Renault CAPTUR

Libretto d'istruzioni

RENAULT

passione per le **prestazioni**

ELF partner di
world series
by RENAULT

RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.

www.lubricants.elf.com

elf

Un marchio TOTAL

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

– conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.

– mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.

– far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:

Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

0.2

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

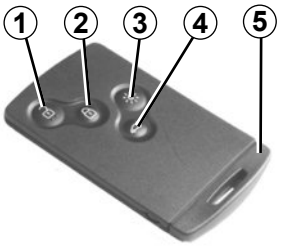
Caratteristiche tecniche 6

Indice alfabetico 7

0.4

Capitolo 1: fate conoscenza con il vostro veicolo

Carta RENAULT: informazioni generali, uso, chiusura ad effetto globale 1.2
Apertura e chiusura delle porte 1.11
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili 1.13
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida. 1.15
Appoggiatesta — Sedili 1.16
Cinture di sicurezza 1.18
Dispositivo di sicurezza complementare 1.21
    alle cinture anteriori 1.21
    alle cinture posteriori 1.25
    laterali. 1.26
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.28
    scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.31
    Montaggio del seggiolino per bambini 1.33
    disattivazione, attivazione dell’airbag passeggero anteriore 1.37
Posto di guida 1.40
Quadro della strumentazione 1.44
    Computer di bordo 1.51
Volante/Servosterzo 1.61
Ora e temperatura esterna 1.62
Retrovisori 1.64
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.65
Avvisatori acustici e luminosi. 1.68
Regolazioni dei fari 1.69
Tergivetri, lavavetri. 1.71
Serbatoio carburante (rifornimento). 1.74



26787

1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.

2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.

3 Accensione a distanza dell'illuminazione interna;

4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio.

5 Chiave integrata.

La carta RENAULT consente:

– lo sbloccaggio/bloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio) e dello sportellino del serbatoio (consultate le pagine seguenti);

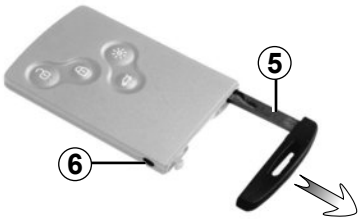
– l'accensione a distanza dell'illuminazione interna del veicolo (consultate le pagine seguenti);

– l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituitela quando il messaggio «PILA CARTA DEBOLE» compare sul quadro della strumentazione (fare riferimento alla sezione 5 «carta RENAULT: batteria").

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte del veicolo» del capitolo 1 e «Avviamento del motore» del capitolo 2.



Campo di azione della carta RENAULT

Varia a seconda dell'ambiente: prestate attenzione quindi a non premere involontariamente i pulsanti della carta RENAULT provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte del veicolo.

Chiave integrata *5*

La chiave integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta RENAULT non può funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta;

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Accesso alla chiave 5

Premete il pulsante ***6*** e tirate la chiave ***5*** quindi rilasciate il pulsante.

Utilizzo della chiave

Consultate il paragrafo «Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili».

Una volta entrati nel veicolo con la chiave integrata, ricollocatela nella sua sede nella carta RENAULT poi inserite la carta RENAULT nel lettore per effettuare l'avviamento.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

In caso di perdita, o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le sue carte RENAULT** presso la Rete del marchio per reinizializzare l'insieme.

Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.

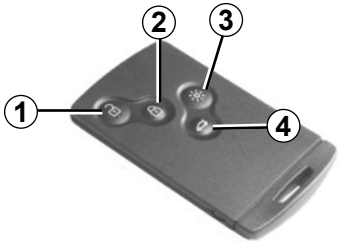
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Sbloccaggio delle parti apribili

Premete il pulsante ***1***.
L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Bloccaggio delle parti apribili

Premete il tasto di blocco **2**. Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo. Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, o se una carta RENAULT è rimasta nel lettore, si verifica la chiusura poi l'apertura in rapida successione delle parti apribili **senza lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Nel caso in cui il veicolo sia stato sbloccato ma nessuna parte apribile sia aperta, si riblocca automaticamente dopo due minuti.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

– **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;

– **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è completamente bloccato.

Sblocco/Blocco del solo bagagliaio

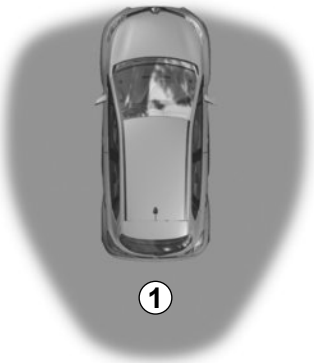
Premete il pulsante ***4*** per sbloccare/bloccare il bagagliaio.

Allarme di mancato rilevamento della carta RENAULT

Se aprite una porta a motore acceso con carta non inserita nel lettore, sarete avvisati dal messaggio «Carta non leggibile» e da un segnale acustico. L'allarme scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo una volta il pulsante ***3***, l'illuminazione interna si accende per circa 30 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.
Nota: premendo nuovamente il pulsante ***3*** l'illuminazione si spegne.



Utilizzo

Per i veicoli che ne sono dotati, permette, oltre alle funzionalità della carta RENAULT con telecomando, il bloccaggio/sbloccaggio senza agire sulla carta RENAULT presente nella zona di accesso ***1***.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, PDA, telefono…) che possono pregiudicarne il funzionamento.

Sbloccaggio del veicolo

Con la carta RENAULT nella zona ***1*** e il veicolo bloccato, premete il pulsante ***3*** della maniglia ***2*** di una delle due porte anteriori: il veicolo si sblocca.

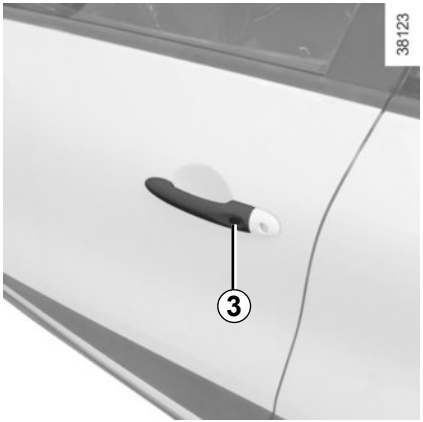
Una pressione del pulsante ***4*** sblocca anche tutto il veicolo.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: per tre secondi dopo uno sblocco tramite pressione del pulsante ***3***, non è possibile effettuare il blocco.

Dopo lo sbloccaggio del veicolo con il pulsante della carta RENAULT, il bloccaggio e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per tornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.



Bloccaggio del veicolo

Disponete di tre modalità per bloccare il veicolo: da lontano, con il pulsante ***3***, con la carta RENAULT.

Bloccaggio a distanza

Con la carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: esso si blocca automaticamente non appena uscite dalla zona ***1***.

Nota: la distanza dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Il blocco è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e da un segnale acustico.

Questo segnale acustico può essere disattivato. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male o se una carta è presente nell'abitacolo (o nel lettore della carta) non si verifica il bloccaggio. In questo caso, non viene emesso alcun segnale acustico né alcun lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

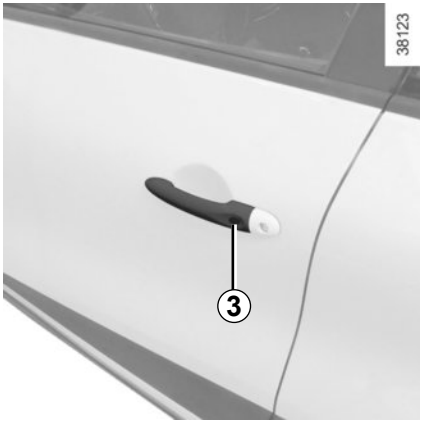
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA RENAULT IN MODALITÀ ACCESSO FACILITATO: utilizzo (3/4)



Bloccaggio con il pulsante *3*

Con porte e bagagliaio chiusi e veicolo sbloccato, premete il pulsante ***3*** della maniglia di una delle porte anteriori. Il veicolo si blocca.

Nota: la presenza di una carta RENAULT è obbligatoria nella zona d'accesso (zona ***1***) del veicolo per consentire il bloccaggio mediante il pulsante.

Nota: per tre secondi dopo un blocco tramite pressione del pulsante ***3***, non è possibile effettuare lo sblocco.

Bloccaggio con la carta RENAULT

Con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante ***5***: il veicolo si blocca.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Dopo il bloccaggio/sbloccaggio del veicolo con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio e lo sbloccaggio in modalità «accesso facilitato» sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento «accesso facilitato»: riavviare il veicolo.

CARTA RENAULT IN MODALITÀ ACCESSO FACILITATO: utilizzo (4/4)

38166

Particolarità

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato se:

– una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male;

– una carta è rimasta nella zona ***6*** (o nel lettore) e nessun'altra carta si trova nella zona di rilevamento esterna.

Allarme di mancato rilevamento della carta RENAULT «accesso facilitato»

A motore acceso, se aprite una porta e la carta non è più presente nella zona ***6***, il messaggio «Carta non leggibile» e un segnale acustico vi avvertono.

L'avviso scompare quando la carta è nuovamente nella zona ***6***.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA RENAULT: chiusura ad effetto globale

26787

Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

38123

Veicolo con carta RENAULT

Premete due volte rapidamente il pulsante ***2***.

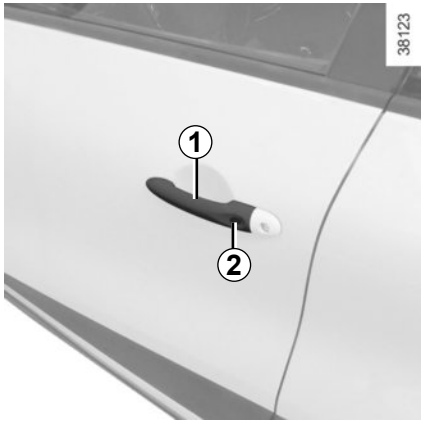
Veicolo con carta RENAULT **«accesso facilitato»**

Con il veicolo sbloccato, avete la possibilità ulteriore di premere due volte rapidamente il pulsante ***3*** della porta conducente o passeggero.

In entrambi i casi, il blocco è indicato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo.

Dopo un'attivazione della chiusura ad effetto globale con il pulsante ***2***, il bloccaggio e lo sbloccaggio in modalità «accesso facilitato» sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

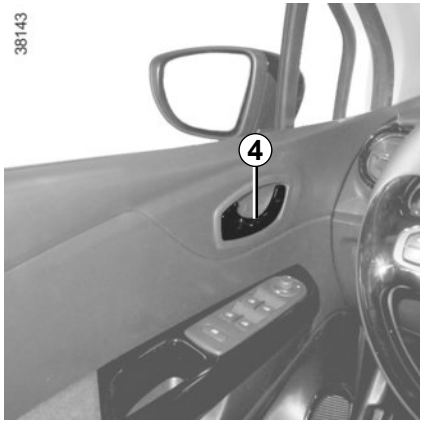


Apertura dall'esterno

Con le porte sbloccate, tirate la maniglia ***1***.

Particolarità carta RENAULT «accesso facilitato»

Con le porte sbloccate, premete il pulsante ***2*** della maniglia ***1*** di una delle sue porte anteriori e tirate verso di voi.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia ***4***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

Segnalazione dimenticanza carta

Quando si apre la porta del conducente, se la carta è rimasta nel lettore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «TOGLIERELA CARTA» insieme ad un segnale acustico.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) viene lasciata aperta o chiusa in modo errato, non appena il veicolo raggiunge la velocità di 20 km/h circa, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "Portellone aperto " o "Porta aperta " (a seconda della parte apribile) insieme all'emissione di un segnale acustico.

Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta ***5*** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Bloccaggio/Sbloccaggio delle porte dall'esterno

Si ottiene mediante la carta RENAULT: consultate i paragrafi «Carte RENAULT» del capitolo 1.

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

– utilizzare la chiave integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;

– bloccare manualmente la serratura di ogni porta;

– utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).

Utilizzo della chiave integrata nella carta RENAULT

Introducete la chiave ***1*** nella serratura e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.

Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite ***2*** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta anteriore sinistra potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il tasto ***3*** comanda simultaneamente le porte, il bagagliaio e, a seconda della versione del veicolo, lo sportellino del serbatoio carburante.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Se volete trasportare un oggetto con il cofano aperto, potete comunque bloccare le altre parti apribili: **a motore spento,** esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto ***3*** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza la carta RENAULT

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta RENAULT...

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenete premuto per oltre cinque secondi il tasto ***3***

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta RENAULT collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave integrata nella carta RENAULT.

Dopo il bloccaggio/sbloccaggio del veicolo o del solo bagagliaio con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento «accesso facilitato»: riavviare il veicolo.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto ***3*** vi informa sullo stato di blocco delle parti apribili:

– spia accesa, le parti apribili sono bloccate;

– spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA

Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

– premendo il pulsante ***1*** di apertura delle porte;

– a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Con il motore avviato, premete il tasto ***1*** per circa 5 secondi, fino a udire un segnale acustico.

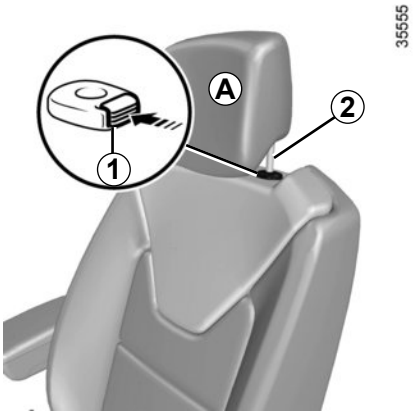
Anomalia di funzionamento

Se constatate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante ***1*** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse in modo corretto. Se sono chiuse correttamente, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.

Per abbassare l'appoggiatesta

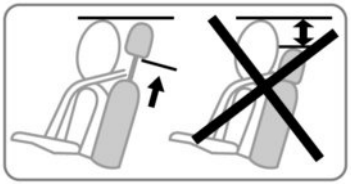
Premete il tasto ***1*** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.

Per togliere l'appoggiatesta

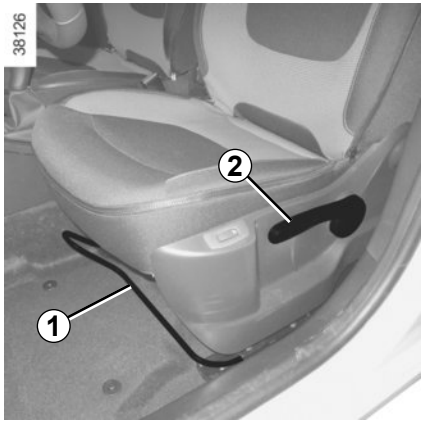
Sollevate l'appoggiatesta nella posizione più alta (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro). Premete il pulsante ***1*** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Per rimettere l'appoggiatesta

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro). Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante ***1*** per regolarla all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio di ogni asta ***2*** sullo schienale del sedile.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve quindi essere presente e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte ***A*** deve essere minima.

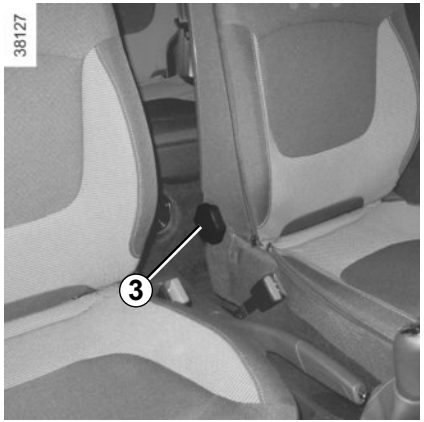


Per avanzare o arretrare il sedile

Sollevate la maniglia ***1*** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile

Agite sulla leva ***2*** per quanto necessario verso l'alto o il basso.



Per inclinare lo schienale

Ruotate la manopola ***3*** per modificare l'inclinazione dello schienale fino alla posizione desiderata.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.
Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Sedili termici

Con contatto inserito, premete il pulsante ***4*** del sedile. La spia integrata al tasto si accende.
Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.

Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità**;**
- **regolate la posizione del volante.**

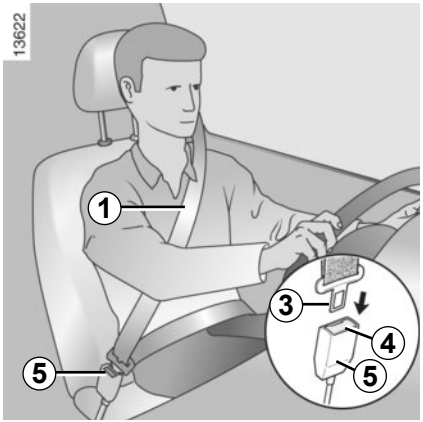
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace ***1*** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino ***2*** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia ***3*** nel modulo ***5*** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia ***3***).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia si accende sul display centrale accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione che indica il numero delle cinture allacciate entro 30 secondi circa ad ogni:
- avviamento del veicolo;
- apertura di una porta;
- allacciamento o non allacciamento di una cintura posteriore.

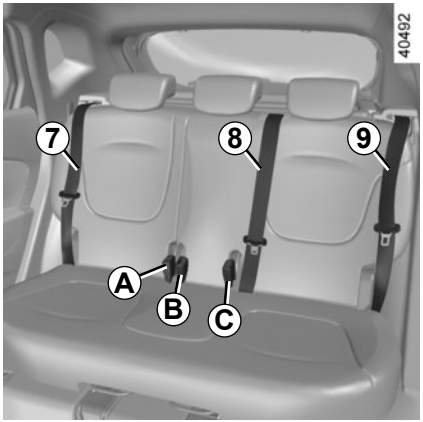
Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sul sedile unico posteriore.

Regolazione in altezza delle cinture anteriori

Utilizzate il pulsante ***6*** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera ***1*** passi come indicato in precedenza. Premete il pulsante ***6*** e alzate o abbassate la cintura. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante ***4***, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.



Cinture posteriori

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.
Allacciare la cintura ***7*** nella fibbia ***B***;
allacciare la cintura ***8*** nella fibbia ***A***;
allacciare la cintura ***9*** nella fibbia ***C***;

Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.

– Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli, ecc.) in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
– Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
– Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
– La cintura non deve essere attorcigliata.
– Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
– Durante il rimontaggio del sedile unico posteriore, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
– Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
– Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
– Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

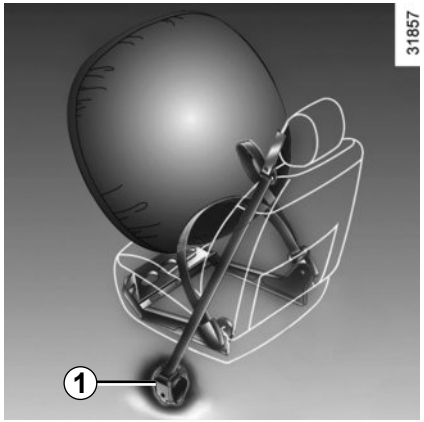
A seconda del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza anteriore;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag frontali conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- gli airbag.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che ritrae immediatamente la cintura.

- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag ***A***) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

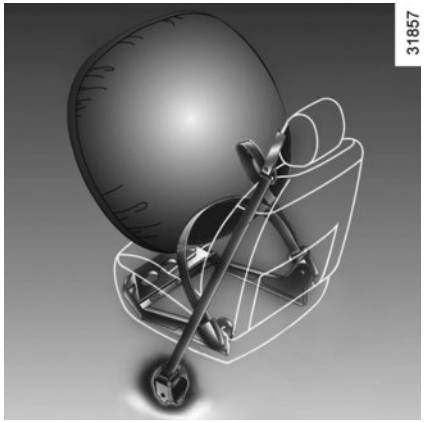
Ogni sistema airbag è composto da:

– un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;

– un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;

– una spia di controllo unica sul quadro della strumentazione.

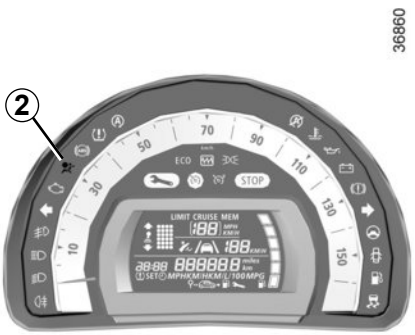
Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.



Anomalie di funzionamento

La spia ***2*** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

– Non modificate né il volante né il relativo cuscino.

– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.

– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono…) sul cuscino.

– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).

– Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

– Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.

– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.

– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).

– Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

Airbags laterali

Si tratta di un airbag che può essere collocato nei sedili anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.

Avvertimento relativo all'airbag laterale

– **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrebbe impedire il corretto funzionamento di questi airbags e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

– Le fessure sugli schienali anteriori (lato portiera) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento stesso dell'airbag.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbags, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio…) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
– Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
– Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).

Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:
- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete ai bambini di sporgere la testa o le braccia dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia
La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia
La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.
Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.

Rialzi
A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.
Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.
Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.
Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.
Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.

Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:
- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 attacchi;
- specifico.

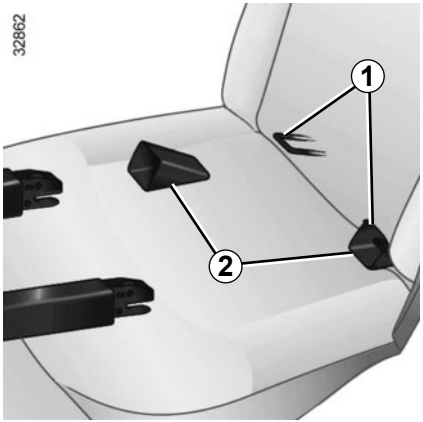
Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

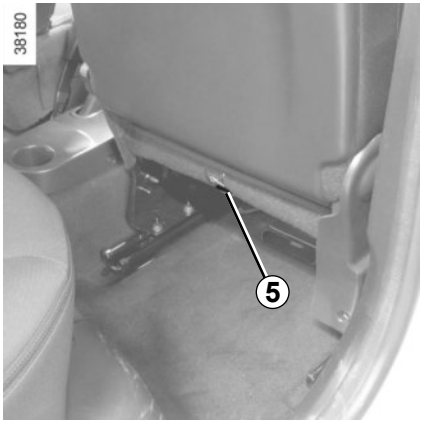
Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)



I due anelli ***1*** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta. Utilizzate le guide d'accesso ***2*** del seggiolino per bambini per facilitarne il montaggio e il bloccaggio sugli anelli ***1***.
Il terzo anello ***4*** o ***5*** è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Posti posteriori
Staccate il ripiano posteriore per far passare la cinghia ***3*** tra lo schienale e il ripiano posteriore (consultate il capitolo 3 «Ripiano posteriore»). Fissate il gancio sull'anello ***4*** contraddistinto dal simbolo sul retro del posto utilizzato e posto sotto il pianale amovibile.



Posto passeggero anteriore
Fissate il gancio della cinghia ***3*** all'anello ***5***.

Tutti i posti
Tendete la cinghia ***3*** per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del veicolo

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.
Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.
Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (1/4)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.
Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.
Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.
Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

– abbassate al massimo la cintura di sicurezza;

– indietreggiate al massimo il sedile;

– inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);

– per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

In ogni caso rialzate al massimo l'appoggiatesta del sedile in modo che non interferisca con il seggiolino (consultate il paragrado «Appoggiatesta anteriore» al capitolo 1).

Dopo aver installato il seggiolino, il sedile può essere eventualmente spostato in avanti (per lasciare sufficiente spazio ai sedili posteriori per altri passeggeri o seggiolini). Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti.
Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.
Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

In ogni caso, togliete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini.

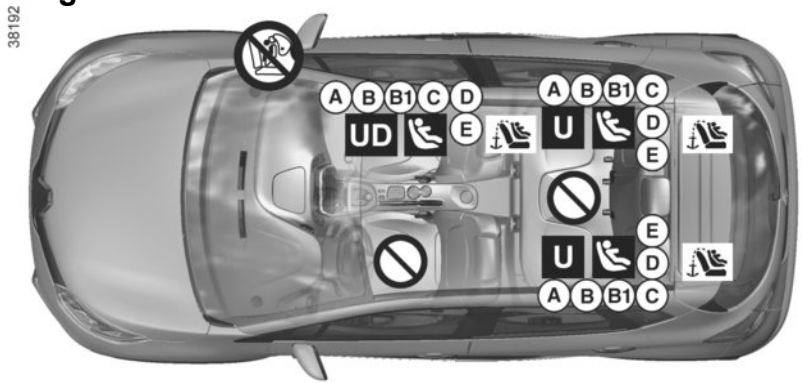
Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo.

Non installare mai un seggiolino per bambini con piedi di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.
Il fatto di montare un seggiolino ISOFIX sul sedile posteriore laterale sinistro condanna l'uso del posto centrale. La cintura centrale non è più accessibile né utilizzabile. Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza centrale con la mano prima di agganciare gli attacchi.

Immagine d'installazione



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

UD Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti ISOFIX sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono posizionati nel bagagliaio per i posti posteriori e sullo schienale del seggiolino per quanto riguarda il posto anteriore.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (inferiore a 13 kg) o gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

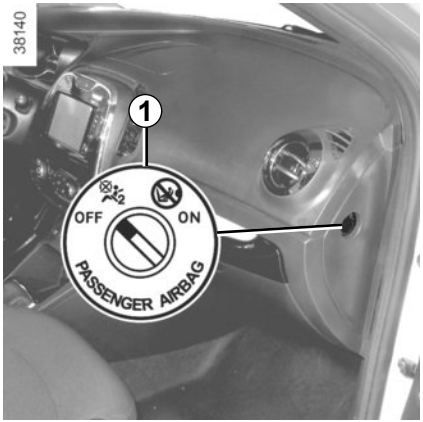
SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini (4/4)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino	Posto anteriore passeggero (5) (1)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	F, G	X	U (2)	X
Seggiolino a guscio con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0 o 0+	< 10 kg e < 13 kg	E	U - IL	U - IL (3)	X
seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia Gruppo 0+ e 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	U - IL	U - IL (3)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	IUF - IL	U - IUF - IL (4)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	-	X	U (4)	X

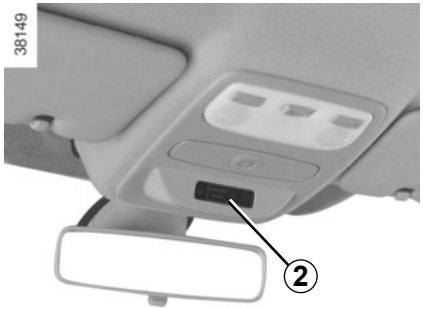
X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.
U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.
IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.
(1) posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
(3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
(4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Quest'operazione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3.

(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



Disattivazione degli airbags passeggero anteriore
(per i veicoli che lo permettono)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore **dovete tassativamente** disattivare l'airbag lato passeggero.



Per disattivare gli airbags: con veicolo fermo, contatto disinserito, spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione **OFF**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia accesa sul display ***2*** e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbagpasseggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

L'attivazione o la disattivazione dell'airbagpasseggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

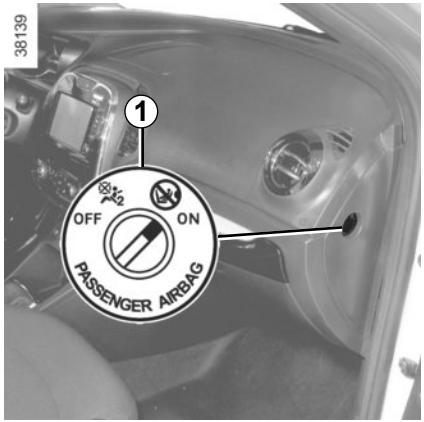
In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

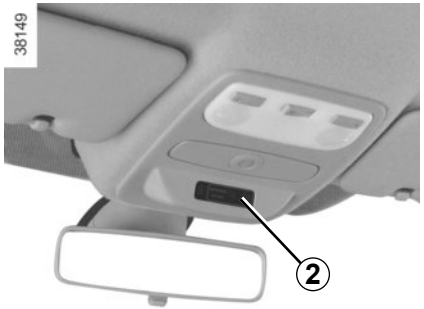
PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.



Attivazione dell'airbags passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbags per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riattivare gli airbags: con veicolo fermo, **contatto disinserito,** spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia spenta e che la spia si accenda sul display ***2*** per 1 minuto circa dopo ogni avviamento.

I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbags passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

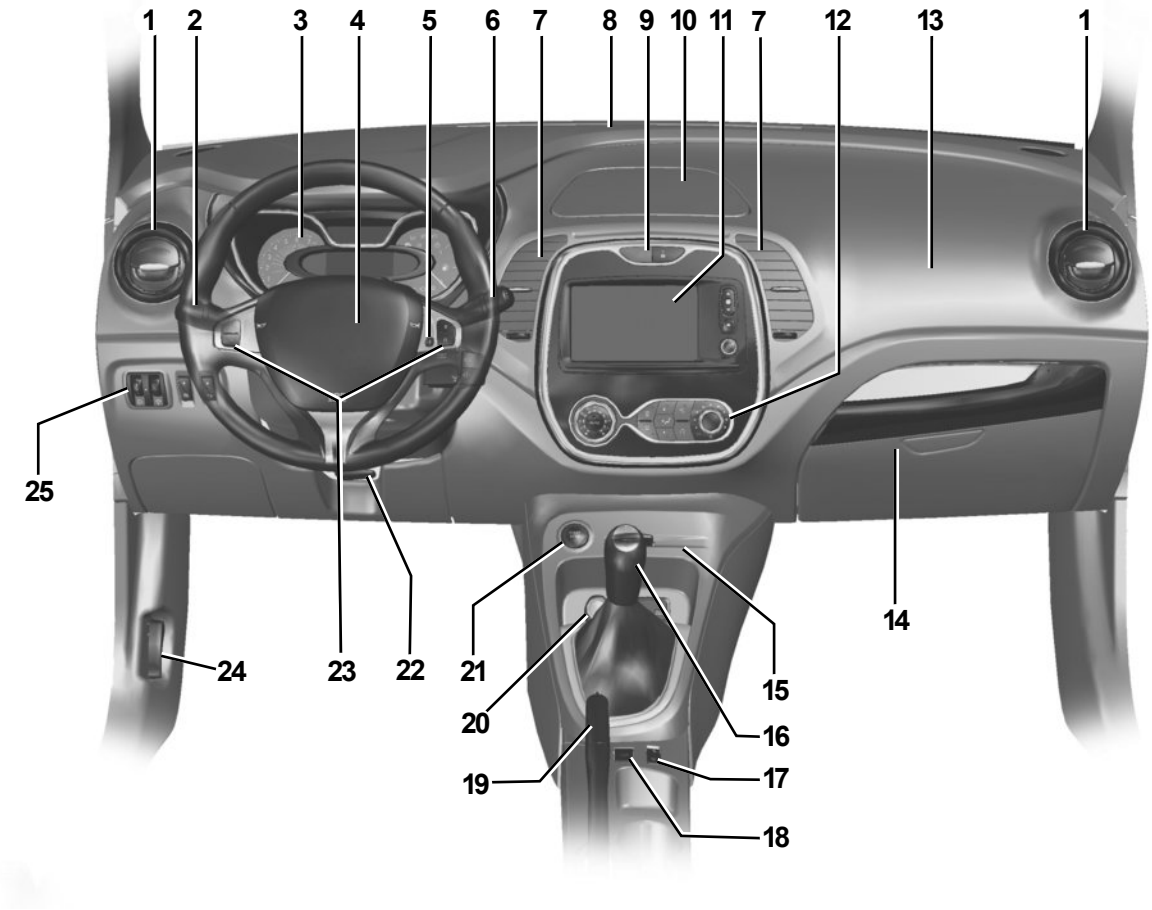
Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.

2 Levetta per:
- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luci antinebbia anteriori;
- luce antinebbia posteriore.

3 Quadro della strumentazione.

4 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.

5 Pulsante di comando vocale del sistema multimediale.

6 Levetta per:
- tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;
- sequenza delle informazioni del computer di bordo.

7 Aeratori centrali.

8 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.

9 Tasto per:
- luci di segnalazione pericolo
- chiusura elettrica delle porte

10 Vano portaoggetti

11 Touch screen multimediale.

12 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

13 Sede Airbag passeggero.

14 Cassetto portaoggetti

15 Lettore carta RENAULT.

16 Leva del cambio.

17 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.

18 Comando di attivazione/disattivazione della modalità ECO.

19 Freno a mano.

20 Accendisigari/presa accessori.

21 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore.

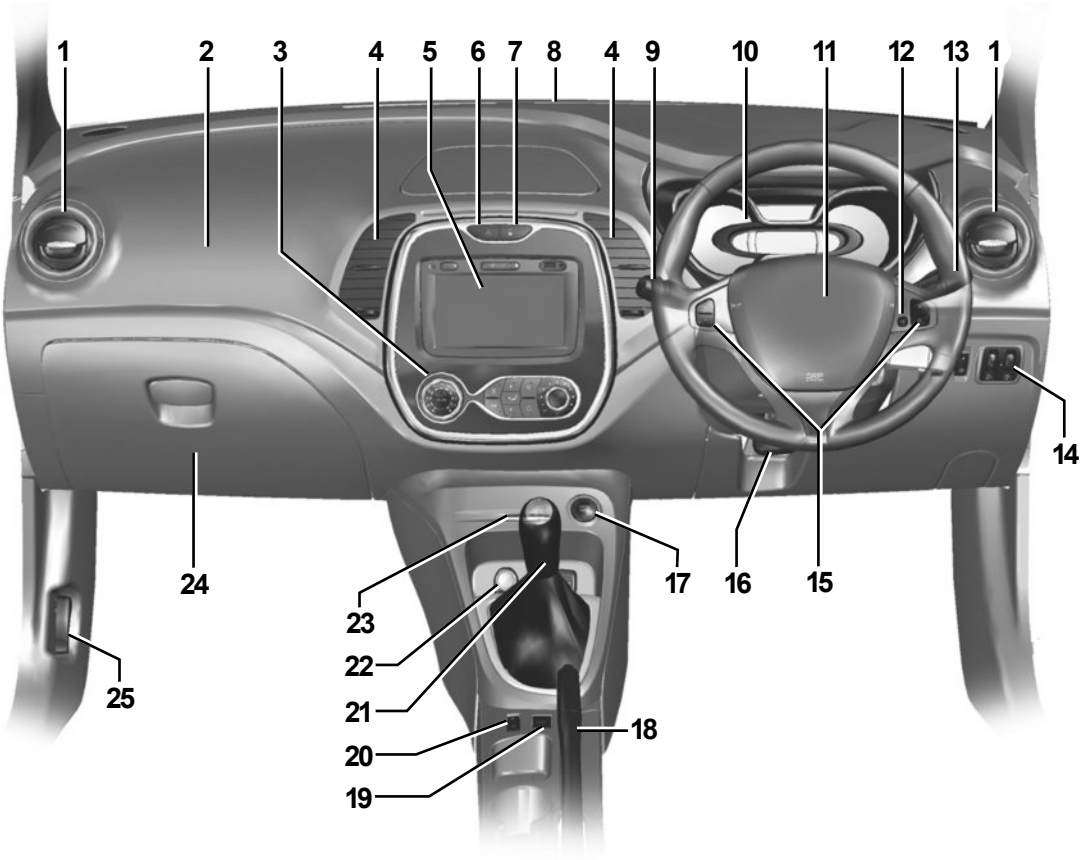
22 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.

23 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.

24 Comando di sbloccaggio del cofano motore.

25 Comandi per:
- regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori,
- reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo,
- attivazione/disattivazione del sistema di parcheggio assistito,
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.

2 Sede Airbag passeggero.

3 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

4 Aeratori centrali.

5 Touch screen multimediale.

6 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.

7 Contattore di chiusura elettrica delle porte.

8 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.

9 Levetta per:
- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luci antinebbia anteriori;
- luce antinebbia posteriore.

10 Quadro della strumentazione.

11 Sede Airbag conducente, avvisatore acustico.

12 Pulsante di comando vocale del sistema multimediale.

13 Levetta per:
- tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore;
- sequenza delle informazioni del computer di bordo.

14 Comandi per:
- regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori,
- reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo,
- attivazione/disattivazione del sistema di parcheggio assistito,
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start.

15 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.

16 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.

17 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore.

18 Freno a mano.

19 Comando di attivazione/disattivazione della modalità ECO.

20 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.

21 Leva del cambio.

22 Accendisigari/presa accessori.

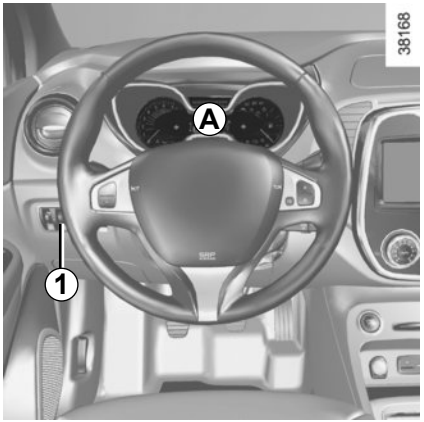
23 Lettore carta RENAULT.

24 Vano portaoggetti.

25 Comando di sbloccaggio del cofano motore.

SPIE LUMINOSE (1/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione *A*: si illumina all'inserimento del contatto.

Con i fari accesi, è possibile regolarne l'intensità d'illuminazione ruotando la rotellina zigrinata ***1***.

La spia implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

Spia delle luci di posizione

Spia delle luci abbaglianti

Spia delle luci anabbaglianti

Spia delle luci antinebbia anteriore

Spia della luce antinebbia posteriore

Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro

Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia dell'Airbag

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se si accende a motore acceso, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, fate il pieno al più presto. Vi restano circa 50 km di autonomia.

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di serraggio del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Si accende quando viene inserito il contatto, quindi si spegne non appena il freno a mano viene tolto.
Se si accende quando si frena insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto.
Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accedersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.
È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

SPIE LUMINOSE (3/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Questa spia si accende in vari casi: consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

Spia di controllo del sistema antinquinamento

Per i veicoli che ne sono dotati, questo indicatore si accende all'avviamento del motore e, a seconda della versione del veicolo, quando il contatto è disinserito se il veicolo è in fase di stand-by motore (consultare il paragrafo "Funzione Stop and Start" nel capitolo 2), poi si spegne.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.
Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS.
L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende di colore blu a contatto inserito.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve diminuire e la spia deve tornare blu. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (4/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento.

Si spegne quando il preriscaldamento è stato raggiunto. Il motore può essere avviato.

Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.

Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia modalità ECO

Si accende quando è attivata la modalità ECO.

Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

Spia porta(e) aperta(e)

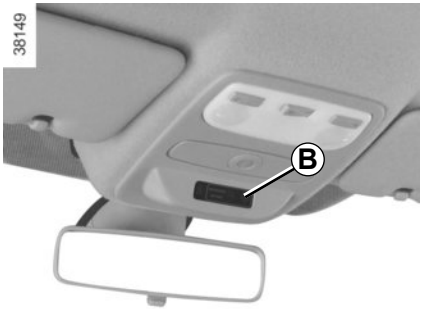
Indicatore di cambio marcia

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Sul display *B*

Airbag passeggero ON
Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1.

Airbag passeggero OFF
Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1.

Spia di allarme della cintura di sicurezza anteriore non allacciata

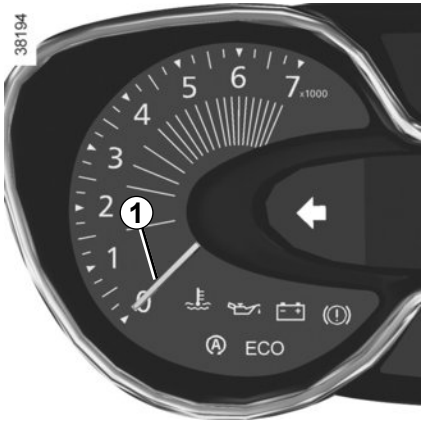
Si accende sul display centrale all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia si accende sul display centrale accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione che indica il numero delle cinture allacciate entro 30 secondi circa ad ogni:
– avviamento del veicolo;
– apertura di una porta;
– allacciamento o non allacciamento di una cintura posteriore.

Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sul sedile unico posteriore.



Contagiri *1*
(scala x 1000)

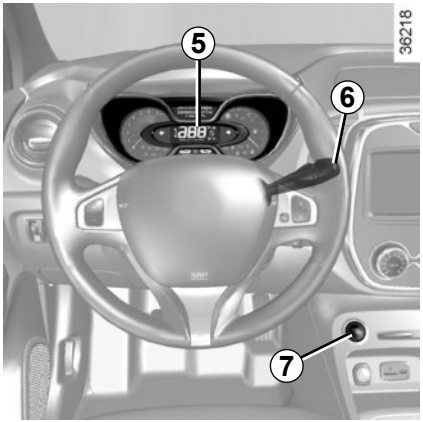
Indicatore dello stile di guida *3*

Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

Spia livello minimo olio motore

All'avviamento del motore, il display ***2*** avvisa quando si raggiunge il livello minimo dell'olio. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» nel capitolo 4.

Indicatore del livello di carburante *4*

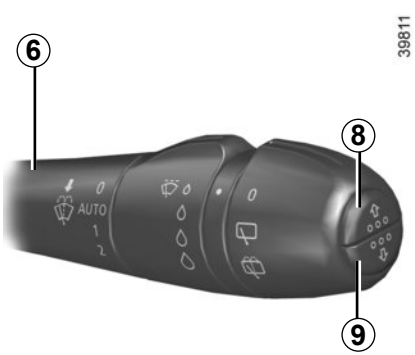


Indicatore di velocità *5*

(km o miglia all'ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un allarme acustico risuona per circa 10 secondi ogni 30 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.



Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia

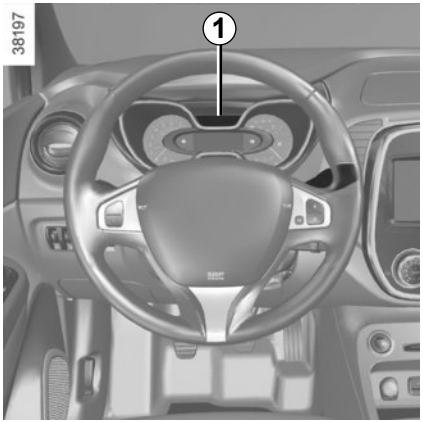
(possibilità di passare in km/h)

– Con contatto disinserito, premete uno dei pulsanti ***8*** o ***9*** in fondo alla levetta ***6*** e il pulsante di avviamento ***7***;

– l'indicatore dell'unità di misura della velocità lampeggia per circa dieci secondi, quindi viene visualizzata la nuova unità: rilasciate il pulsante ***8*** o ***9*** quando l'unità non lampeggia più.

Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

Nota: dopo aver scollegato la batteria, il computer di bordo torna automaticamente all'unità di misura originaria.

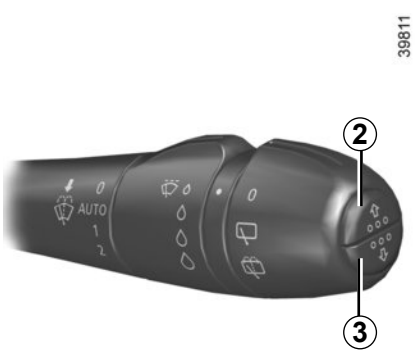


Computer di bordo *1*

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

– distanza percorsa;
– parametri di viaggio;
– messaggi informativi;
– messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia);
– i messaggi di allarme (associati alla spia STOP);
– menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



Tasti di selezione della visualizzazione *2* e *3*

Fate scorrere verso l'alto (tasto ***2***) o verso il basso (tasto ***3***) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
b) carburante utilizzato;
c) consumo medio;
d) consumo istantaneo;
e) autonomia prevedibile;
f) distanza percorsa;
g) velocità media;
h) autonomia di revisione;
   – contatore di manutenzione;
   – contatore di sostituzione olio;
i) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;
j) Velocità impostata del regolatore/limitatore di velocità;
k) ora e temperatura;
l) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

Azzeramento del contachilometri parziale

Con la visualizzazione selezionata su «contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;», premete uno dei tasti ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con la visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, premete a lungo il tasto ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento della visualizzazione.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

– il veicolo esce da una fase di accelerazione;

– il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);

– passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101778 km 112.4 km	**a) Totalizzatore generale e parziale.**
CARBURANTE 8L	**b) Parametri di viaggio.** **Carburante utilizzato.** Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
CONSUMO MEDIO 5.8 L/100	**c) Consumo medio** dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.
ISTANTANEO 7.4 L/100	**d) Consumo istantaneo.** Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA 541 km	**e) Autonomia prevedibile con il carburante residuo.** Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
DISTANZA 522 km	**f) Distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
CONSUMO MEDIO 123.4 km/H	**g) Velocità media** dall'ultimo Azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA DI REVISIONE → Manutenzione fra 30 000 Kms / 12 MESI → Fare manutenz. entro 300 Kms / 24 GIORNI → Fare manutenzione	**h) Limite di manutenzione o sostituzione olio.** **Limite di manutenzione** **Con contatto inserito, motore non avviato** e visualizzazione selezionata su «AUTONOMIA DI REVISIONE», premete su uno dei tasti ***2*** o ***3*** per circa 5 secondi così da visualizzare il limite di manutenzione, (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della revisione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data di manutenzione scaduta:** il messaggio «Fare manutenzione » compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Reinizializzazione: per reinizializzare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto ***2*** o il tasto ***3*** finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.

Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA DI REVISIONE → CAMBIO OLIO FRA 30 000 Kms / 24 MESI → Fare manutenz. entro 300 Kms / 24 GIORNI → Fare manutenzione	**h) Limite di manutenzione o sostituzione olio.** **Limite sostituzione olio** **Con contatto inserito, motore non avviato** e visualizzazione selezionata su «AUTONOMIA DI REVISIONE», premete il tasto ***2*** o il tasto ***3*** per circa 5 secondi così da visualizzare il limite di manutenzione, quindi premete brevemente il tasto ***2*** o il tasto ***3*** così da visualizzare il limite di sostituzione dell'olio (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della revisione, si presentano diversi casi: – autonomia inferiore a **1.500 km** o **un mese:** il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data di sostituzione olio raggiunta:** il messaggio «Fare manutenzione » compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.

A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

Reinizializzazione: Per reinizializzare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto ***2*** o il tasto ***3*** finché non compare l'indicazione fissa del limite di sostituzione dell'olio.
Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
PRESSIONE PNEU : SET TPW PRESSIONE PNEU SET (PRES LUNGA)	**i) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici.** Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.
LIMITATORE REGOLATORE	**j) Velocità impostata del regolatore/limitatore di velocità.** Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.
13° 16:30	**k) Ora e temperatura.** Consultate il paragrafo «Ora e temperatura esterna».
NESSUN MESSAGGIO MEMORIZZATO	**l) Giornale di bordo.** Visualizzazione in successione: – messaggi di informazioni (airbag passeggero OFF…); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi d’informazione

Possono aiutare all’avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« FRENO STAZIONAMENTO TIRATO »	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
« TOGLIERE LA CARTA »	Richiesta di togliere la carta RENAULT dal lettore quando scendete dal veicolo.
« ANTIPATTINAMENTO DISATTIVATO »	Indica che avete disattivato la funzione di controllo della trazione.
« GIRARE VOLANTE + START »	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
« STERZO NON BLOCCATO »	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

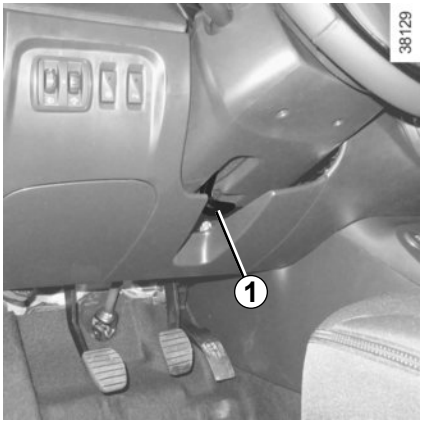
Compaiono con la spia e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.
Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« FILTRO GASOLIO DA SPURGARE »	Indica una presenza di acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto a un Rappresentante del marchio.
« VEICOLO CONTROLLARE »	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
« AIRBAG CONTROLLARE »	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
« ANTINQUINAMENTO CONTROLLARE »	Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia STOP e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« RISCHIO ROTTURA MOTORE »	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
« GUASTO CIRCUITO FRENI »	Indica un problema del sistema freni.
« GUASTO RICARICA BATTERIA »	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
« FORATURA »	Indica che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia.



Regolazione in altezza e in profondità del volante

Tirate la leva ***1*** e posizionate il volante nella posizione desiderata: spingete la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Non viaggiate mai con la batteria scarica.

Servosterzo variabile

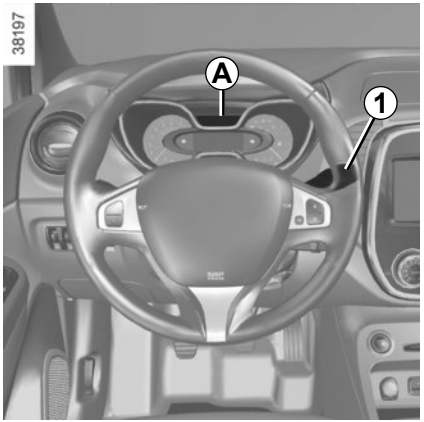
Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

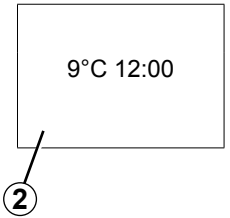


Display *A*

Per accedere alla visualizzazione ***2*** dedicata alla regolazione dell'ora, premete il tasto ***3*** o ***4*** della levetta ***1***.

Dopo qualche secondo le ore e i minuti lampeggiano. Vi trovate ora in modalità regolazione, esercitate una pressione lunga del tasto ***3*** o ***4*** per regolare le ore.

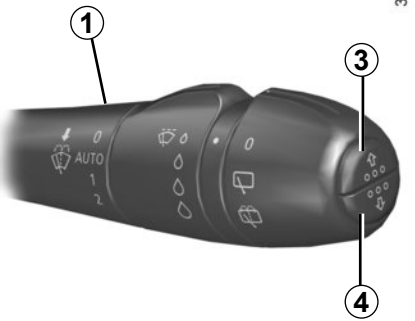
Non appena lampeggiano le ore, esercitate pressioni brevi o lunghe del pulsante ***3*** o ***4*** per regolarle.



Dopo qualche secondo si metteranno a lampeggiare i minuti: esercitate pressioni brevi o lunghe del pulsante ***3*** o ***4*** per regolarli.

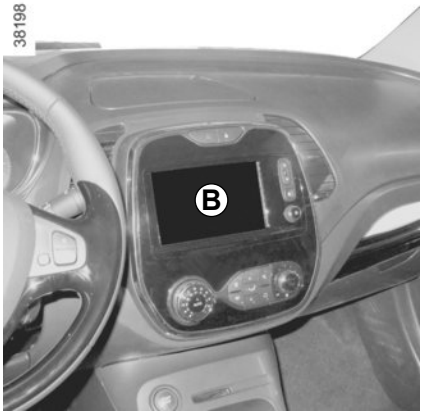
Regolazione terminata, le ore e i minuti restano visualizzati fissi per 2 secondi: la vostra regolazione viene impostata.

Potete cambiare il display.



In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.



Display *B*

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni…

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

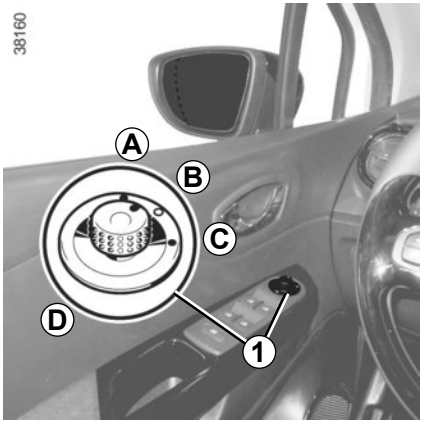
Quando la temperatura esterna è compresa tra –3°C e +3°C, i simboli °C lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, agite sul tasto ***1***:

– posizione ***A*** per regolare il retrovisore sinistro;

– posizione ***C*** per regolare il retrovisore destro;

B è la posizione di riposo.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Retrovisori termici

Con motore acceso, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto.

Retrovisori ripiegabili

(a seconda del veicolo)
Spostate il pulsante ***1*** in posizione ***D*** per ripiegare i retrovisori. Per riportarli nella posizione necessaria per la guida, tornate alla posizione ***A***, ***B*** o ***C***.
Se avete ripiegato manualmente i retrovisori, prima di rimetterli in posizione di guida (***A***, ***B***, ***C***), dovete prima posizionare il pulsante ***1*** su ***D***.

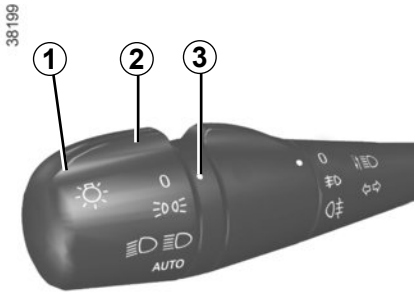
Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

Retrovisore interno

È orientabile.

Retrovisore con levetta *2*
Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta ***2*** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta *2*
Il retrovisore si oscura automaticamente di notte quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi.



Luci di posizione

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento ***3***.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Funzione accensione running lights

Le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta ***1*** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.

Luci anabbaglianti
Funzionamento manuale

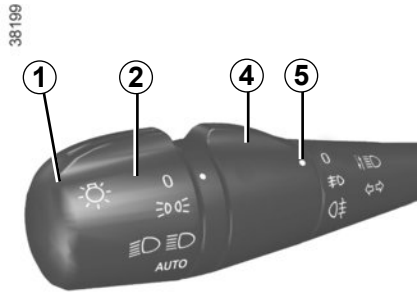
Ruotate l'anello ***2*** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca ***3***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico
(a seconda del veicolo)

Ruotate l'anello ***2*** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento ***3***: a motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta ***1***.

Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare le luci per il tempo di permanenza (consultate il paragrafo «Regolazione dei fari» al capitolo 1).



Luci abbaglianti

Con il motore acceso e le luci anabbaglianti accese, premete la levetta ***1***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.
Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta ***1*** verso di voi.

Spegnimento delle luci

Esistono due possibilità:
– manualmente, portate l'anello ***2*** in posizione **0**;
– automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno nella posizione dell'anello ***2*** a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta ***1***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalare che le luci sono rimaste accese.

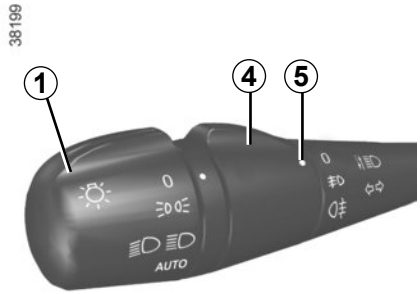
Luci antinebbia anteriori

Ruotate l'anello centrale ***4*** della levetta ***1*** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***5***, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Funzione luci in curva

In curva, con le luci di posizione accese e in determinate condizioni (velocità, angolo del volante, marcia avanti, luce indicatrice di direzione attivata, ecc.), una delle luci antinebbia anteriori si accende per illuminare la curva.



Luce antinebbia posteriore

Ruotate l'anello centrale ***4*** della levetta fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***5***, quindi rilasciatelo.

A seconda della versione del veicolo, la levetta mantiene la posizione o torna a quella iniziale.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

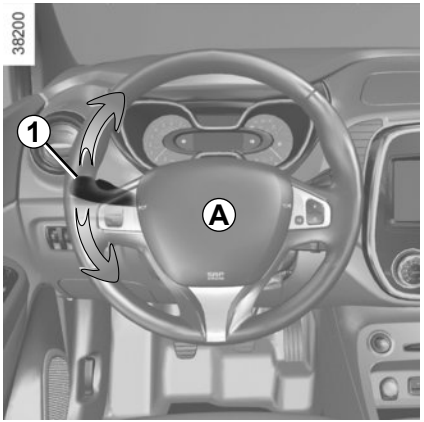
Spegnimento delle luci antinebbia

Esistono due possibilità:
- modalità manuale, a seconda del veicolo. Fate ruotare di nuovo l'anello ***4*** per portare il riferimento ***5*** davanti al simbolo corrispondente alla luce antinebbia che si desidera spegnere o portate l'anello ***4*** in posizione **0**. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione;
- modalità automatica, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, alla chiusura del veicolo e, per le luci antinebbia posteriori, all'apertura della porta del conducente.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).



Avvisatore acustico

Premete il cuscino del volante ***A***.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta ***1*** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

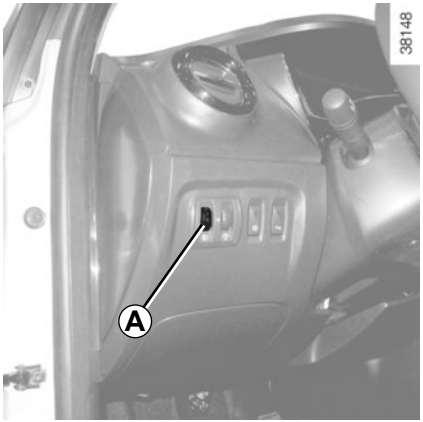
Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.
In questo caso spostate la levetta a metà strada ***1*** e poi rilasciatela: torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.

Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto ***2***.
Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.
A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo una volta il tasto ***2***.

REGOLAZIONE DEI FARI (1/2)

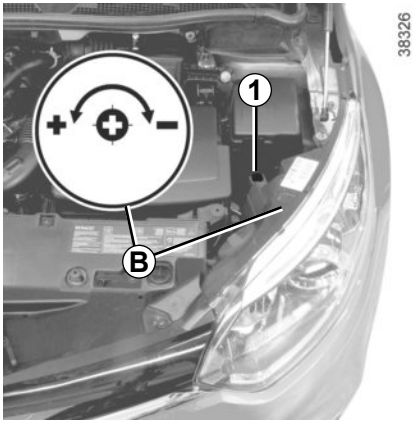


Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella ***A*** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella ***A*** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

In caso di regolazioni manuali **Esempi di posizioni di regolazione del comando *A* in funzione del carico**	
0	**Conducente da solo o con passeggero anteriore**
1	**Conducente con un passeggero anteriore, due o tre passeggeri posteriore e bagagli**
2	**Conducente e veicolo carico in configurazione massa massima autorizzata**
3 et 4	**Da non utilizzare**

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente le luci per il tempo di permanenza.

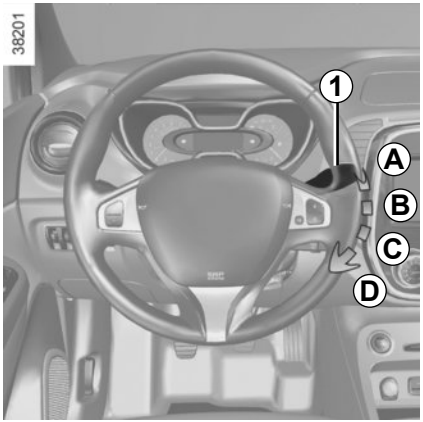


Regolazione temporanea

Aprite il cofano motore e individuate la stampigliatura ***B*** vicino a uno dei fari anteriori.

Per ogni faro ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il - con uno strumento tipo cacciavite per abbassare i fari.

Una volta terminata la permanenza tornate alla posizione originaria: ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il + per alzare i fari.



Con contatto inserito, manovrate la levetta ***1***

- ***A*** **arresto.**
- ***B*** **funzionamento intermittente.**
  Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***.
- ***C*** **funzionamento continuo e lento.**
- ***D*** **funzionamento continuo e rapido.**

Le posizioni ***B***, ***C*** e ***D*** sono accessibili a contatto inserito.

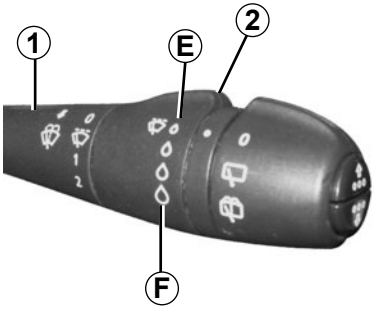
Veicoli con funzionamento tergivetri automatico

Con motore acceso, agite sulla levetta ***1***

- ***A*** **arresto.**
- ***B*** **funzione tergivetro automatico**
  In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. E' possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***:
  - ***E***: sensibilità minima
  - ***F***: sensibilità massima

  Nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergitura automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.
- ***C*** **funzionamento continuo e lento.**
- ***D*** **funzionamento continuo e rapido.**

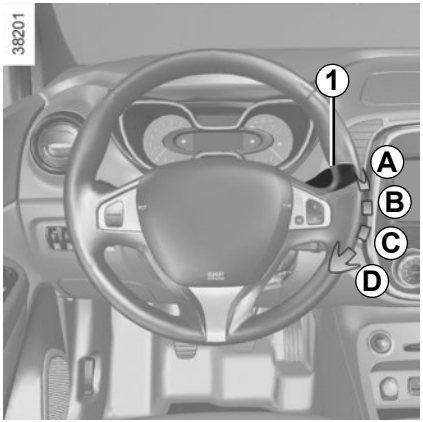
La posizione ***C*** è accessibile con contatto inserito. Le posizioni ***B*** e ***D*** sono accessibili soltanto a motore acceso.



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Esempio: da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento.
Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.
Qualsiasi azione sulla levetta ***1*** è prioritaria ed annulla l'automatismo.

L'avviamento del veicolo, con levetta in posizione ***D***, attiva un funzionamento continuo lento. È necessaria una nuova azione della levetta in posizione ***D*** per attivare un funzionamento continuo rapido.



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivetri.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro, un funzionamento continuo sino a fine richiesta, poi tre passate consecutive e dopo alcuni secondi una quarta

Non tentate di sollevare le spazzole del tergivetro. Non possono rimanere in posizione staccata dal parabrezza. Per sostituire le spazzole, leggete il paragrafo «Spazzole del tergivetro» al capitolo 5.

Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di lesioni.

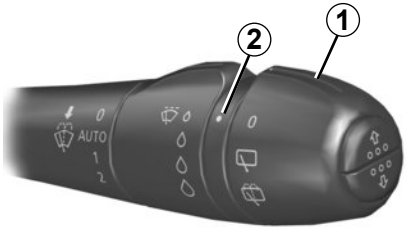
Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza...) portate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:
- devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto posteriore con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto posteriore sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.



Tergivetro posteriore con intermittenza in funzione della velocità

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il punto di riferimento ***2*** davanti al simbolo.
La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Lava-tergilunotto

Con contatto inserito, fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il punto di riferimento ***2*** davanti al simbolo. Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergi-lavavetro posteriore.
Un'azione breve attiva il lavavetro posteriore.
Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro posteriore, un funzionamento continuo fino a fine richiesta e poi due passate seguite, dopo alcuni secondi, da una terza.

Particolarità

Se i tergivetri anteriori funzionano o sono in modalità automatica quando innestate la retromarcia, il tergilunotto si mette a funzionare ad intermittenza.
A seconda del tipo di veicolo, potete disattivare questa funzione dal touch screen. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

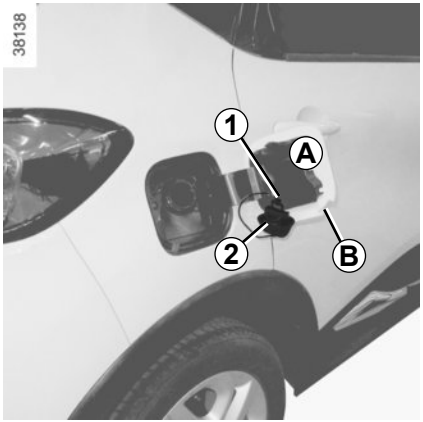
Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza...) portate la levetta ***1*** in posizione di arresto.

Rischio di lesioni o di danneggiamento.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:
- esse devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.
Prima di utilizzare il tergivetro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.
Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.



Capienza utile del serbatoio: 45 litri circa.

A seconda del veicolo, il motore **0,9 TCe** ha una capacità del serbatoio di **40 litri** o **45 litri** circa.

Per aprire il portellone ***A***, passate il dito nell'incavo ***B***.
Durante il riempimento, utilizzate il porta-tappo ***1*** sullo sportellino ***A*** per appendere il tappo ***2***.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.

Qualità del carburante

Utilizzate carburante di ottima qualità rispettando le norme in vigore specifiche per ogni paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino ***A***. Consultate il paragrafo «Caratteristiche motore» del capitolo 6.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino ***A***.

Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Versione benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottano (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata nello sportellino ***A***. Consultate le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

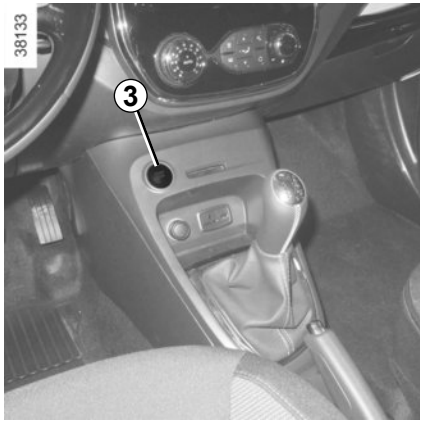
Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.
Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.
Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.

Riempimento di carburante

Con contatto disinserito, introducete la pistola e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.
Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.
Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. Lo sportellino ***A*** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

Versioni benzina
L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.
Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).



Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore ***3*** (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

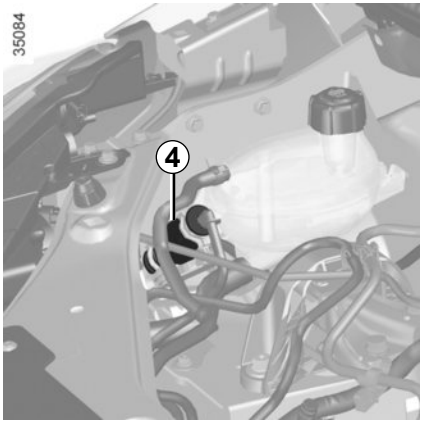
Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

– fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;

– azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;

– rivolgetevi alla Rete del marchio.



Carburante esaurito versione diesel

Veicoli con pompa di innesco *4*

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.
Riempite il serbatoio con almeno 8 litri di gasolio.
Azionate più volte la pompa ***4***.

Potete successivamente riavviare il motore.
Se dopo svariati tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Veicoli senza pompa di innesco *4*

Inserite la carta **RENAULT** nel lettore della carta ***5***. Premete il pulsante di avviamento ***3*** senza agire sui pedali. Attendete qualche minuto prima di partire. Questo consente l'innesco del circuito del carburante. Se il motore non si avvia, ripetete la procedura.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio 2.2
Avviamento, Spegnimento del motore. 2.3
Funzione Stop and Start 2.6
Particolarità delle versioni a benzina 2.10
Particolarità delle versioni diesel 2.11
Leva del cambio / Freno a mano 2.12
Consigli di guida e guida ecologica 2.13
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.18
Ambiente 2.19
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici. 2.20
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.27
Limitatore di velocità 2.32
Regolatore di velocità 2.35
Parcheggio assistito 2.39
Telecamera di retromarcia 2.41
Cambio automatico 2.43

RODAGGIO

Versione a benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3 000 a 3 500 g/min.

È soltanto dopo **3 000** km circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Versione diesel

Fino a **1.500 km,** non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o 2.500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver per-corso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Carta RENAULT con telecomando

Quando entrate nel veicolo, inserite a fondo la carta RENAULT chiave integrata orientata verso di voi nel lettore ***2***.

Per avviare, premete il pulsante ***1***. Se una marcia è innestata, premete il pedale della frizione fino ad avviare il motore.

Carta RENAULT accesso facilitato

La carta RENAULT deve essere inserita nel lettore ***2*** o nella zona di rilevamento ***3***.

Per avviare, premete il pedale del freno o della frizione quindi premete il tasto ***1***. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo premendo il pedale della frizione.

Avviamento con bagagliaio aperto in modalità accesso facilitato

In tal caso, la carta RENAULT non deve trovarsi nel bagagliaio.

Particolarità

Veicoli con cambio automatico

La leva deve trovarsi in posizione **P**.

Tutti i veicoli

– Se una delle condizioni di avviamento non viene soddisfatta, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “Premere freno + START ”, “Premere frizione + START” o “Mettere su P” che, a seconda della versione del veicolo, può anche lampeggiare;

– in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento ***1*** per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «GIRARE VOLANTE + START»;

– in caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a - 10° C): tenete premuto il pedale della frizione fino all’avviamento del motore.

Funzione accessori
(inserimento del contatto)

Non appena accedete al veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (autoradio, navigazione, tergivetri...).

Per disporre delle altre funzionalità:

– **veicoli equipaggiati con una carta RENAULT con telecomando,** inserite la carta nel lettore ***2***;

– **veicoli equipaggiati con una carta RENAULT «accesso facilitato»,** con la carta presente nell'abitacolo o inserita nel lettore della carta 2, premete il pulsante ***1*** senza fare pressione sui pedali.

Nota: a seconda del veicolo, premendo il pulsante ***1*** si avvia il motore.

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT ad accesso facilitato può non funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «INSERIRE LA CARTA».
Inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore ***2***.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, la leva posizionata su **N** o **P** per i veicoli con cambio automatico.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc...) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.

Carta RENAULT con telecomando

Con la carta nel lettore ***2***, premete il pulsante ***1***: il motore si spegne. In questo caso estraendo la carta dal lettore si blocca il piantone dello sterzo.

Particolarità

Se la carta non è più nel lettore quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «CARTA ASSENTE PREMERE A LUNGO»: premete per più di due secondi il pulsante ***1***.

Carta RENAULT accesso facilitato

Con la carta nel veicolo, premete il pulsante ***1***: il motore si spegne. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta non è più nell'abitacolo, quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «CARTA ASSENTE PREMERE A LUNGO»: premete per più di due secondi il pulsante ***1***.

Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta RENAULT in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra. All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente. Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto a un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– il cambio è in posizione D, M or N;
e
– il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
e
– il pedale dell'acceleratore non è premuto;
e
– la velocità è nulla per 1 secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione P, o quando è innestata la posizione N con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– il cambio è in posizione neutra (folle);
e
– il pedale della frizione è rilasciato.

  Se la spia lampeggia, significa che il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;
e
– la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Su tutti i veicoli, la messa in stand-by del motore viene segnalata dalla spia fissa sul quadro della strumentazione.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Motore in stand-by, il servofreno è disattivato.

Non guidate quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione si accende la spia).

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Impedire la messa in stand-by del motore

In alcune situazioni, come l'attraversamento di un incrocio, è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione

Uscita dallo stand-by motore

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– il pedale del freno è rilasciato, in posizione D o M o
– il pedale del freno è rilasciato, leva posizionata su N e freno di stazionamento disinserito o
– il pedale del freno è di nuovo premuto, leva posizionata su P o leva posizionata su N con freno di stazionamento inserito o
– la leva è posizionata su R o
– con il pedale dell'accelerazione premuto.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto o
– con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in stand-by, la spia si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

– la retromarcia è stata inserita;

– il cofano motore non è bloccato;

– la porta conducente non è chiusa;

– la cintura del conducente non è allacciata;

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

– la pendenza è superiore al 12% circa, per i veicoli dotati di cambio automatico;

– la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);

– la temperatura motore non è sufficiente;

– il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;

oppure

– ...

A seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzata la spia o il messaggio “STOP/START NO DISPONIBLE” a indicare che la messa in standby del motore non è disponibile.

Disattivate la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Casi particolari

Con motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se il conducente sgancia la sua cintura o apre la porta conducente, oppure si alza dal sedile, il contatto viene disinserito.

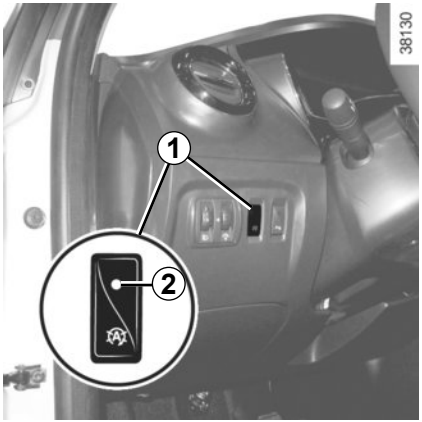
Per riavviare e riattivare il sistema Stop and Start, premete il pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali. Questo si verifica soprattutto quando:

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);
– la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
– la batteria non è sufficientemente carica;
– la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);
– pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
– ...

In caso di arresto d’emergenza, il motore può ripartire premendo il pedale della frizione se la funzione Stop and Start è attivata.



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il contattore ***1*** per disattivare la funzione. Il messaggio «Stop & Start disattivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata ***2*** nel contattore si accende.
Una nuova pressione riattiva il sistema. Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Stop & Start attivato» e la spia ***2*** integrata al contattore ***1*** si spegne.

Particolarità: Con il motore in standby, premendo il contattore ***1*** il motore si riavvia automaticamente.

Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Quando il messaggio «Stop & Start da controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, accompagnato dall’accensione della spia integrata ***2*** nel contattore ***1***, il sistema è disattivato.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

– guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
– utilizzo di benzina al piombo;
– utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

– sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
– perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo**.

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso un Rappresentante del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente**.

Se non riuscite ad avviare il motore, non tentate più di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo regime motore** qualunque sia la marcia inserita.

Se viene visualizzato il messaggio «Antinquinamento controllare» con le spie e , rivolgetevi immediatamente alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il paragrafo «serbatoio carburante» del capitolo 1 prima di riavviare il motore.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

– assicuratevi che la batteria sia sempre carica,

– assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

Leva del cambio

Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio meccanico: seguite la griglia disegnata sul pomello ***1***.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva ***3*** verso l'alto, premete il pulsante ***2*** e accompagnate la leva in basso.
Se partite con il freno a mano non completamente allentato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.

Per serrarlo

Tirate la leva ***3*** verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato. La spia luminosa sul quadro della strumentazione si accende.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e ingranare una marcia (1ª o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** per i veicoli con cambio automatico.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (1/5)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

– il contagiri;
– indicatore di cambio marcia;
– l'indicatore dello stile di guida;
– la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite il display multimediale;
– la modalità ECO attivata tramite il tasto ECO.

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.

Indicatore di cambio marcia *1*

A seconda della versione del veicolo, per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:

inserite la marcia superiore;

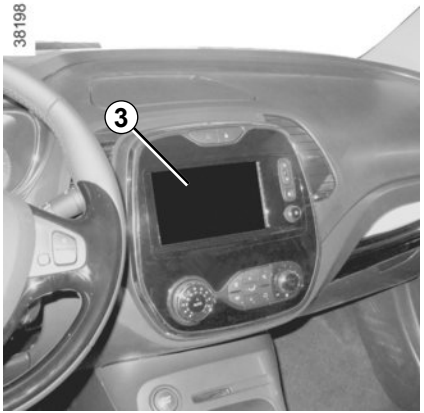
inserite la marcia inferiore.

Indicatore dello stile di guida *2*

Vi informa in tempo reale sullo stile di guida adottato. La segnalazione è indicata dal colore della spia **2**.

– Verde: guida flessibile ed economica;
– Giallo: adottate una guida flessibile;
– Arancione: guida troppo dinamica.

Per attivare/disattivare l'indicatore dello stile di guida, consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.



Sintesi percorso

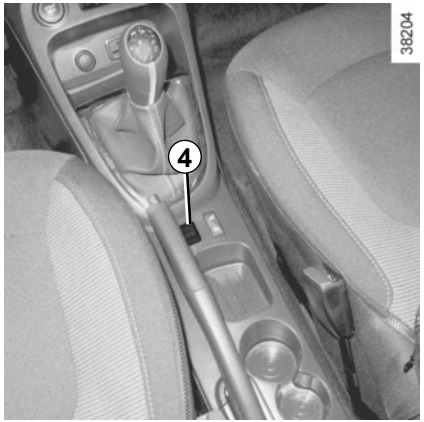
Allo spegnimento del motore, il messaggio «Sintesi percorso» sul display ***3*** vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:
– il consumo medio;
– il numero di chilometri percorsi;
– il numero di chilometri guadagnati.

Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica. Più elevato è il punteggio, più il consumo di carburante è ridotto.
Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.
La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le prestazioni.
Per ulteriori informazioni, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

ModalitàECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).



Attivazione della funzione

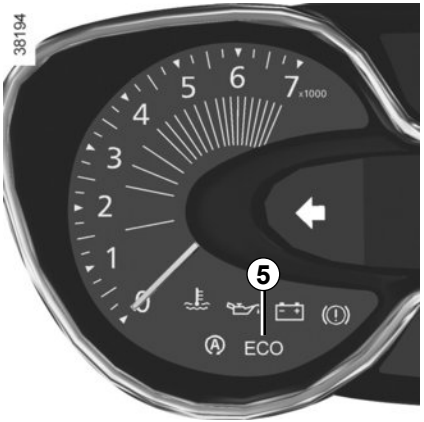
Premete il tasto ***4***.

La spia ***5*** **ECO** viene visualizzata sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per migliorare le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

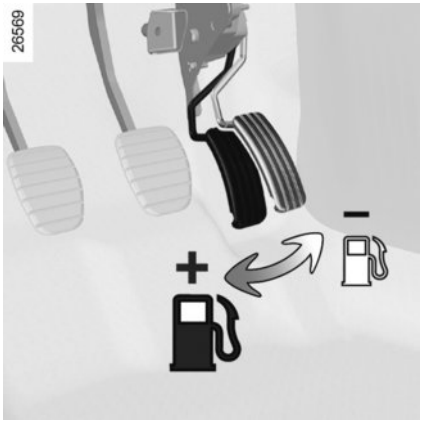
La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.



Disattivazione della funzione

Premete il tasto ***4***.

La spia ***5*** **ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.



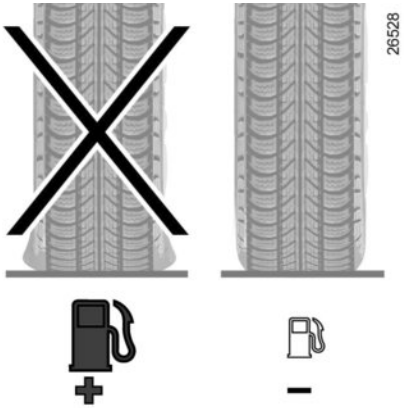
Consigli di guida e guida ECO

Comportamento

– Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
– La velocità costa cara.
– La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
– Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.
Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
– Evitate di accelerare bruscamente.
– Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
– In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
– Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
– Intemperie, strade allagate:

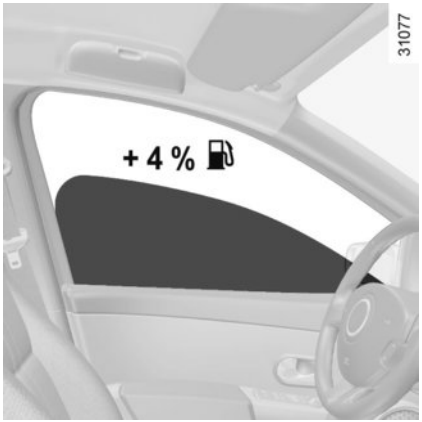
Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzare tassativamente solo tappetini adatti al veicolo, che si agganciano agli elementi preinstallati, verificandone regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre più tappetini.
Rischio di incastro dei pedali.



Pneumatici

– Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
– L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

– Optate per la modalità ECO.
– L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
– Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
– Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
– **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata,** è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.
– Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
– Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
– Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.
– Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

  In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

– **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
– **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.

Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;

– se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.
Questo impegno viene rappresentato dalla firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO_2), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.

– In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

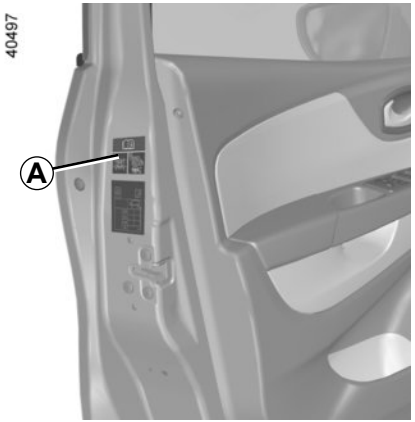
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

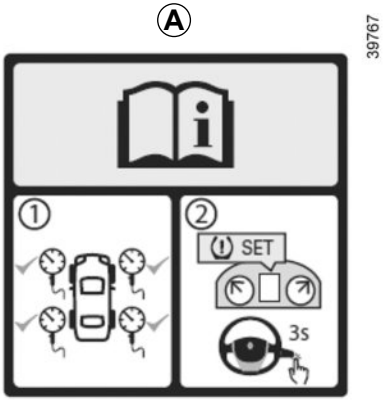
Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse in termini di materie prime, questo veicolo contiene numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/7)



Se il veicolo ne è dotato, questo sistema avverte della perdita di pressione di uno o più pneumatici.



Identificazione del sistema

Esistono due sistemi di avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici:

– **sistema A**: riconoscibile dalla presenza dell'etichetta ***A*** nel veicolo. Per controllarne la presenza, aprite la porta conducente.

– **sistema B**: riconoscibile dall'assenza dell'etichetta ***A*** nel veicolo.

SISTEMA A

Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia ***1*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione di gonfiaggio uguale a quella riportata sull'etichetta di pressione degli pneumatici; in caso contrario, si potrebbe non ricevere un avviso affidabile in caso di una perdita di pressione importante. Consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4.

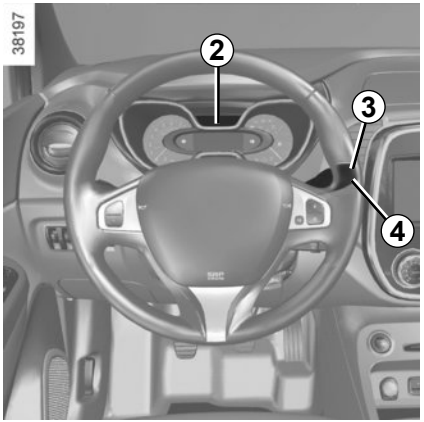
Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

– sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
– sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;
– modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
– guida sportiva con forte accelerazione;
– traffico su strada innevata o sdrucciolevole;
– circolazione con catene da neve;
– montaggio di un solo pneumatico nuovo;
– utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.
– ...

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



SISTEMA A (segue)

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:
- dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione di uno degli pneumatici;
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo la sostituzione di una ruota;
- dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici;
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata).

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito
- esercitate delle pressioni brevi sul tasto ***3*** o ***4*** per selezionare la funzione «PRESSIONE PNEU : SET TPW» sul display ***2***;
- esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** per avviare l'inizializzazione. La visualizzazione del messaggio "SET TPW LANCIATO " per circa cinque secondi indica che la richiesta di reinizializzazione per il valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Display

Il display ***2*** sul quadro della strumentazione vi segnala eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

"GONFIARE RUOTE E SET TPW"

La spia rimane accesa in modo fisso accompagnata dal messaggio «GONFIARE RUOTE E SET TPW». Indicano che almeno uno degli pneumatici è sgonfio o forato.
In caso di sgonfiaggio, rigonfiate lo pneumatico interessato.
In caso di foratura, sostituite lo pneumatico o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Controllare e regolare a freddo la pressione dei quattro pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici. La spia si spegne dopo aver avviato la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

> La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

SISTEMA A (segue)

“RILANCIARE SET TPW”

La spia lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme al messaggio «RILANCIARE SET TPW».

La spia e il messaggio indicano che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici deve essere riavviata.

“TPW INDISPONIBILE”

La spia lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme al messaggio «TPW INDISPONIBILE». La spia e il messaggio indicano che il veicolo è dotato di una ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote e che è presente sul veicolo.

“CONTROLLARE TPW”

La spia lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme al messaggio «CONTROLLARE TPW».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .
Indicano un guasto del sistema, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l’etichetta situata sul taglio della portiera conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolare la pressione degli pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Ruota di scorta

Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

SISTEMA B

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

La spia ***1*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
- dopo la sostituzione di una ruota.

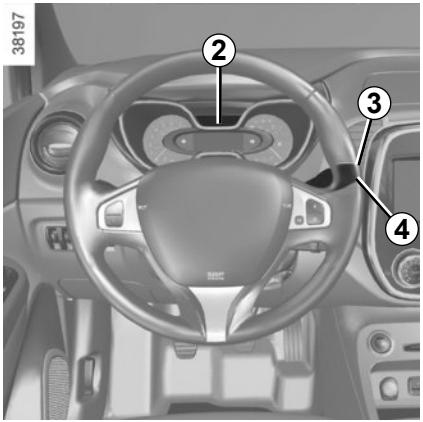
Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



SISTEMA B (segue)

Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito

– premete ripetutamente uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** per selezionare la funzione “PRESSIONE PNEU SET (PRES LUNGA) ” sul display ***2***;

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** per avviare l’inizializzazione. Il messaggio “REF PRESSIONE IN CORSO” viene visualizzato per circa 5 secondi. La richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Nota: la pressione standard degli pneumatici non può essere inferiore a quella consigliata e indicata sul telaio della portiera.

Display

Il display ***2*** sul quadro della strumentazione vi segnala eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

“REGOLARE PRES- SIONE PNEUMATICI”

La spia rimane accesa in modo fisso accompagnata dal messaggio «REGOLARE PRES- SIONE PNEUMATICI».
Essi indicano che almeno una ruota è sgonfia.
Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo. La spia si spegne dopo alcuni minuti di guida.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

SISTEMA B (segue)

“FORATURA”

La spia si accende in maniera fissa insieme al messaggio «FORATURA» e a un segnale acustico.

Questo messaggio è accompagnato dalla spia STOP.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituitela o rivolgetevi alla Rete del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.

“SENSORI PNEUMA- TICI CONTROLLARE”

La spia lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme al messaggio «SENSORI PNEUMA- TICI CONTROLLARE».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .

Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). Negli altri casi rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l’etichetta situata sul lato della porta conducente).
Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Il sistema richiede l’uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.
Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l’utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- **dell'antibloccaggio delle ruote (ABS);**
- **dal controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **dall'assistenza alla guida con un rimorchio;**
- **dall'assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **del controllo dell'aderenza;**
- **dalla partenza assistita in salita.**

Sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.
In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).
Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

- Si accendono e e sul quadro della strumentazione vengono visualizzati i messaggi "ABS controllare", "CIRCUITO FRENI CONTROLLARE" e, a seconda della versione del veicolo, "ESC controllare": i sistemi ABS, ESC e l'assistenza alla frenata di emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata**;
- Si accendono , , e STOP e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "GUASTO CIRCUITO FRENI": **ciò indica un guasto nell'impianto dei freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.

I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un guasto di funzionamento, si accendono le spie e e, a seconda della versione del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "ESC controllare". In questo caso, i sistemi ESC e di controllo della trazione sono disattivati.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema è in grado di riconoscere una frenata d'emergenza, tramite la pressione del pedale del freno. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Quando si utilizza il regolatore di velocità:
- se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
- se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «CIRCUITO FRENI CONTROLLARE» accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

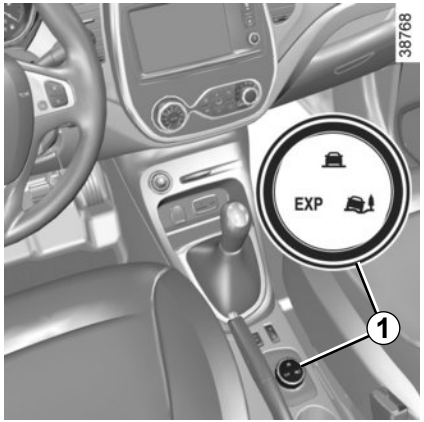
Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

Controllo dell'aderenza

Quando il veicolo ne è provvisto, il controllo dell'aderenza garantisce un più agevole controllo del veicolo in condizioni di presa ridotta (terreno friabile).

Pneumatici
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



Modalità «Strada»

All'avviamento del veicolo, la spia integrata al pulsante ***1*** si accende, accompagnata dal messaggio sul quadro della strumentazione «MODE ON MODO STRADA».
Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale in condizioni di strada normali (fondo stradale asciutto, bagnato, leggermente innevato, ecc.).
La modalità «Strada» utilizza le funzioni del controllo della trazione.

Modalità «Terreno friabile»
Ruotate il pulsante ***1***: la spia integrata si accende, accompagnata dal messaggio «MODO OFF ROAD ATTIVATO» sul quadro della strumentazione.
Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale su terreno friabile (sabbia, fango, foglie morte, ecc.). La modalità «Terreno friabile» fa uso delle funzioni di controllo della trazione. Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada» oltre i 40 km/h circa e la spia integrata al tasto ***1*** si accende.

Modalità «Expert»
Ruotate il pulsante ***1***: la spia integrata EXP si accende, accompagnata dal messaggio «MODO EXPERT ATTIVATO» sul quadro della strumentazione.
In questa posizione il controllo del regime motore è lasciato al conducente. Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada» oltre i 40 km/h circa e la spia integrata al tasto ***1*** si accende.

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze…).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare o di avanzare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

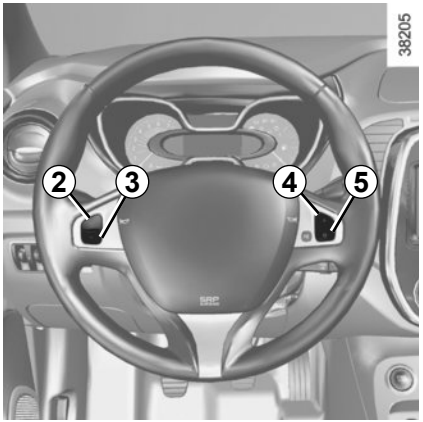
Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Rischio di gravi lesioni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)

Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

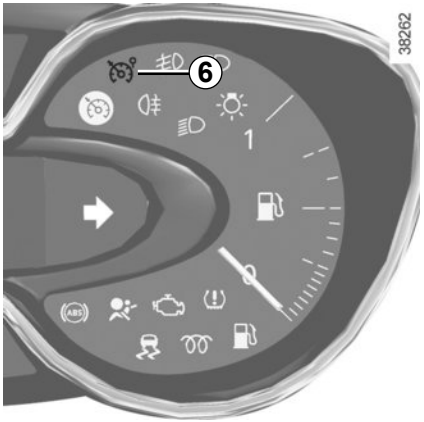
1 Interruttore generale di On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).

3 Diminuzione del limite di velocità (-).

4 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).

5 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O).

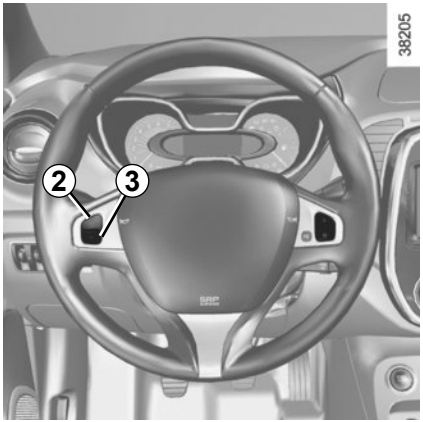


Attivazione

Premete il tasto ***1*** lato . La spia ***6*** si accende di colore arancione e il messaggio «LIMITATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa della registrazione di un limite di velocità.

Per registrare la velocità corrente, premete il tasto ***2*** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.

La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

– l'interruttore ***2*** (+) per aumentare la velocità;

– l'interruttore ***3*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

Superamento della velocità impostata

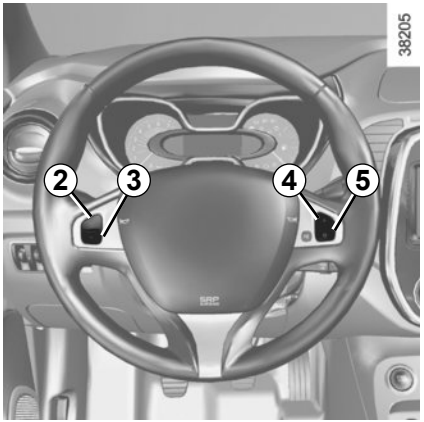
In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante il tempo di superamento, la velocità limitata lampeggia sul quadro della strumentazione e a seconda del veicolo, è accompagnata da un segnale acustico.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione e un segnale acustico risuona ad intervalli regolari per informarvi.



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando si preme il tasto ***5*** (O). In questo caso, il limite di velocità rimane memorizzato e, a seconda della versione del veicolo:

– il messaggio “Memorizzato” e la velocità memorizzata vengono visualizzati sul quadro della strumentazione.

– la velocità memorizzata viene visualizzata tra i riferimenti <xxx> sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto ***4*** (R).

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo l’interruttore ***2*** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.

Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

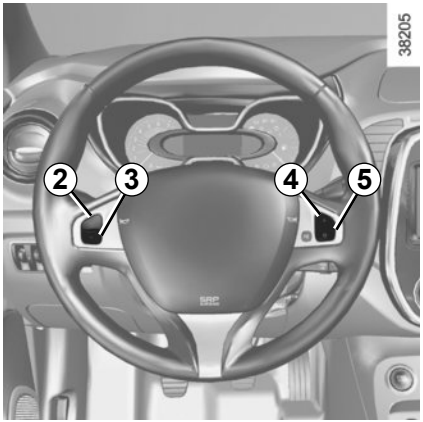
La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento…).

Rischio di incidente.



Comandi

1 Interruttore generale On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).

3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).

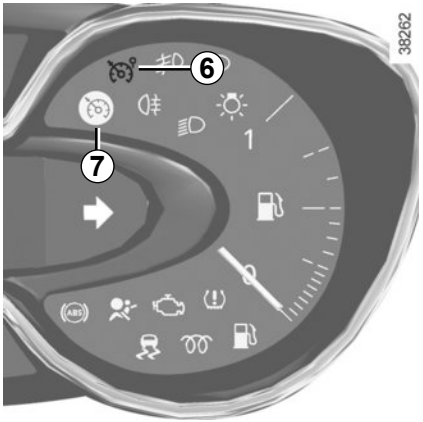
4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

5 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

Attivazione

Premete l'interruttore ***1*** lato .

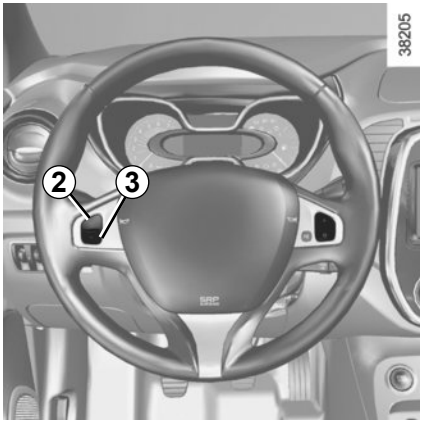
La spia ***6*** di colore verde si accende ed il messaggio «REGOLATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto ***2*** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

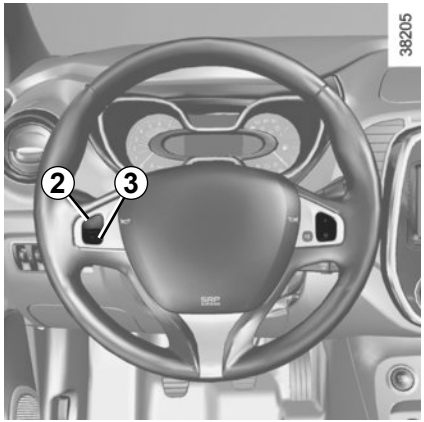
La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dall'accensione di una spia ***7*** verde oltre alla spia ***6***.



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

– il tasto ***2*** (+) per aumentare la velocità,

– il tasto ***3*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

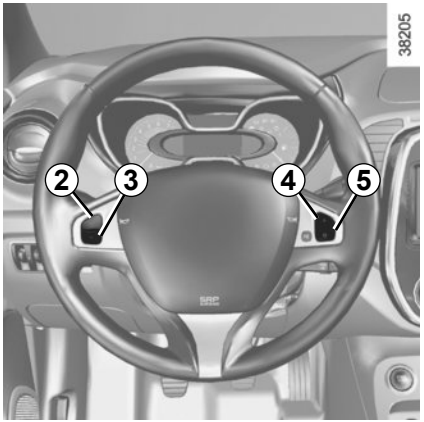
Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:
- agendo sul tasto ***5*** (O);
- il pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

In tutti e tre i casi, la velocità di regolazione rimane memorizzata e, a seconda della versione del veicolo:
- il messaggio “Memorizzato” e la velocità memorizzata vengono visualizzati sul quadro della strumentazione.
- la velocità memorizzata viene visualizzata tra i riferimenti <xxx> sul quadro della strumentazione.

L’attivazione è confermata dallo spegnimento della spia .

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…). Premete il tasto ***4*** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.
Quando si richiama la velocità memorizzata, l’attivazione del regolatore è confermata dall’accensione della spia .

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l’interruttore ***2*** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.

Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi e sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati (a seconda della versione del veicolo) nel paraurti posteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ...).

Nota: a seconda del veicolo, il display ***1*** permette di visualizzare l'ambiente che circonda il veicolo come complemento ai segnali acustici.

Funzionamento

All'inserimento della retromarcia, la maggior parte degli oggetti situati a meno di 1,20 metri circa dalla parte posteriore del veicolo vengono rilevati, si avverte un segnale acustico e, a seconda del tipo di veicolo, il display ***1*** si accende.

Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Regolazione del volume acustico del parcheggio assistito

A seconda del tipo di veicolo, potete regolare alcuni parametri dal touch screen ***1***. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

Disattivazione del sistema

Premete l'interruttore ***2*** per disattivare il sistema.

La spia integrata nell'interruttore si accende per ricordarvi che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema verrà riattivato e la spia si spegnerà.

A seconda del tipo di veicolo, potete disattivare il parcheggio dal touch screen. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento.

Anomalia di funzionamento

A seconda del veicolo, quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio «parcheggio assistito da controllare» appare sul quadro della strumentazione accompagnato dalla spia e un segnale acustico si avverte per circa 5 secondi. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)

Funzionamento

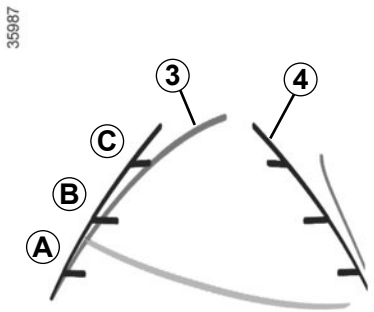
All'inserimento della retromarcia (e fino a 5 secondi circa dopo l'inserimento di un'altra marcia), la telecamera ***1*** situata nei pressi delle luci trasmette una vista dello spazio dietro il veicolo sul touch screen ***2*** accompagnata da una sagoma mobile e da una fissa.

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Nota:

– abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, ecc.);
– a seconda del tipo di veicolo, potete regolare alcuni parametri dal touch screen ***2***. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.
Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).



Sagoma mobile *3* (a seconda del veicolo)

È rappresentata in blu sullo schermo ***2***. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa *4*

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:

– ***A*** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
– ***B*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
– ***C*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.
Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, viene visualizzato il messaggio "Portellone aperto " e, a seconda della versione del veicolo, lo schermo della telecamera scompare.

Leva del cambio *1*

P: stazionamento

R: retromarcia

N: folle

D: modalità automatica

M: modalità manuale

***4*:** visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.

Nota: premete il pulsante ***2*** per passare dalla posizione D o N a R o P.

Accensione

Con la leva del cambio ***1*** posizionata su **P**, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia ***3*** sul display si spegne), spostate la leva da **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva ***1*** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto "l'automatismo" tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Guida in modalità manuale

Agganciate la leva del cambio ***1*** in posizione **D**, spostate la leva verso sinistra.

Successivi spostamenti della leva del cambio permettono di innestare le marce manualmente:
– per passare alle marce inferiori, spingete la leva in avanti;
– per passare alle marce superiori, tirate indietro la leva.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (che comportano ad esempio la protezione del motore, l'azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESP…) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.
Analogamente, per evitare "errori di guida", una marcia può essere rifiutata "dall'automatismo". In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Situazioni particolari

– **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte "dell'automatismo" in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
– **In caso di temperature molto basse**, per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni secondi prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

In salita, per rimanere fermi, non lasciate il piede sull'acceleratore.

Rischio di surriscaldamento del cambio automatico.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.
Tirate il freno a mano.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Anomalia di funzionamento

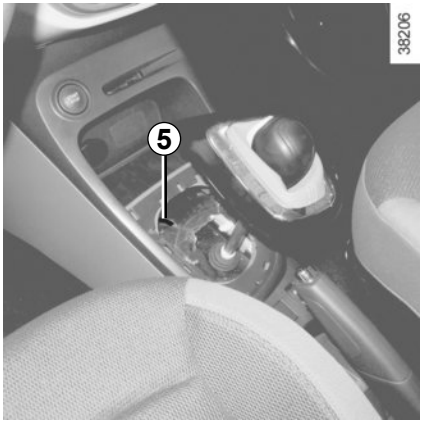
– **durante la marcia**, la visualizzazione sul quadro della strumentazione del messaggio "CAMBIO CONTROLLARE E" indica un guasto.

  Consultate al più presto un Rappresentante del marchio;

– **se, durante la guida,** sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "SURRISCALDAMENTO CAMBIO", arrestate immediatamente la marcia, lasciate che il cambio si raffreddi e aspettate che il messaggio scompaia;

– **traino di una vettura con cambio automatico,** consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



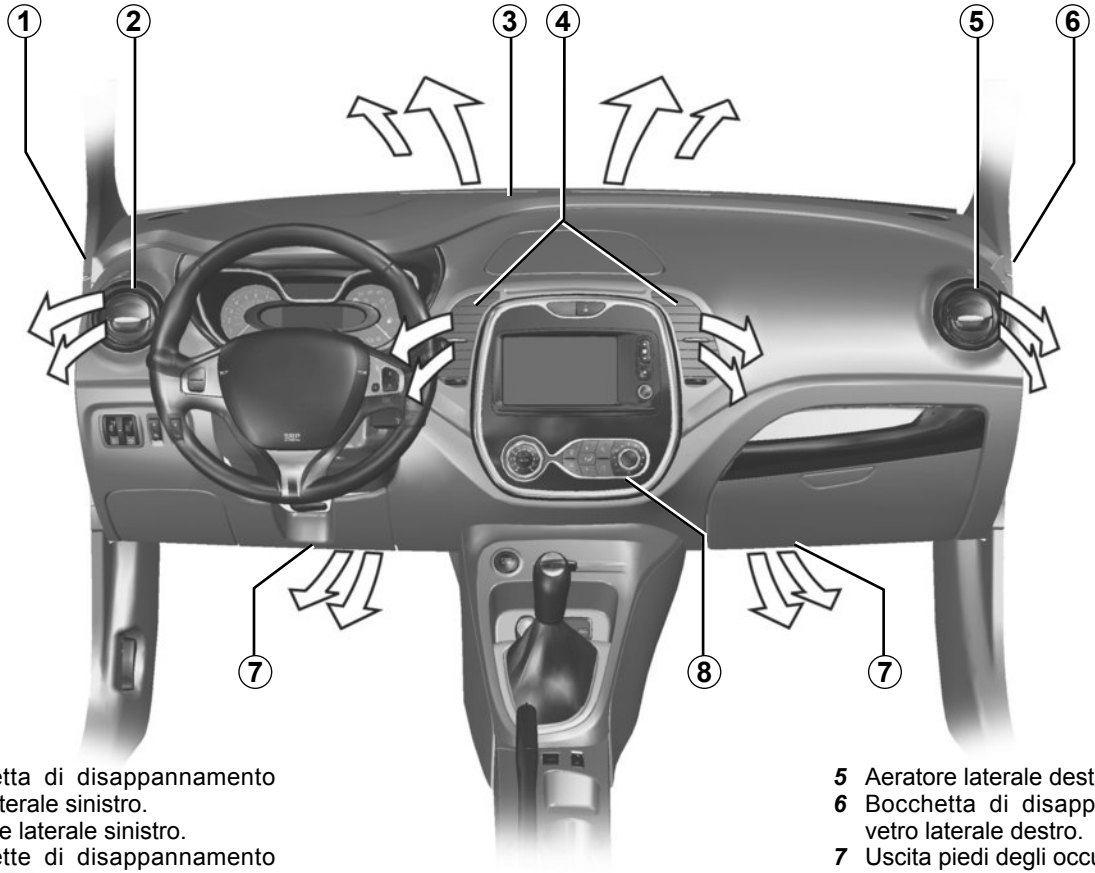
All'attivazione, se la leva è bloccata su **P** mentre premete il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente. Per effettuare questa operazione, sganciate la base dalla leva, quindi inserite un attrezzo (asta rigida) nella fessura ***5*** per sbloccare la leva.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

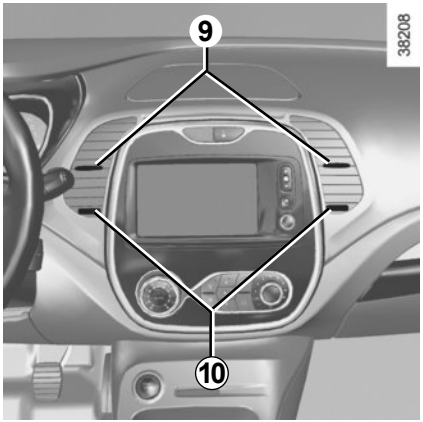
Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori 3.2
Riscaldamento/Aria condizionata manuale 3.4
Climatizzazione automatica 3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso 3.11
Alzavetro con comando elettrico 3.12
Illuminazione interna 3.14
Vani portaoggetti nell'abitacolo 3.15
Aletta parasole 3.19
Posacenere, accendisigari 3.20
Sedile unico posteriore scorrevole 3.22
Bagagliaio 3.24
Ripiano posteriore 3.25
Vano portaoggetti della seduta 3.26
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.28
Trasporto di oggetti: 3.29
sistema di traino 3.29
Barre del tetto 3.30
Spoiler 3.30
Equipaggiamenti mulltimediali 3.31

AERATORI, uscite di aria (1/2)



1 Bocchetta di disappannamento vetro laterale sinistro.
2 Aeratore laterale sinistro.
3 Bocchette di disappannamento parabrezza.
4 Aeratori centrali.
5 Aeratore laterale destro.
6 Bocchetta di disappannamento vetro laterale destro.
7 Uscita piedi degli occupanti.
8 Quadro di comando.



Aeratori centrali

Erogazione

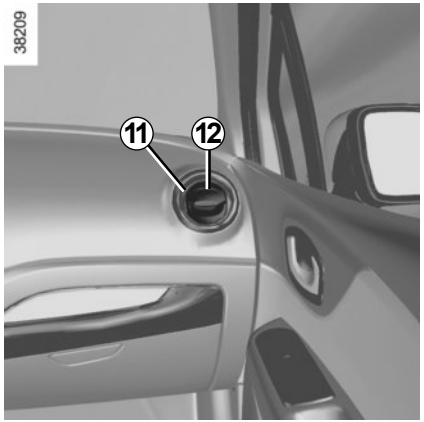
Ruotate la rotellina zigrinata ***10*** (oltre il punto di resistenza).

Verso destra: apertura massima.

Verso sinistra: chiusura.

Orientamento

Posizionate i cursori ***9*** nella posizione desiderata.



Aeratori laterali

Erogazione

Per aprire l'aeratore ***11*** premete l'aeratore (punto ***12***) in base all'apertura desiderata.

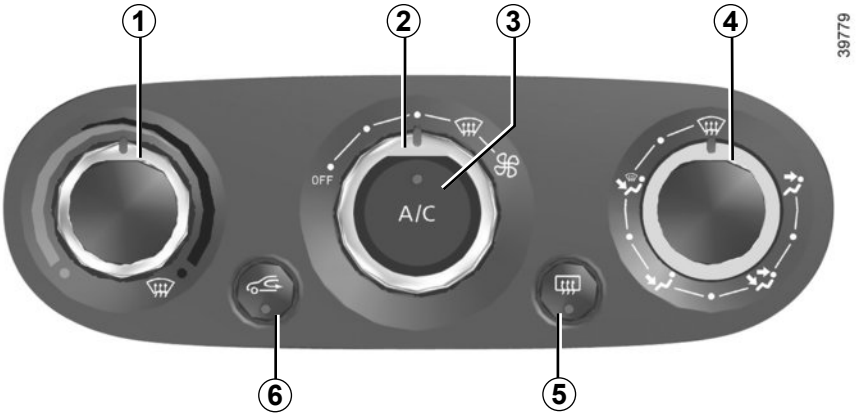
Orientamento

Per dirigere il flusso dell'aria fate ruotare l'aeratore laterale ***11***.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/3)



I comandi

1 Regolazione della temperatura dell'aria.

2 Regolazione della velocità di ventilazione.

3 Aria condizionata.

4 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

5 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

6 Ricircolo dell'aria.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

(a seconda del veicolo)

Il tasto ***3*** permette l'autorizzazione dell'inserimento (spia accesa) o del disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando ***2*** si trova sulla posizione OFF.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

– di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;

– di disappannare più rapidamente i vetri.

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Ruotate il comando ***4*** per scegliere la ripartizione.

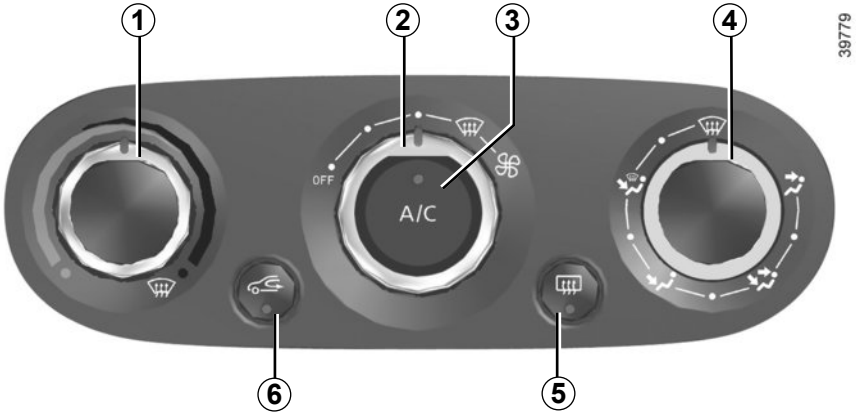
Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto, verso i piedi dei passeggeri anteriori e, a seconda del veicolo, dei passeggeri di seconda fila.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



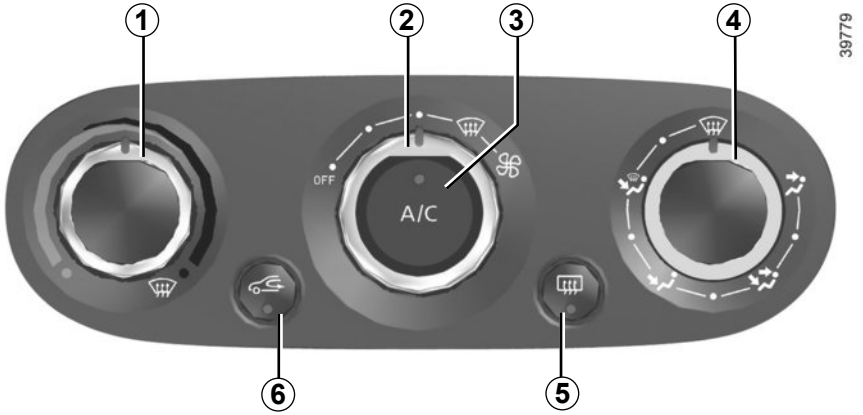
Inserimento del ricircolo dell'aria

Premete il tasto ***6***: La spia integrata si accende. In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate…);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante ***6*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.



Regolazione della velocità di ventilazione

Agite sul comando ***2***. Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa. Se desiderate arrestare l'entrata di aria, posizionate il comando ***2*** su «OFF».

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria è nulla (veicolo fermo), potete avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

Disappannamento rapido

Portate i comandi ***1***, ***2*** e ***4*** in posizione :

- aria esterna;
- temperatura massima;
- disappannamento.

L'utilizzo delle posizioni e impedisce l'azionamento del ricircolo dell'aria per evitare il rischio che il parabrezza si appanni e comporta l'attivazione dell'aria condizionata. La spia integrata nel tasto ***3*** non si accende.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***1*** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo. Per aumentare la temperatura, azionate il comando ***1*** verso destra.

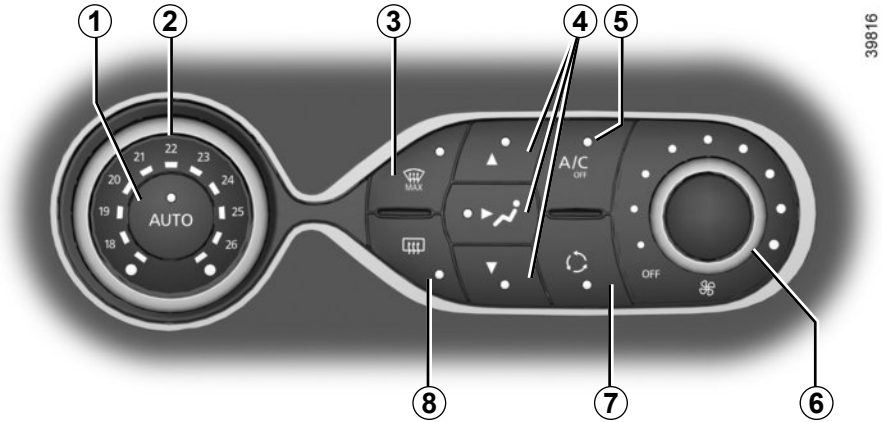
Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Con motore acceso, premete il tasto ***5***. La spia di funzionamento si accende.

Questa funzione permette lo sbrinamento e il disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti dei retrovisori autosbrinanti, per i veicoli che ne sono equipaggiati.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***5***.

Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.



I comandi

1 Modalità automatica.

2 Regolazione della temperatura dell'aria.

3 Funzione «visibilità».

4 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

5 Comando dell'aria condizionata.

6 Regolazione della velocità di ventilazione.

7 Ricircolo dell'aria.

8 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto ***1***.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione ruotando il comando ***6*** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***2*** in base alla temperatura desiderata.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la temperatura dell'aria.

Particolarità: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre freddo massimo o caldo massimo («18°C» e «26°C»).

Funzione «visibilità»

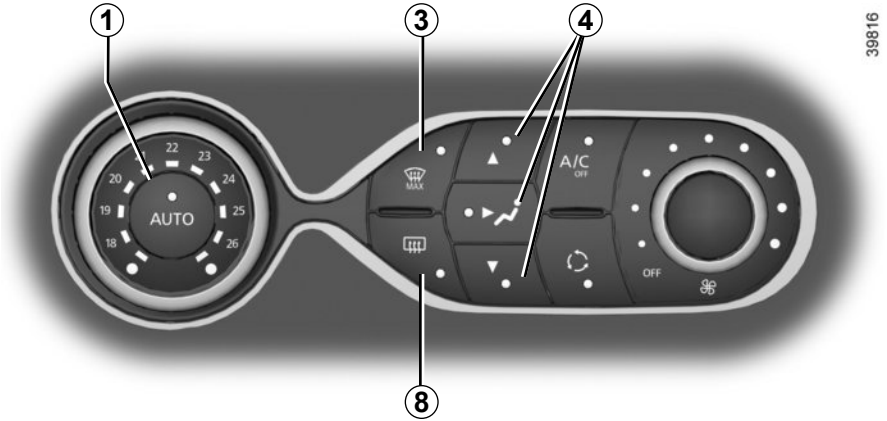
Premete il tasto ***3***, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto ***8*** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto ***3*** o ***1***.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.



Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

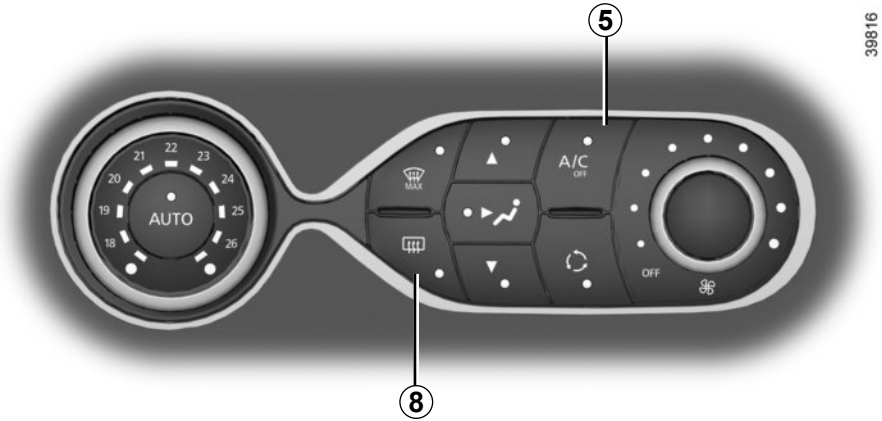
Premete uno dei tasti ***4***. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

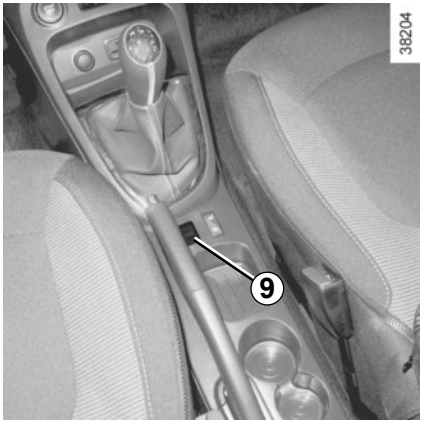
È possibile unire due posizioni alla volta, premete due dei tasti ***4***.

Il flusso dell'aria è distribuito principalmente tra tutti gli aeratori, i diffusori di disappannamento dei vetri laterali anteriori e i diffusori di disappannamento del parabrezza.

Il flusso dell'aria è principalmente diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.





Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto ***8***, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***8***. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

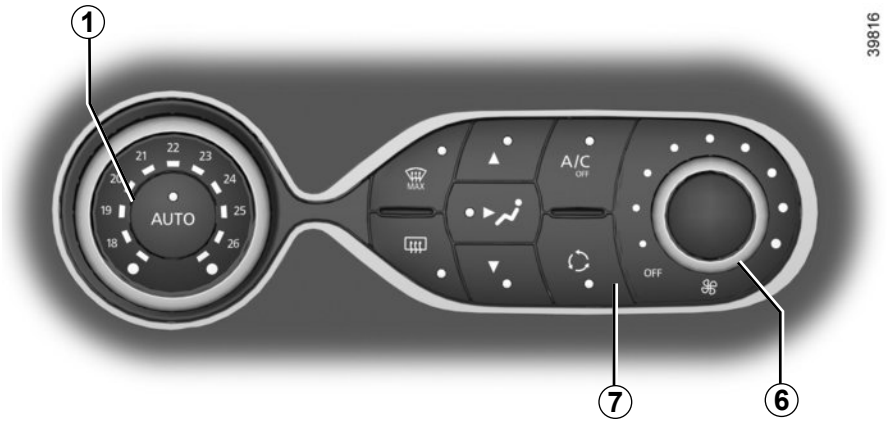
Premete il tasto ***5*** per forzare la disattivazione dell'aria condizionata, la spia integrata si accende.

Veicoli dotati della modalità ECO (pulsante *9*): quando azionata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata automatica. Consultate il paragrafo «Guida ecologica» del capitolo 2.

Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Questa funzione è gestita automaticamente ma potete anche attivarla manualmente; in questo caso, l'attivazione è confermata dall'accensione della spia integrata nel tasto ***7***.

Nota:
- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- il ricircolo dell'aria permette di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.



Utilizzo manuale

Premete il tasto ***7***, la spia integrata si accende.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto ***7*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***7***.

Disattivazione del sistema

Ruotate il comando ***6*** fino alla posizione «OFF» per arrestare il sistema. Per attivarlo, ruotate nuovamente il comando ***6*** per regolare la velocità di ventilazione o premete il tasto ***1***.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli di uso

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**
  Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– **Non viene generata aria fredda**.
  Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

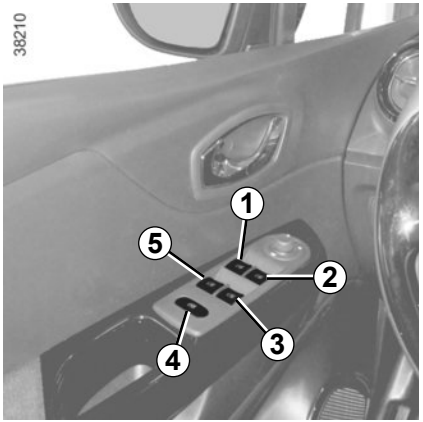
ALZAVETRI (1/2)

Questi sistemi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 3 minuti circa).

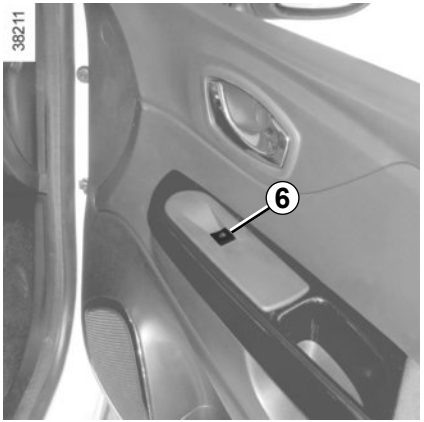
Alzavetri elettrici

Premete o tirate il pulsante di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente.

Sicurezza degli occupanti
Il conducente può disattivare il funzionamento degli alzavetri dei passeggeri anteriori e posteriori a tutti gli occupanti, incluso il proprio, premendo il contattore ***4***. Un messaggio di conferma è visualizzato sul quadro della strumentazione.



Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.



Dal posto conducente, agite sul pulsante:

- ***1*** per il lato conducente;
- ***2*** per il lato passeggero anteriore;
- ***3*** e ***5*** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante ***6***.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

Funzionamento ad impulsi

A seconda del veicolo, questa modalità si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritto in precedenza. Riguarda unicamente il vetro davanti al conducente.
Premete o tirate brevemente e a fondo l'interruttore ***1***: il vetro si abbassa o si alza completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.

Nota: se il vetro conducente incontra una resistenza a fine corsa (dita, un ramo d'albero, ecc.), si ferma e poi si riabbassa di alcuni centimetri.

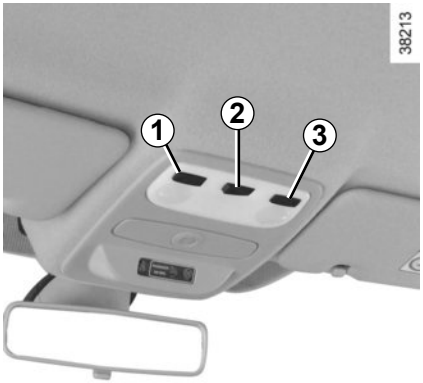
Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate per quanto necessario l'interruttore interessato fino alla chiusura completa del vetro (il vetro si risolleva gradualmente), quindi mantenete tirato l'interruttore (sempre sul lato chiusura) per una secondo poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Plafoniera

Premete il tasto ***2*** per ottenere:

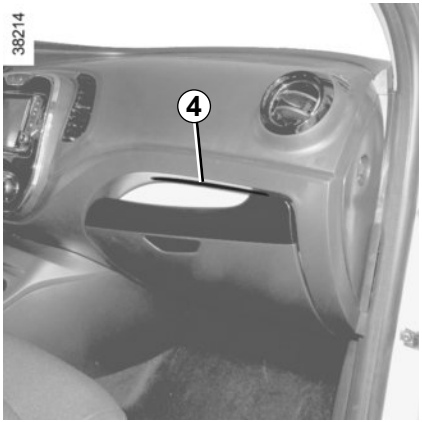
– un'illuminazione permanente;

– un'illuminazione comandata dallo sbloccaggio del veicolo o dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;

– lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

Premete l'interruttore***1*** per il conducente, ***3*** per il passeggero anteriore.



Luci d'ambiente *4*

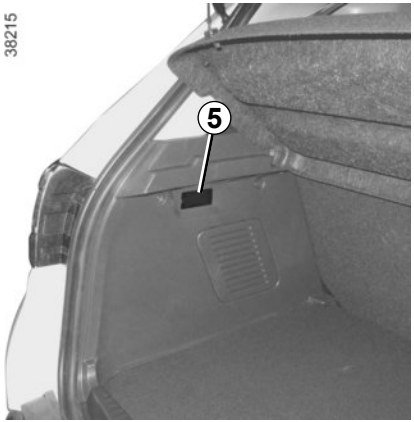
Si accende:

– all'apertura del cassetto portaoggetti;

– all'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;

– insieme all'accensione delle luci di posizione.

Il blocco o sblocco delle porte o del portellone attiva l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci.



Luce del bagagliaio *5*

Si accende all'apertura del bagagliaio.

Con le porte correttamente chiuse, il bloccaggio o l'avvio del motore determina lo spegnimento della plafoniera e delle luci.

Portaoggetti delle porte anteriori *1*

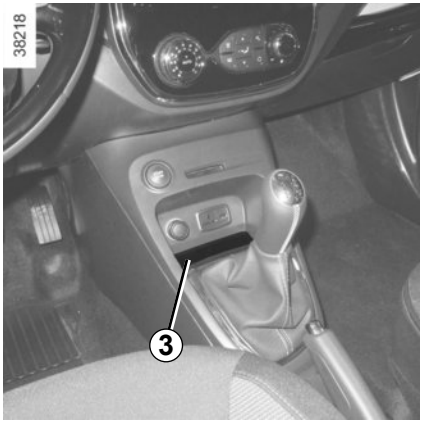
Possono contenere una bottiglia da 1,5 litri.

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

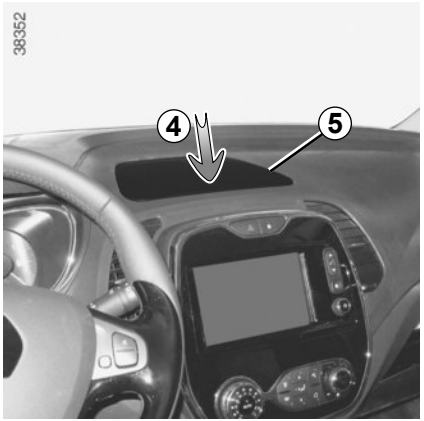
Vano portaoggetti aletta parasole *2*

Può contenere biglietti autostradali, carte...

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

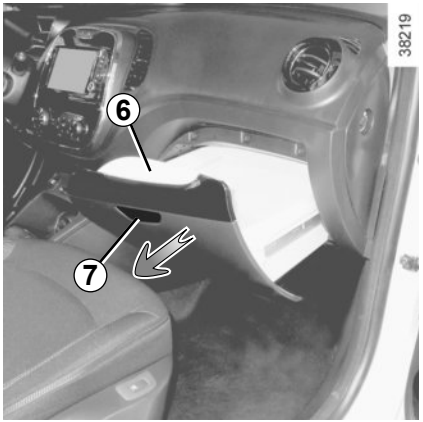


Vano portaoggetti della consolle centrale *3*



Vano portaoggetti del cruscotto *5*

Per aprire, premete il coperchio ***4***.

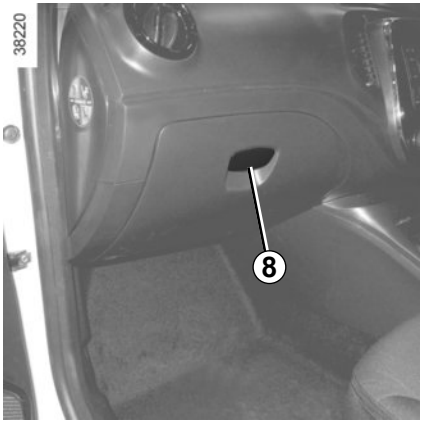


Cassetto portaoggetti passeggero

Premete il tasto ***7*** per sbloccare il cassetto e tirate la maniglia ***6***.

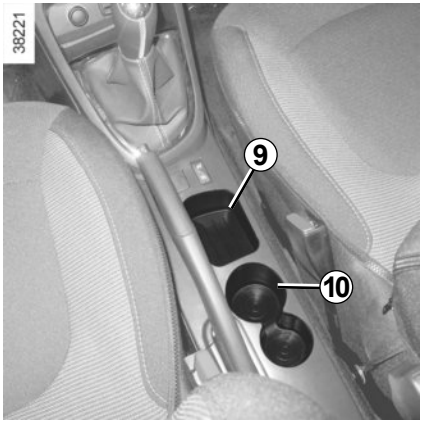
Carico ammesso nel cassetto portaoggetti passeggero: 6 kg uniformemente ripartiti.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere il cassetto portaoggetti. Rischio di lesioni.



Vano portaoggetti

Per aprire il vano portaoggetti, sollevate la levetta ***8***.



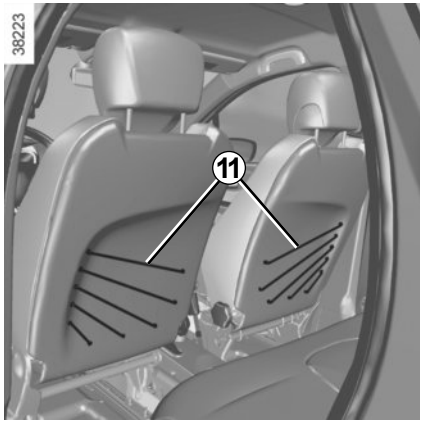
Vano portaoggetti *9*

Portabicchieri *10*

Può contenere il posacenere estraibile, lattine...

In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.



Rete portaoggetti sedili anteriori *11*

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

Vano portaoggetti della consolle centrale posteriore *12*

Può contenere il posacenere estraibile, lattine...

Vano portaoggetti amovibile della consolle centrale posteriore *13*

Si fissa sul vano portaoggetti della consolle centrale posteriore ***12***

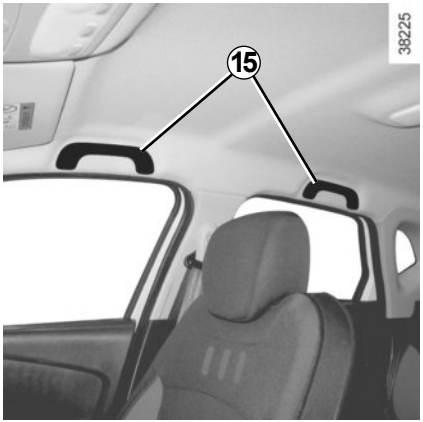
Vano portaoggetti della porta posteriore *14*

Possono contenere una bottiglia da 0,5 litri.

In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

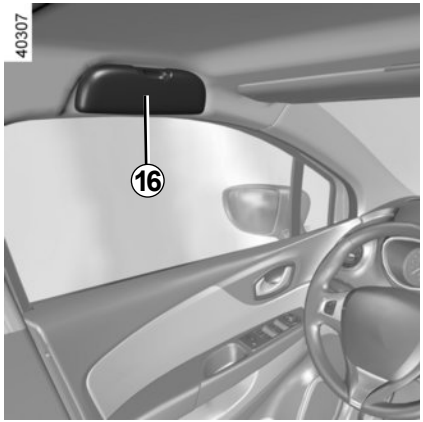
Rischio di lesioni se il liquido è caldo e/o fuoriesce.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

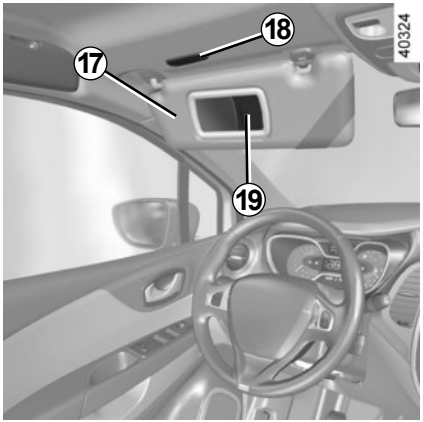


Maniglia di ritegno *15*

Serve a tenersi durante la guida. Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.



Portaocchiali passeggero *16*



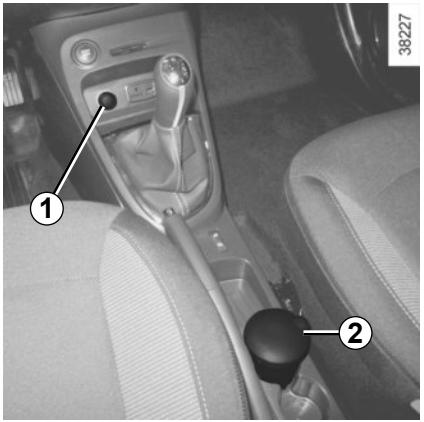
Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole ***17*** sul parabrezza o sganciatela abbassandola sul vetro laterale.

Specchietto di cortesia

Far scorrere lo sportellino ***19***, a seconda del veicolo, l'illuminazione ***18*** è automatica.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni.



Accendisigari *1*

Con contatto inserito, premete l'accendisigari ***1***. Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estraetelo.

Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

Posacenere

Può essere contenuto indifferentemente in uno dei due vani ***2*** o ***3***.

Presa accessori *1*

È prevista per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici del marchio.

Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).
In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.
Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE

Posizione d'impiego

Sollevate l'appoggiatesta al massimo per utilizzarlo in posizione alta. Verificate che sia bloccato correttamente.

Posizione riposta

Premete il tasto ***A*** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

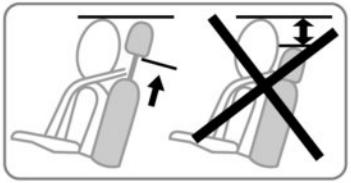
La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante ***A*** ed estraetelo.
Se necessario, ribaltate lo schienale per estrarre l'appoggiatesta (consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore scorrevole» nel capitolo 3).

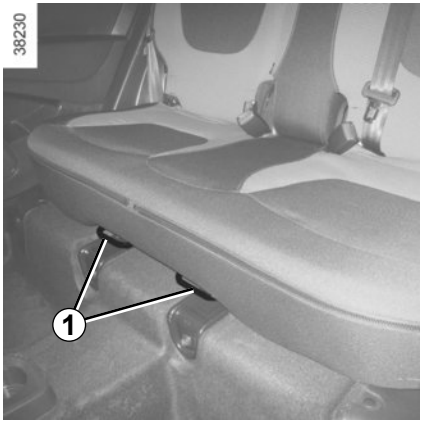
Per rimettere l'appoggiatesta

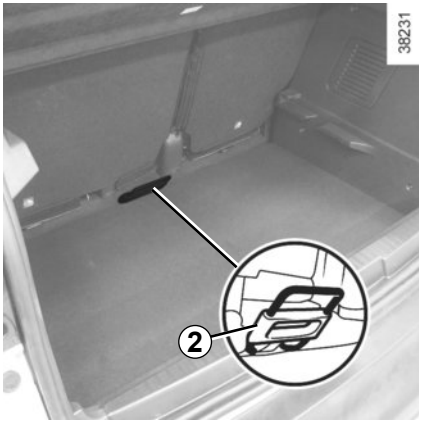
Introducete le aste nelle guide, premete l'appoggiatesta fino a farlo bloccare per utilizzarlo in posizione alta. Verificate che sia bloccato correttamente.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.

SEDILE UNICO POSTERIORE SCORREVOLE (1/2)





Per avanzare o indietreggiare

Per sbloccare il sedile unico posteriore:

– nella parte posteriore, sollevare le due leve ***1*** contemporaneamente;

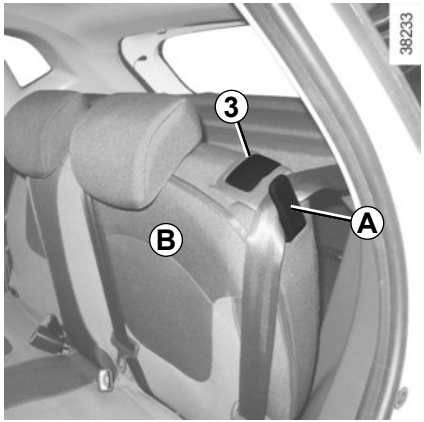
– dal bagagliaio manovrate la maniglia ***2***.

Spingete in avanti o indietro il sedile unico per portarlo nella posizione desiderata.

Rilasciate la leva ***1*** o la maniglia ***2*** e verificate che il sedile unico sia bloccato correttamente.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Per ribaltare lo schienale

Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Abbassate al massimo gli appoggiatesta.

Posizionate le cinture di sicurezza nel relativo passante ***A***.

Sollevate la maniglia ***3*** e abbassate lo schienale ***B***.

Prima di ogni intervento sullo schienale, mettete la cintura nella relativa guida ***A*** per evitare di danneggiarla.

Per rimontare lo schienale, procedete in senso contrario.

Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

La configurazione sedile unico a due posti con lo schienale piccolo ***B*** ribaltato impedisce l'uso del posto centrale data l'impossibilità di agganciare la cintura (modulo della cintura non accessibile).

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

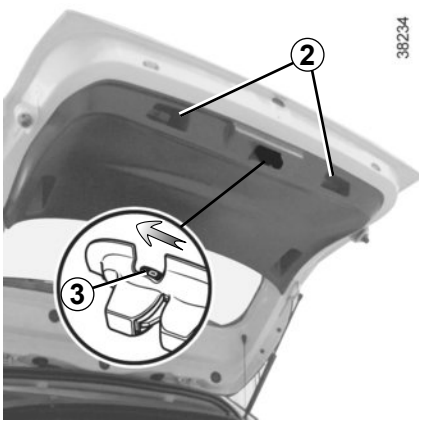
Rimettete gli appoggiatesta.

Apertura

Premete il pulsante ***1*** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente con le maniglie interne ***2***.



Apertura manuale dall'interno

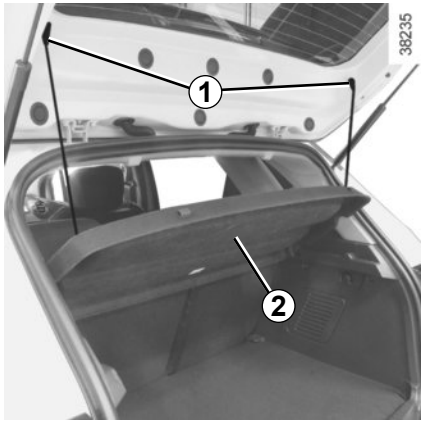
Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno:

– potete accedere al bagagliaio ribaltando il o gli schienali del sedile unico posteriore;

– inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità ***3*** e fate scivolare l'insieme come indicato nel disegno;

– spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo.

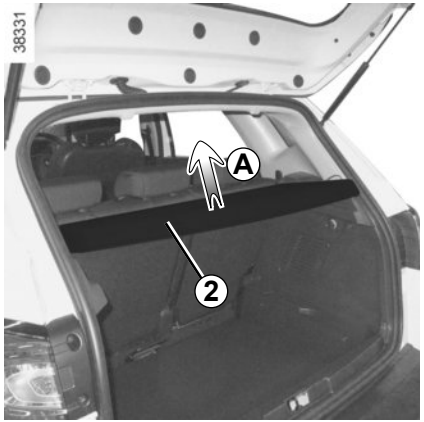
Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.



Distacco

– Staccate i due cordoni ***1*** dello sportello del bagagliaio;

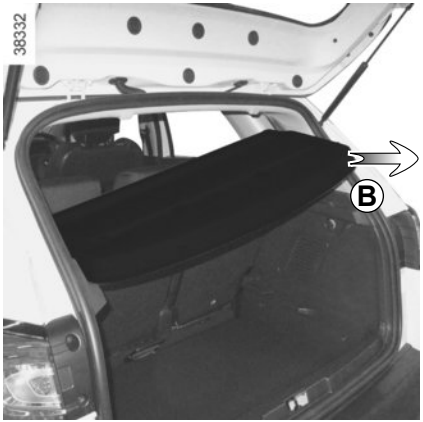
– sollevate il ripiano ***2*** a un'altezza intermedia in modo da poterlo sganciare (movimento ***A***);



– sollevate un lato del ripiano;

– tirate il ripiano verso di voi (movimento ***B***) a cominciare dal lato più alto.

Per rimontarlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

Pianale amovibile *1*

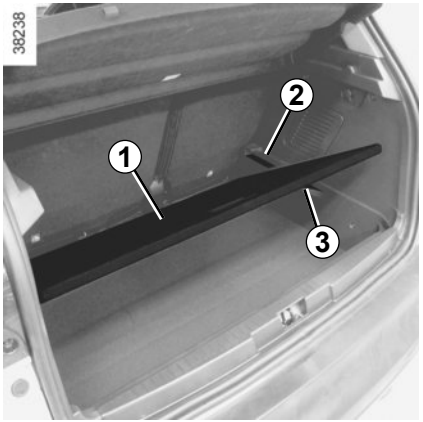
A seconda del veicolo, il pianale amovibile è reversibile.

Posizione pianale unico

Permette, ribaltando lo schienale del sedile unico posteriore, di ottenere un pianale unico e di dividere il bagagliaio in due spazi distinti.

Il pianale amovibile è posizionato sulle guide ***2*** e ***3***.

Carico ammesso sul pianale amovibile: 120 kg uniformemente ripartiti.



Posizione intermedia

In posizione bloccata, permette di accedere agli attrezzi situati sotto il tappetino del bagagliaio.

– Rimuovete il pianale amovibile ***1***;

– mettetelo nel bagagliaio aiutandovi, per orientarlo, con le guide ***2*** e ***3***.

Posizione di carico

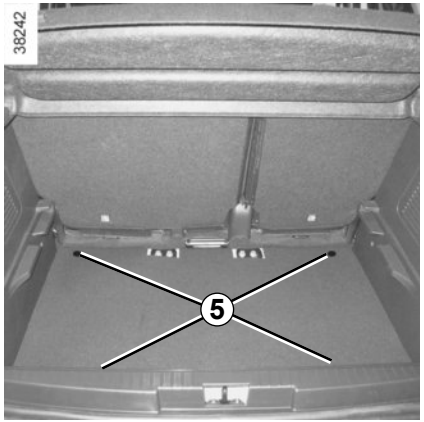
Permette di aumentare il volume di carico del bagagliaio.

– Rimuovete il pianale amovibile ***1***;

– mettetelo nel bagagliaio sotto le guide ***2*** e ***3***.

Gancio *4*

Permette di agganciare una borsa.



Ganci di fissaggio

Punti di fissaggio ***5***

Se il vostro veicolo non è dotato di ganci di fissaggio, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

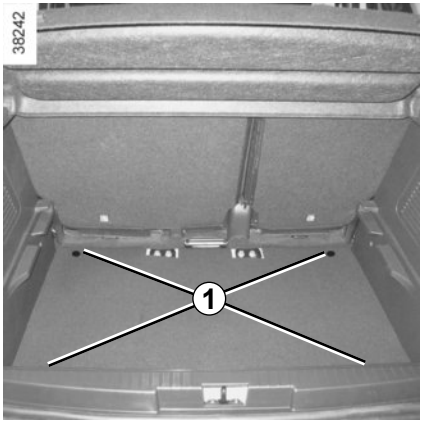
Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

– Lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale (caso ***A***).

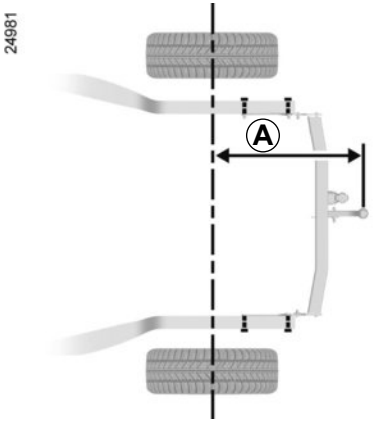
– Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati con il pianale amovibile in posizione pianale unico (caso ***B***).

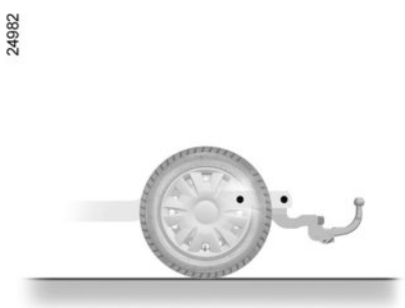
– Gli schienali dei sedili anteriori con gli schienali posteriori ribaltati, con il pianale amovibile in posizione ripiegata in caso di carico massimo (caso ***C***).

Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio ***1*** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.





Soglia massima ***A***: 775 mm.

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Scelta e montaggio del sistema di traino

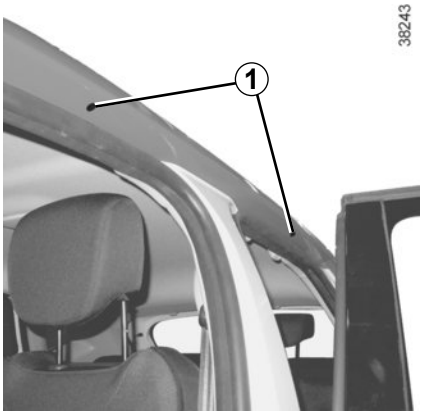
Massa massima del sistema di traino: 15 kg

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa e la luce fendinebbia posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.



Accesso ai punti di fissaggio

Aprite le porte, per accedere agli inserti di fissaggio ***1***.

Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di consultare la Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: 80 kg (compreso il dispositivo di carico).

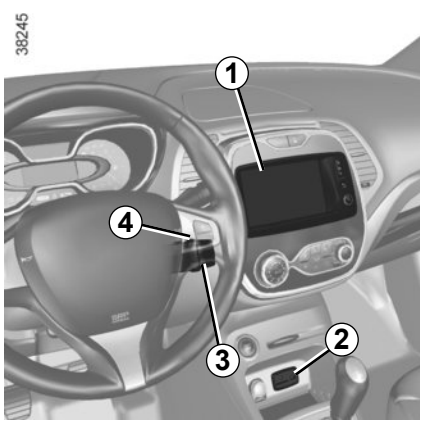
Spoiler *A*

Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio ecc.) sullo spoiler è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

La presenza e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dal veicolo.

1 Touch screen multimediale;
2 Prese multimediali;
3 Comando al volante;
4 Comando vocale;
5 Microfono.



Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.

Utilizzo del telefono

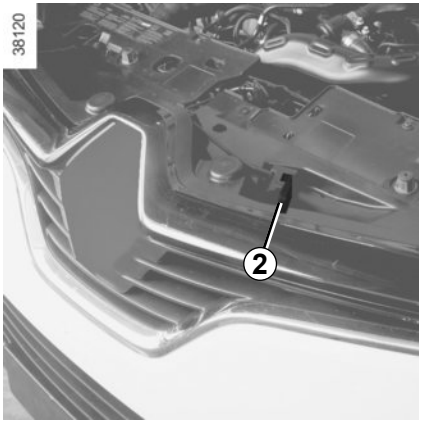
Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano Motore 4.2
Livello olio motore: generalità 4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio 4.5
Sostituzione olio motore 4.6
Livelli:. 4.7
liquido di raffreddamento motore 4.7
liquido dei freni 4.8
serbatoio lavavetri 4.9
Filtri 4.9
La pressione degli pneumatici 4.10
Batteria: 4.12
Manutenzione della carrozzeria. 4.13
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.15
Rivestimento dei sedili. 4.17

COFANO MOTORE (1/2)

Per aprire, tirate la levetta ***1***.



Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per aprire, spingete la linguetta ***2*** a sinistra mentre sollevate il cofano.

Apertura del cofano

Sollevate il cofano e accompagnatelo; viene sorretto per mezzo dei martinetti.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.
Rischio di lesioni.

Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.
Per richiudere il cofano, afferratelo al centro e accompagnatelo fino a 30 cm circa dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo cadere. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)
In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.
Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci…).

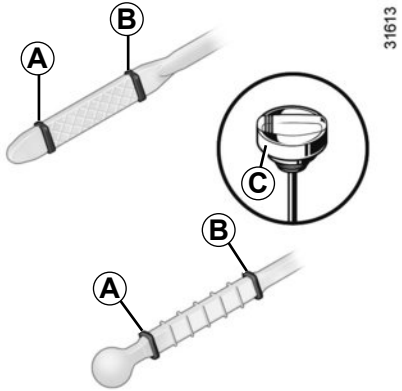
In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: informazioni generali

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.
Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).



Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.
Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta.
Consultate le seguenti pagine.
Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.

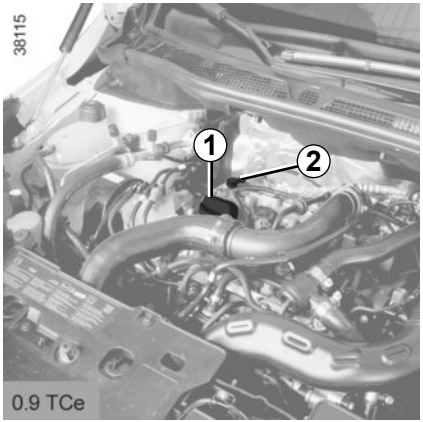
- estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" ***C***, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» ***A*** né oltrepassare il livello «maxi» ***B***.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento ***B***: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

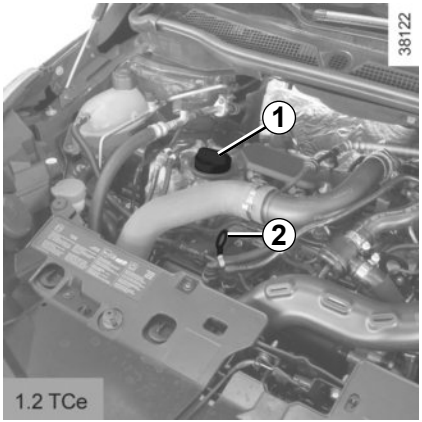
LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco/riempimento(1/2)



Rabbocco/riempimento olio

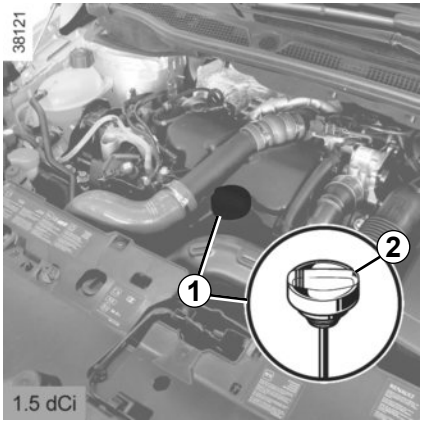
Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).



– Svitate il tappo ***1***;
– ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta ***2*** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
– attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
– verificate il livello tramite l'astina ***2*** (come spiegato in precedenza).

Una volta effettuata l'operazione, inserite fino in fondo l'asta o avvitate completamente il tappo.



Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Non superate il livello **«maxi»** e non dimenticate di rimettere il tappo ***1*** e l'asta ***2***.

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

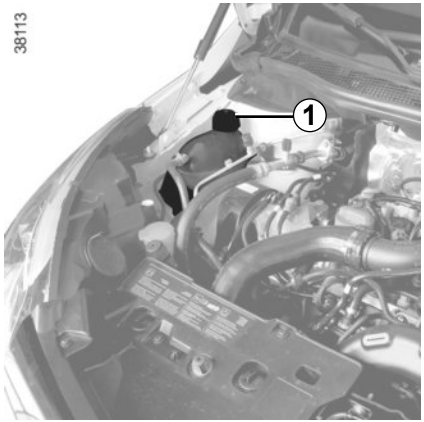
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio ***1***.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

– la protezione antigelo;

– una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

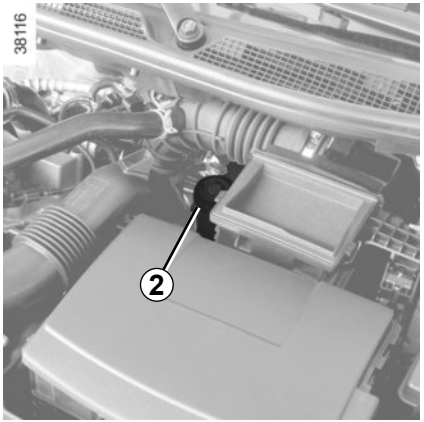
Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.

Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.



Liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Se desiderate verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.

Riempimento

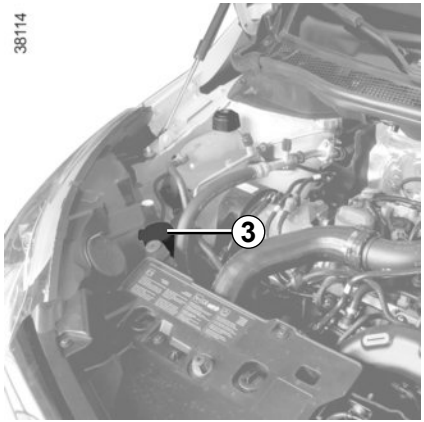
Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, consultate la Rete del marchio.



Serbatoio lavavetri

Riempimento

A motore spento, aprite il tappo ***3***. Riempite fino a vedere il liquido poi rimettete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

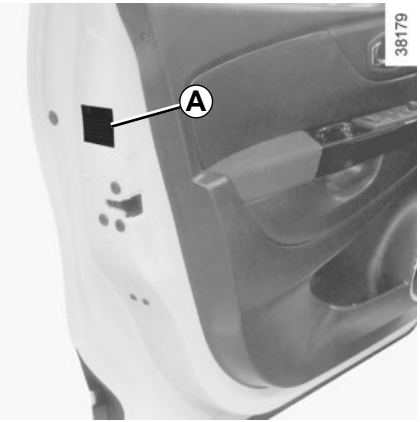
Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)



Etichetta *A*

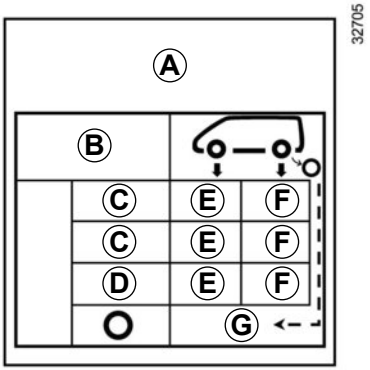
Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2** - **0,3** bar (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo “Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici” nel capitolo 2.



B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: velocità di guida prevista.

D : pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

Nota: il comfort di guida può subire alterazioni.

E: pressione dei pneumatici anteriori.

F: pressione dei pneumatici posteriori.

G: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Particolarità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a pieno carico) **e con traino di rimorchio:** la velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar.**

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

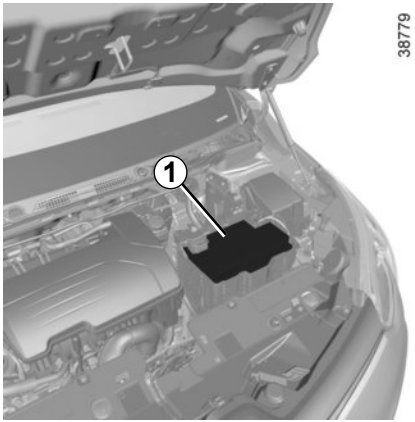
Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

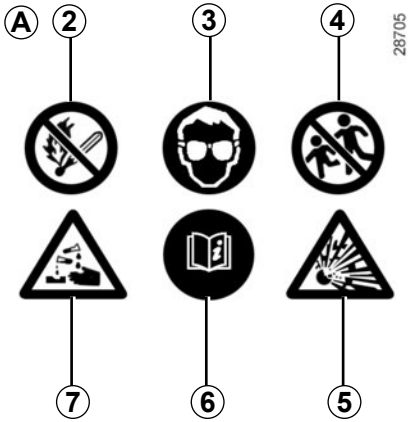
A seconda del veicolo, la batteria ***1*** si trova sotto il coperchio e non necessita di manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

Siccome la batteria è **specifica**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.



Etichetta *A*

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- ***2*** divieto di fiamme libere e di fumare;
- ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;
- ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- ***5*** sostanze esplosive ;
- ***6*** consultare il libretto di istruzioni;
- ***7*** sostanze corrosive.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.
- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive
Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno delle porte) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**
  È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che non bisogna fare

- utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura);
- strofinare energicamente;
- utilizzare un autolavaggio automatico;
- lavare il veicolo con un apparecchio ad alta pressione;
- applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.
Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).
Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.
Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad esempio: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio, display multimediale o multifunzione ecc.)

Utilizzate un panno morbido di cotone.
Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.
Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.
Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.
Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

A seconda del veicolo, è possibile rimuovere il rivestimento dei sedili (per manutenzione, personalizzazione, ecc.).

Principio di smontaggio del rivestimento di un sedile

Indipendentemente dalla seduta o dallo schienale, **rispettate sempre il movimento di rimozione del rivestimento *A*: non trappate le fasce di velcro.**

Precauzioni d'uso

Dopo aver rimosso i rivestimenti:
- non utilizzate i sedili;
- prendetevi cura delle fasce di velcro.

Norme di lavaggio

Rispettate le norme di lavaggio indicate in particolare sui rivestimenti (etichette);
- separate i rivestimenti dagli altri tessuti durante il lavaggio;
- asciugate a una velocità massima di 800 g/min;
- non lavate i rivestimenti per più di 5 volte.

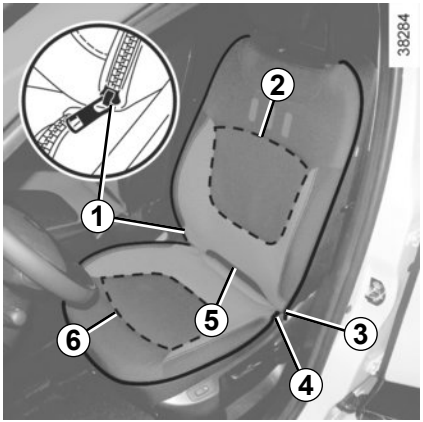
Una volta asciutti, non piegate i rivestimenti e non ammassateli (potrebbero restare segni).

Grave rischio di danneggiamento.

A seconda del veicolo, alcuni rivestimenti dispongono di una stampigliatura per segnalare che il sedile passeggero anteriore dispone di fissaggio ISOFIX. Durante il riposizionamento o la sostituzione, assicuratevi che il rivestimento sia dotato di una stampigliatura identica a quella originale.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Nello smontare i rivestimenti dei sedili, assicuratevi che le fibbie delle cinture e i fissaggi ISOFIX siano stati liberati



Sedile anteriore

Smontaggio del rivestimento dello schienale

– inclinate lo schienale all'indietro;
– aprite le chiusure lampo ***1*** e ***3*** dello schienale;
– staccate le fasce di velcro ***5*** tra lo schienale e la seduta;
– togliete il rivestimento rispettando il principio di rimozione (movimento ***A***).

Riposizionamento del rivestimento dello schienale

– inclinate lo schienale all'indietro;
– posizionate il rivestimento sullo schienale;
– agganciate e chiudete le chiusure lampo ***1*** e ***3***;
– assemblate le fasce di velcro ***2***;
– assemblate le fasce di velcro ***5*** tra lo schienale e la seduta.

Nello smontare i rivestimenti dei sedili, assicuratevi che le fibbie delle cinture e i fissaggi ISOFIX siano stati liberati

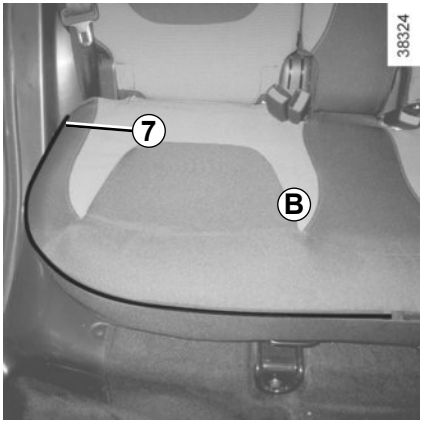
Rimozione del rivestimento della seduta

– Aprite la chiusura lampo ***4*** della seduta;
– togliete il rivestimento rispettando il principio di rimozione (movimento ***A***).

Riposizionamento del rivestimento della seduta

– Posizionate il rivestimento sulla seduta;
– richiudete la chiusura lampo ***4*** della seduta;
– assemblate le fasce di velcro ***6***.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



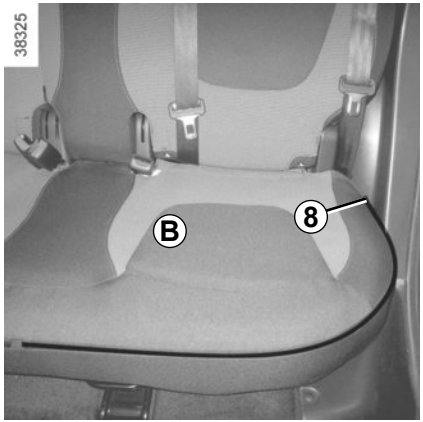
Sedile unico posteriore

– Avanzate i sedili anteriori;

– rimontate gli appoggiatesta del sedile unico posteriore;

– sganciate le cinture di sicurezza.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

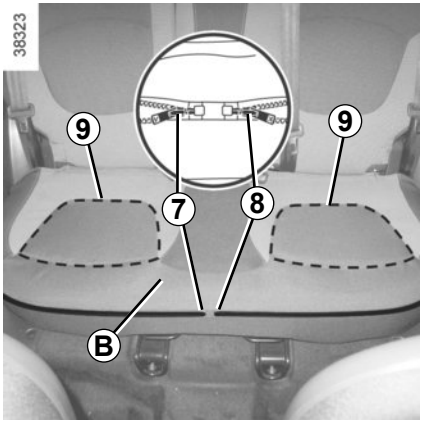


Rimozione del rivestimento della seduta *B*

– Aprite le chiusure lampo ***7*** e ***8*** della seduta ***B***;

– togliete il rivestimento rispettando il principio di rimozione (movimento ***A***).

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

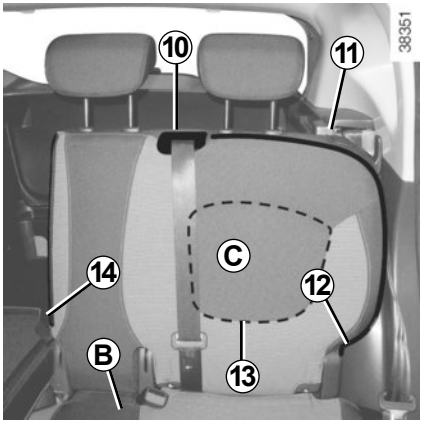


Riposizionamento del rivestimento della seduta *B*

– Posizionate il rivestimento sulla seduta ***B***;

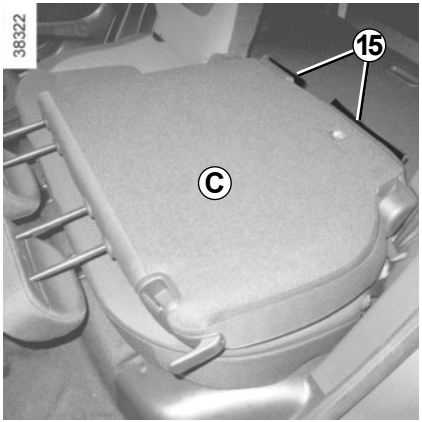
– agganciate le chiusure lampo ***7*** e ***8*** e chiudetele;

– assemblate le fasce di velcro ***9***.



Rimozione del rivestimento dello schienale *C*

– reclinate lo schienale ***C*** sulla seduta utilizzando la levetta ***11***;
– staccate le fasce di velcro ***15*** tra lo schienale e la seduta;
– rimontate lo schienale ***C*** e verificate che sia correttamente bloccato;
– aprite le chiusure lampo ***12*** e ***14*** dello schienale ***C***;
– togliete il rivestimento rispettando il principio di rimozione (movimento ***A***).



Riposizionamento del rivestimento dello schienale *C*

– Posizionate il rivestimento dello schienale ***C***;
– spostate la cintura di sicurezza posteriore centrale per posizionare la fodera;
– richiudete le chiusure lampo ***12*** e ***14*** dello schienale ***C***;

Nello smontare i rivestimenti dei sedili, assicuratevi che le fibbie delle cinture e i fissaggi ISOFIX siano stati liberati

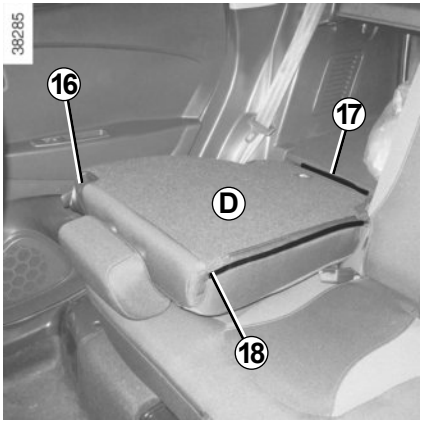
– assemblate le fasce di velcro;
– posizionate correttamente il rivestimento dello schienale ***C*** sotto la guida cintura centrale ***10***;
– assemblate le fasce di velcro ***13***;
– infilate il rivestimento inferiore tra lo schienale ***C*** e la seduta ***B***;
– reclinate lo schienale ***C*** sulla seduta utilizzando la levetta ***11***;
– assemblate le fasce di velcro ***15*** tra lo schienale ***C*** e la seduta ***B***;
– rimontate lo schienale ***C*** e verificate che sia correttamente bloccato.

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.



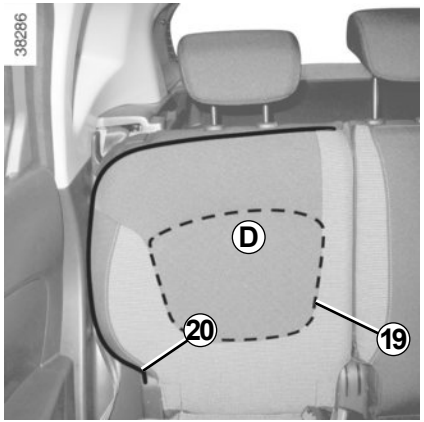
Rimozione del rivestimento dello schienale *D*

– Reclinate lo schienale ***D*** sulla seduta utilizzando la levetta ***16***;

– staccate le fasce di velcro ***17*** tra lo schienale e la seduta;

– aprite la chiusura lampo ***18*** dello schienale ***D***;

– rimontate lo schienale ***D*** e verificate che sia correttamente bloccato;



– aprite la chiusura lampo ***20*** dello schienale ***D***;

– togliete il rivestimento rispettando il principio di rimozione (movimento ***A***).

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

Riposizionamento del rivestimento dello schienale *D*

– Posizionate il rivestimento dello schienale ***D***;
– richiudete la chiusura lampo ***20***;
– assemblate le fasce di velcro ***19***;
– infilate il rivestimento inferiore tra lo schienale ***D*** e la seduta;
– ribaltate lo schienale ***D*** sulla seduta utilizzando la levetta ***16***;
– richiudete la chiusura lampo ***18*** dello schienale ***D***;
– assemblate le fasce di velcro ***17*** tra lo schienale e la seduta;
– sollevate completamente lo schienale ***D*** e assicuratevi che sia bloccato correttamente.

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura/ruota di scorta 5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.4
Gli attrezzi 5.7
Coppa ruota - ruota 5.8
Sostituzione della ruota 5.9
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale) 5.11
Fari anteriori (sostituzione delle lampadine) 5.14
Luci posteriori e laterali (sostituzione delle lampadine) 5.17
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine) 5.19
Carta RENAULT: pila 5.21
Predisposizione autoradio 5.22
Fusibili 5.23
Batteria: 5.28
Accessori 5.30
Tergivetro (sostituzione della spazzola) 5.31
Rimorchio 5.33
Anomalie di funzionamento 5.35

In caso di foratura

A seconda del veicolo, disponete di una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio degli pneumatici (consultate le pagine seguenti).

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa ecc.), si accende la spia sul quadro della strumentazione. Consultate il paragrafo “Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici” nella sezione 2.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo con ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote:

– Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.

– Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.

– Durante l’utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull’etichetta situata sulla ruota.

– Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.

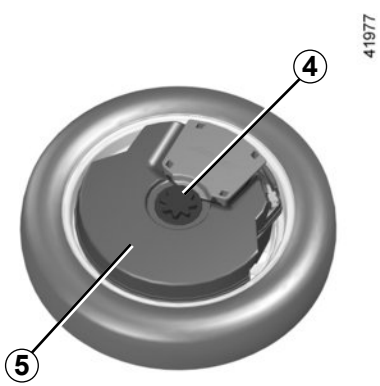
– Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull’asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

– Il display del quadro della strumentazione visualizza la spia che lampeggia per alcuni secondi e poi si accende in modo fisso.

Veicolo non dotato di un subwoofer

– Aprite il portellone;
– sistemate il pianale amovibile in posizione intermedia (consultate il paragrafo «Sistemazioni del bagagliaio» nel capitolo 3;
– sollevate il tappetino del bagagliaio ***2***;
– svitate il fissaggio centrale situato sotto il cric;
– estraete la cassetta degli attrezzi ***3***;
– rimuovete la ruota di scorta ***1***.

Nota: posizionate la ruota forata nell'apposita busta fornita con la cassetta degli attrezzi e mettetela nel bagagliaio.



Veicolo dotato di un subwoofer

– Aprite il portellone;
– sistemate il pianale amovibile in posizione intermedia (consultate il paragrafo «Sistemazioni del bagagliaio» nel capitolo 3;
– sollevate il tappetino del bagagliaio ***2***;
– svitate il fissaggio centrale ***4***;
– scollegate il cavo di alimentazione del subwoofer ***5***;
– rimuovete il subwoofer;
– rimuovete la ruota di scorta ***1***.

Nota: il subwoofer ***5*** è una parte fragile. Staccatela e ricollegatela attentamente nel senso corretto.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/3)

Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

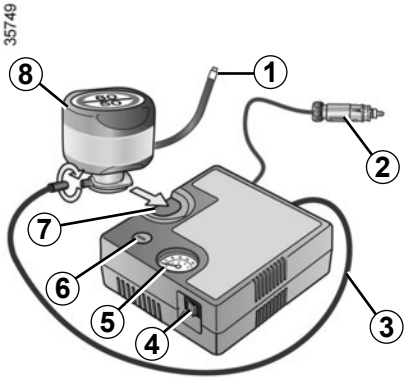
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/3)



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nel bagagliaio o sotto il tappetino del bagagliaio.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

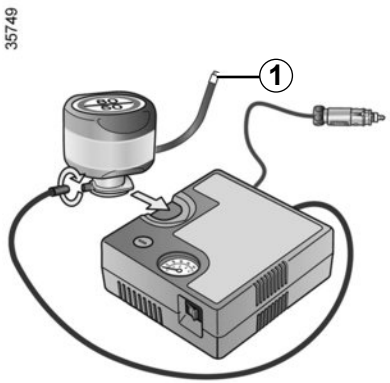
In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo “Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici” nella sezione 2.

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- Svolgete il tubicino della bomboletta;
- collegate il tubo ***3*** del compressore all’ingresso della bomboletta ***8***;
- a seconda del veicolo, collegate o avvitate la bomboletta ***8*** al compressore in corrispondenza dell’apposito incavo ***7***;
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio ***1***;
- scollegate gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- collegate il raccordo ***2*** **tassativamente** alla presa accessori del veicolo;
- premete l’interruttore ***4*** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»);
- dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro ***5***);
  Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***5*** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.
- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit; per diminuirla, premete il tasto ***6***.

Prima d’utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio ***1*** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.

– Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
– Riponete il kit.
– Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
– Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
– Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

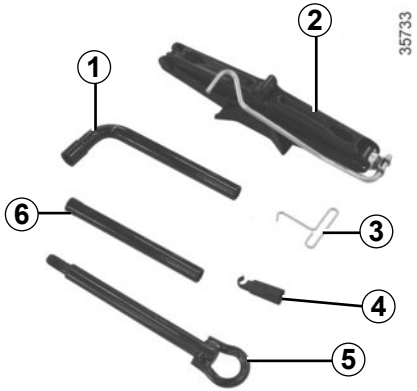
Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

A seconda della versione del veicolo, gli attrezzi si trovano:
– in una borsa nel bagagliaio o
– nella cassetta degli attrezzi ***A*** posizionata nel vano sotto il tappetino del bagagliaio. Sollevate il coperchio quindi toglietelo.

Busta bulloni di fissaggio della ruota



Busta portaoggetti
Contenuta nella cassetta degli attrezzi, permette di sistemare la ruota forata nel bagagliaio.

Chiave della ruota *1*
Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota e l'anello di traino ***5***.

Martinetto *2*
Ripiegatelo correttamente prima di rimetterlo nel relativo alloggiamento (fate attenzione a riposizionare la manovella).

Chiave per coppa ruota *3*
Permette di staccare le coppe delle ruote.

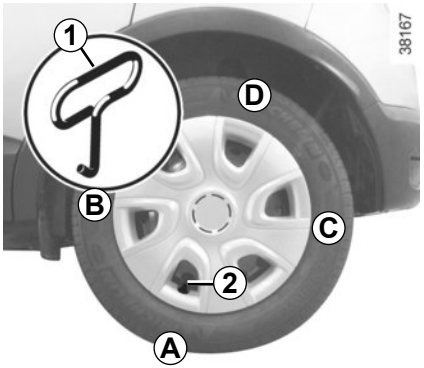
Guida bulloni di fissaggio della ruota *4*
Per terminare di svitare o iniziare a riavvitare i bulloni di fissaggio della ruota.

Anello di traino *5*
Consultate il paragrafo «Traino: soccorso» del capitolo 5.

Leva *6*
Consente di serrare o allentare l'anello di traino ***5***.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferite.
Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.
Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

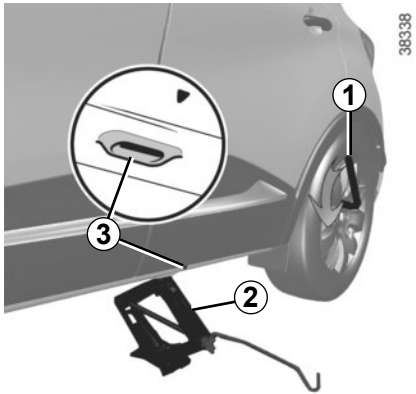
COPPA RUOTA - RUOTA



Rimuovetela con l'apposita chiave ***1*** (che si trova nella cassetta degli attrezzi) inserendo il gancio nell'apertura in prossimità della valvola ***2***.

Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola ***2***. Inserite i ganci di ritegno iniziando dal lato valvola ***A*** poi ***B*** e ***C*** e terminate con il lato opposto alla valvola ***D***.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).
Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Sbloccate le viti della ruota con la chiave ***1***. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Iniziate ad avvitare il martinetto ***2*** a mano per posizionare correttamente la testa sul supporto in lamiera il più vicino possibile alla ruota interessata e indicato da una freccia ***3***.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata con la testa del martinetto).

Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitate i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo.

Abbassate il martinetto.

Con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

Sicurezza pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato. Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Devono: avere una capacità di carico e un indice di velocità almeno uguali a quelli degli pneumatici originali oppure corrispondere a quelli consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura ***1*** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada.**

Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spia, **queste diventano visibili *2***: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

– scarsa tenuta di strada,

– rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2** a **0,3** bar (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

Utilizzate sempre dei tappi identici agli originali e avvitati completamente.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo "Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici" nel capitolo 2.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Sostituzione dei pneumatici

Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

– la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
– il comportamento in curva;
– la maneggevolezza dello sterzo;
– il montaggio delle catene.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene**.

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo**.

Non si possono montare catene sulle ruote 17".

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi **degli equipaggiamenti specifici**.

Consultate la Rete del marchio.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

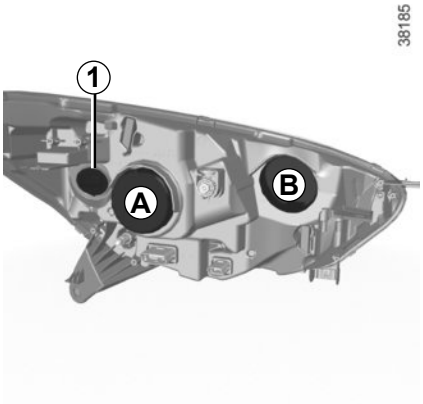
Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

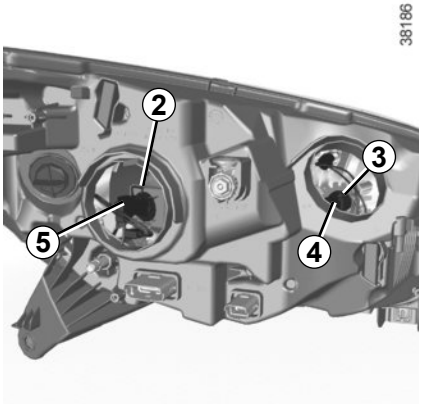


Luce indicatrice di direzione

Ruotate di un quarto di giro il portalampada ***1*** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.



Luce anabbagliante

Per sostituire la lampadina:

– staccate la protezione ***A***;
– scollegate il cablaggio ***5*** (connettore nero);
– sganciate la molla ***2*** e rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina: H1.

Luce abbagliante

Per sostituire la lampadina:

– staccate la protezione ***B***;
– scollegate il cablaggio ***4*** (connettore nero);
– sganciate la molla ***3*** e rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina: H1.

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

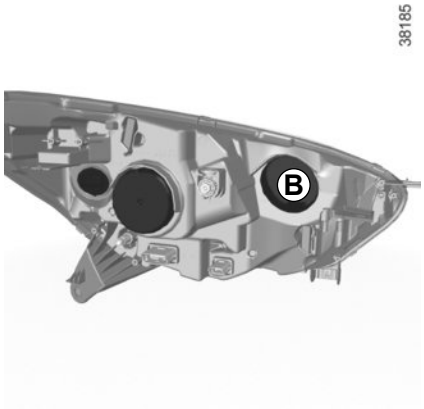
Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

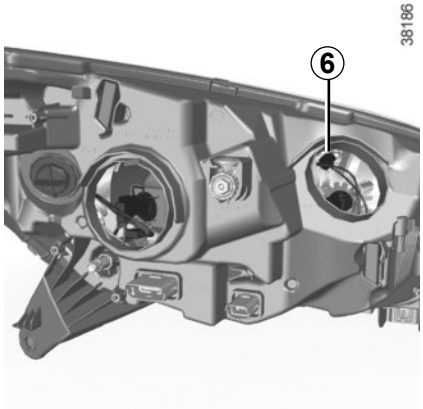


Luce di posizione anteriore

Per sostituire la lampadina, staccate la protezione ***B***.

Tirate il portalampada ***6*** per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luci diurne *7*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Luci antinebbia anteriori *8*

– Accedete al portalampada passando dalla parte sottostante del veicolo;
– sganciate lo sportellino;
– ruotate di un quarto di giro il portalampada.

Tipo di lampadina: H16LL.

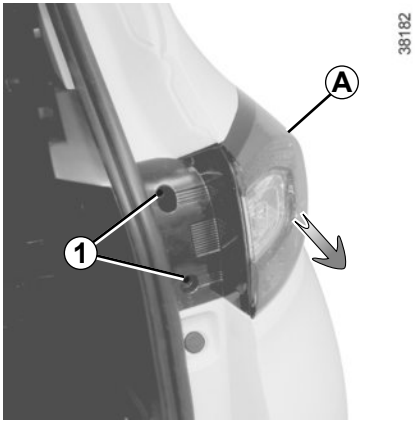
Tipo di lampadina per i veicoli dotati di luci di curva: H11LL.

Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia», rivolgetevi alla Rete del marchio.

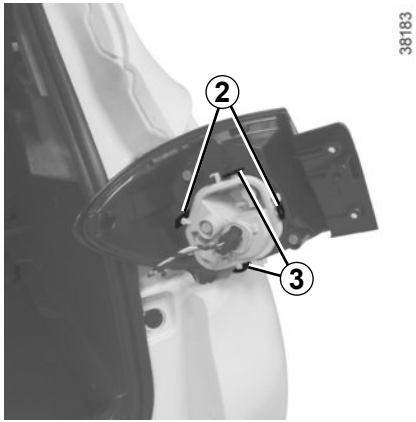
Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Luci di posizione/stop e indicatore di direzione

Aprite lo sportello del bagagliaio; allentate le viti ***1***.



Tirate il lato esterno ***A*** della luce ed estraete il gruppo delle luci posteriore.

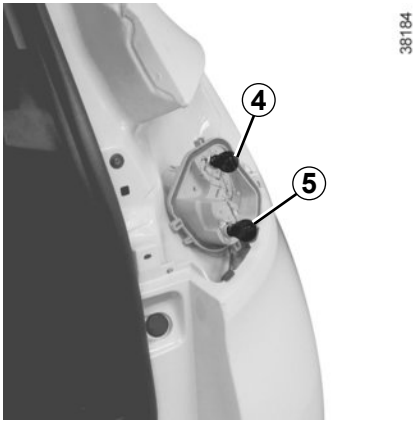
Smontate il portalampada sbloccando il fermo ***2***, quindi i fermi ***3***.

Sostituite la lampadina.

Rimontate il portalampada e spingete il gruppo a fondo fino al bloccaggio.

Verificate il corretto bloccaggio della luce.

Avvitate le viti ***1***.

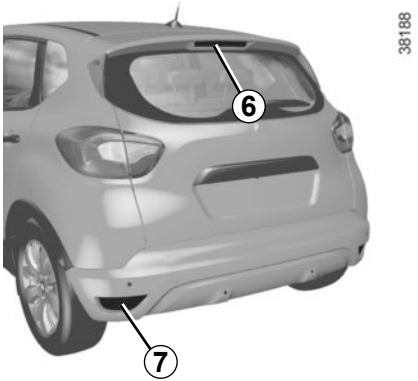


4 **Luce di posizione e di stop**
Tipo di lampadina: P21/5W.

5 **Luce di direzione**
Tipo di lampadina: PY21.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

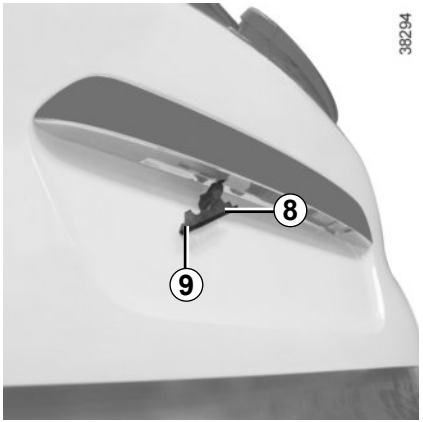


Terza luce di stop *6*

Consultate la Rete del marchio.

Luce retromarcia e antinebbia posteriore *7*

Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il paraurti posteriore.



Luci targa *8*

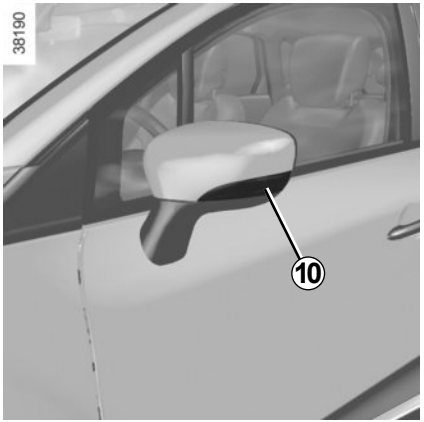
– Sganciate la luce ***8*** premendo la linguetta ***9***;

– togliete il coperchio della luce per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Frecce laterali *10*

Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il retrovisore.

Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)

Plafoniera

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) il diffusore.

Rimuovete la lampadina interessata.

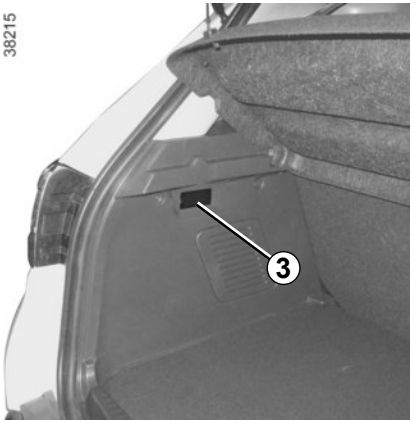
Tipo di lampadina *1*: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luci d'ambiente *2*

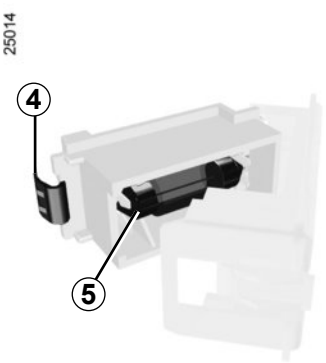
Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luce del bagagliaio

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta) la luce ***3*** premendo le linguette da entrambi i lati della luce.

Scollegate la luce.

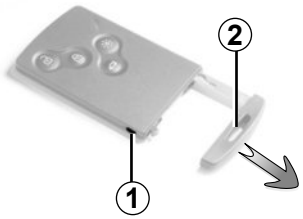


Premete la linguetta ***4*** per disimpegnare il portalampada ed accedere alla lampadina ***5***.

Tipo di lampadina: a spola C5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

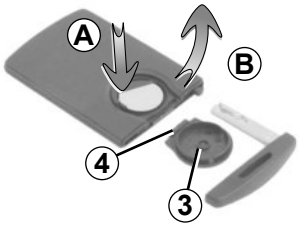
Rischio di lesioni.



Sostituzione della pila

Quando il messaggio «PILA CARTA DEBOLE» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della carta RENAULT , premete il pulsante ***1*** tirando la chiave di scorta ***2***, poi sganciate il coperchio ***3*** servendovi della linguetta ***4***.

Togliete la pila premendo da un lato (movimento ***A***) e sollevando dall'altro (movimento ***B***) poi sostituitela rispettando la polarità ed il modello, scritto nel coperchio ***3***.



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: al successivo avviamento, il messaggio scompare.

Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Verificate che il coperchio sia agganciato correttamente.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

Anomalia di funzionamento

Se la pila è troppo scarica per assicurare il funzionamento, è possibile effettuare l'avviamento (inserire la carta RENAULT nel lettore) e bloccare/sbloccare le porte del veicolo (consultare il paragrafo "Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili" del capitolo 1).

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

Sede autoradio *1*

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e –, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.

Altoparlanti porte *2*

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

– In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
– Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.

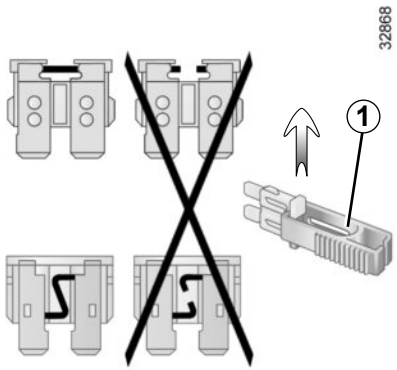
  Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
– Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Fusibili nell'abitacolo A

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate lo sportellino ***A***.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Pinza *1*

Estraete il fusibile usando la pinza ***1***, situata sul retro dello sportellino ***A***.
Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.
Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

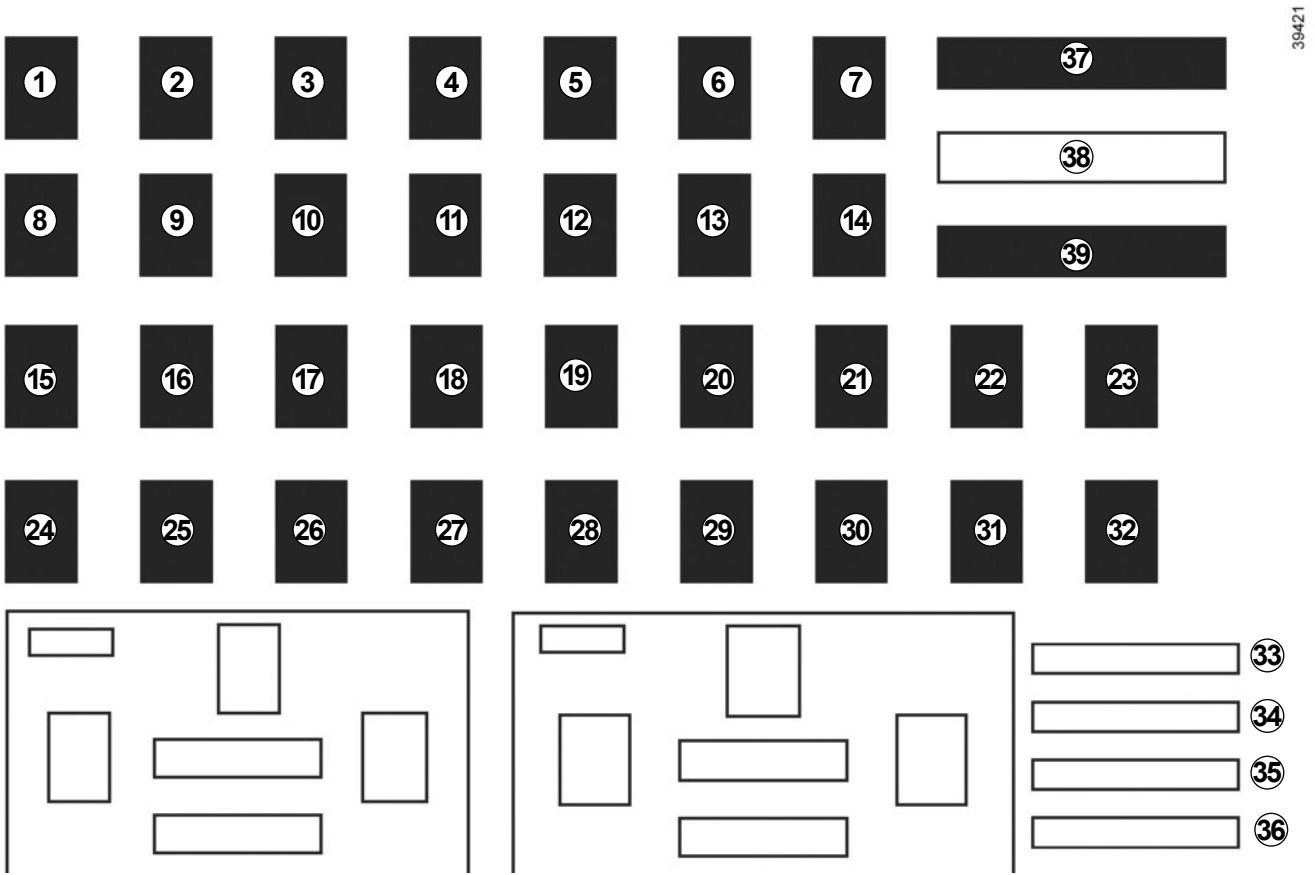
Fusibili nel vano motore *B*
Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nella scatola ***B***.
Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio**.

Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/5)

Destinazione dei fusibili
(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)



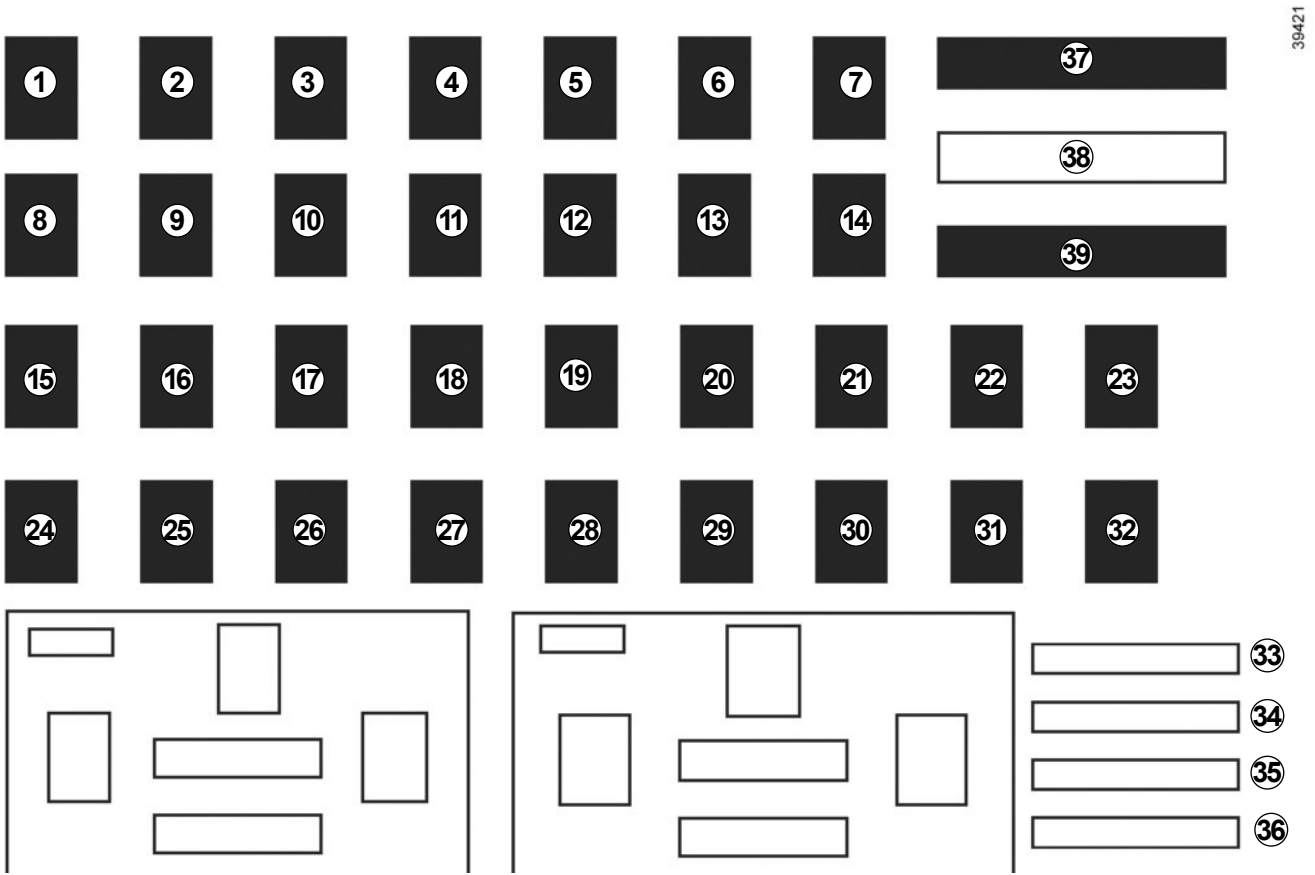
FUSIBILI (3/5)

Numero	Destinazione
1	Servosterzo, Sedili anteriori termici, autoradio
2	Iniezione, Luci diurne
3	Airbag
4	Cambio automatico
5	Luci anabbaglianti
6	Luci antinebbia anteriori, Luci laterali, Luci abbaglianti
7	Avvisatore acustico

Numero	Destinazione
8	Tergivetro posteriore
9	Luce abbagliante destra
10	Luce anabbagliante destra, Luce diurna destra,
11	Luce anabbagliante sinistra
12	Luci di posizione di sinistra, Luci di posizione anteriori destra e sinistra Luce diurna sinistra,
13	Luci di posizione di destra, Luci antinebbia anteriori, Luci di posizione posteriori destra e sinistra
14	Tergivetro posteriore

Numero	Destinazione
15	Bloccaggio delle parti apribili
16	Regolazione dell'altezza dei fari, Iniezione
17	Luci diurne, Luci di stop
18	Regolazione dell'altezza dei fari, Luci di stop
19	Retrovisori
20	ABS, ESC

Destinazione dei fusibili
(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)



FUSIBILI (5/5)

Numero	Destinazione
21	Illuminazione interna
22	Pulsante On/Off del veicolo
23	Autoradio
24	Unità centrale abitacolo
25	Unità centrale abitacolo
26	Luce dell'indicatore di direzione
27	Bloccaggio delle parti apribili
28	Sedili anteriori termici, Riscaldamento aggiuntivo, Autoradio, Luci diurne, Luci di stop, Luci di retromarcia, Regolazioni dei fari, Commutatore delle luci, Pompa lavavetro, Tergivetro anteriore, Pulsanti on/off del regolatore/limitatore di velocità, Parcheggio assistito, Allarme cintura di sicurezza, Retrovisore interno, Servosterzo, Motorino di avviamento, Pompa del carburante, Iniezione, Cambio automatico: comando delle regole del cambio, Unità centrale abitacolo, Airbag, Gestione energetica
29	Accendisigari nella prima fila, Presa accessori, Unità centrale abitacolo, autoradio
30	Allarme
31	Quadro della strumentazione
32	Accendisigari
33	Luce antinebbia posteriore
34	Sedili anteriori termici
35	Sbrinamento del lunotto posteriore
36	Sistema di traino
37	Tergivetro anteriore
38	Alloggiamento vuoto
39	Tergivetro anteriore

Per evitare il rischio di scintille

– Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, …) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
– Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
– Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
– Attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.
– Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

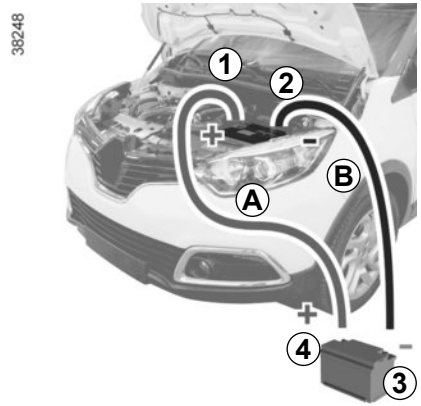
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

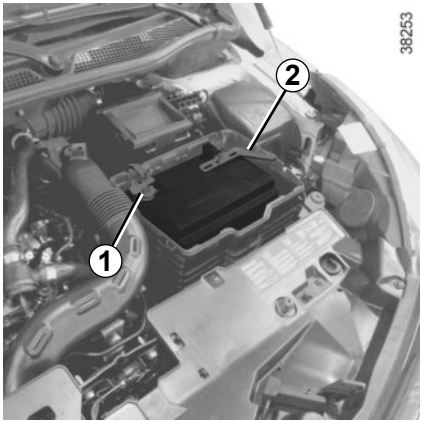


A seconda del veicolo, sganciate la protezione della batteria.

Collegate il cavo positivo ***A*** sul morsetto ***1*** (+) poi al **morsetto *4*** (+) della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo ***B*** al **morsetto *3*** (-) della batteria che fornisce la corrente, quindi al **morsetto *2*** (-) della batteria scarica.

Avviate il motore e non appena gira, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso **(*2 - 3 - 4 - 1*).**



Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***A*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

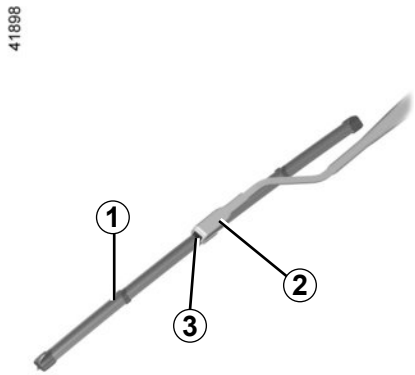
Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo

Accessori elettrici ed elettronici
Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.
Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.
Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.
Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica
L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave**.

Utilizzo di trasmittenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).
I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori addizionali
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.
Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore *1*

Con contatto inserito, motore spento:

– per i veicoli con funzionamento tergivetri automatico, abbassate completamente la levetta del tergivetro: si fermano con cofano in posizione libera;

– sollevate il braccio del tergivetro ***2***;

– premete con forza il pulsante ***3***, quindi staccate la spazzola ***1***.

Rimontaggio

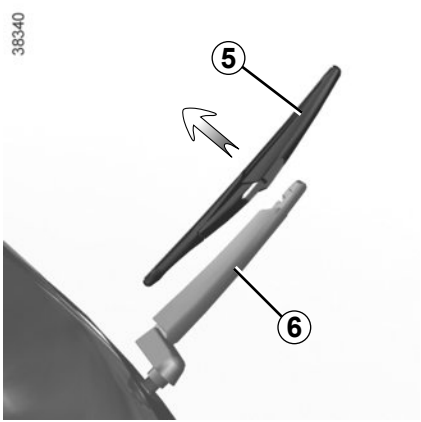
Per rimontare la spazzola del tergivetro ***1***, inseritela nel relativo alloggiamento nel braccio ***2***, quindi agganciatela fino a percepirne lo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Per i veicoli con funzionamento tergivetri automatico, sollevate completamente la levetta del tergivetro: le spazzole del tergivetro anteriore si posizionano nel cofano.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:
– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
– Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.



Spazzola del tergivetro posteriore *5*

– Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivetro ***6***;

– spingete la spazzola ***5*** tirandola verso l'alto.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Prima di sostituire la spazzola del tergivetro posteriore, verificate che la levetta sia in posizione di arresto (disattivata).

Rischio di lesioni.

Prima di effettuare qualsiasi traino, sbloccate il piantone dello sterzo: con il pedale della frizione premuto, innestate la **prima marcia** (leva in posizione **N** o **R** per i veicoli con cambio automatico), inserite la carta RENAULT nel lettore, poi premete per **due secondi** il pulsante di avviamento del motore.

Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico).

La colonna si sblocca, le funzioni accessori sono alimentate: potete utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop…). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio di scarica della batteria).

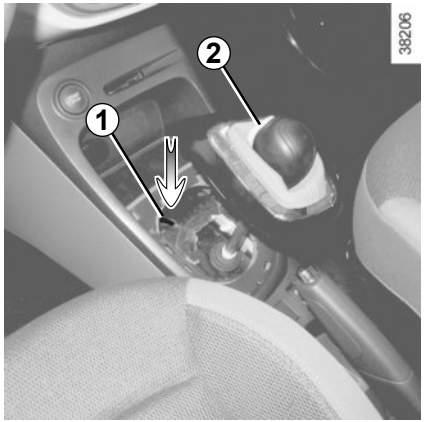
Non togliete la carta RENAULT dal lettore durante il traino.

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6).

Traino di un veicolo con cambio automatico

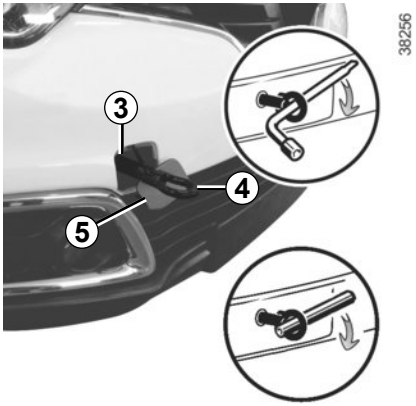
A motore fermo, la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote a terra, unicamente nella marcia avanti, con il cambio in posizione neutra **N**, ma per non più di 50 km.



Nel caso in cui la leva sia bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva. Per effettuare questa operazione, sganciate la base dalla leva, quindi inserite un attrezzo (asta rigida) nella fessura ***1*** e premete contemporaneamente il pulsante ***2*** per sbloccare la leva.

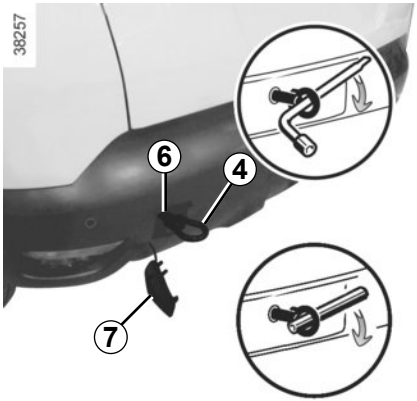
Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.



Utilizzate esclusivamente i punti di aggancio anteriore *3* e posteriore *6* (mai i tubi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo)

Utilizzate tali punti di aggancio esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione ***5*** o ***7*** passando un attrezzo piatto (o la chiave integrata nella carta RENAULT) sotto la protezione.

Avvitate l'anello di traino *4* al massimo: in un primo tempo a mano e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota o della leva, a seconda della versione del veicolo.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino ***4*** e la chiave della ruota o della leva situati con gli attrezzi (consultate il paragrafo «Attrezzi» del capitolo 5).

– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

– Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.

– Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.

– In ogni caso, si consiglia di non superare **50 km/h**.

– Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/6)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Utilizzo della carta RENAULT	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio della carta è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/6)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
	La carta RENAULT «accesso facilitato» non funziona.	Inserite la carta nel lettore per accendere il motore. Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nel lettore.
	Problema elettronico.	Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Nella versione diesel quest'ultimo non rappresenta tassativamente un'anomalia: il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» del capitolo 2.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco, riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/6)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, consultate il paragrafo «Fusibili».
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori e laterali: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, consultate il paragrafo «Fusibili».
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, consultate il paragrafo «Fusibili».

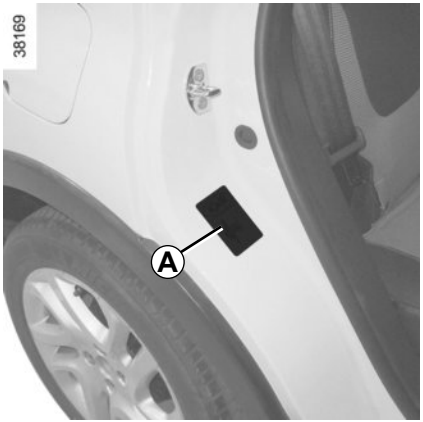
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/6)

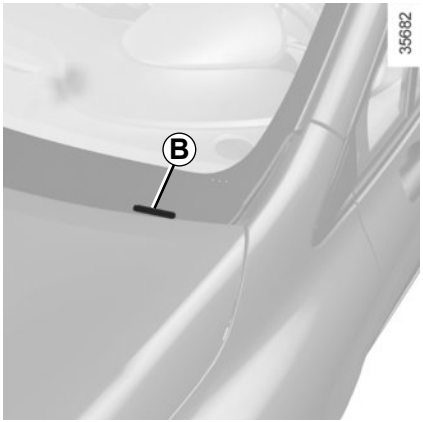
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

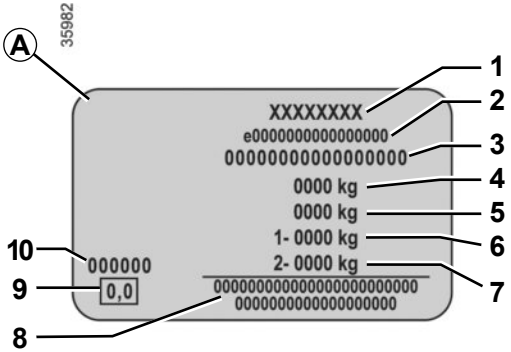
Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhetta di identificazione 6.2
Targhetta di identificazione motore 6.3
Dimensioni. 6.4
Caratteristiche del motore 6.5
Carichi rimorchiabili 6.6
Masse 6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni. 6.7
giustificativi di manutenzione. 6.8
Controllo anticorrosione. 6.14

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO







Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore *A*

1 Nome del costruttore.

2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.

3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura *B*.

4 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno Carico).

5 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).

6 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.

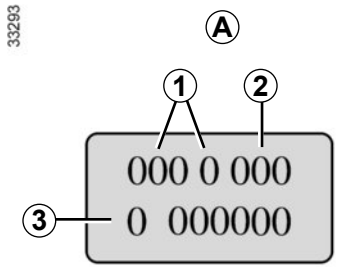
7 MMTA asse posteriore.

8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.

9 Emissioni di scarico diesel.

10 Codice vernice (codice colore).

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

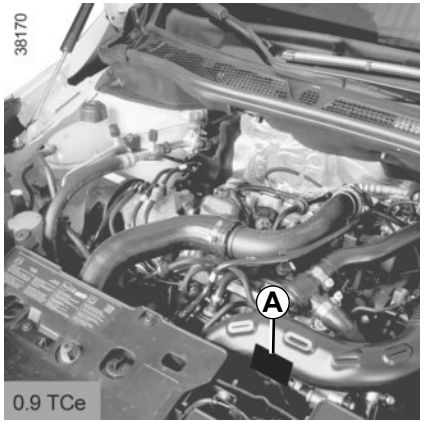


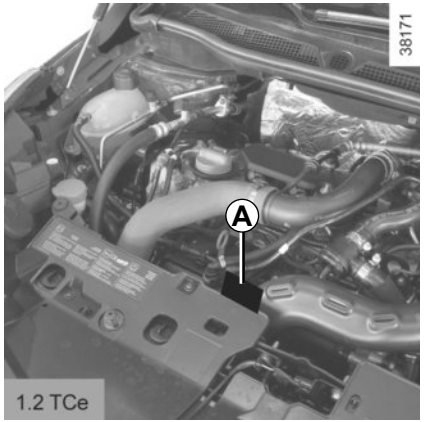
Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o etichetta *A* devono essere riportate in tutte le vostre lettere o ordini.
(collocazione diversa a seconda del motore)

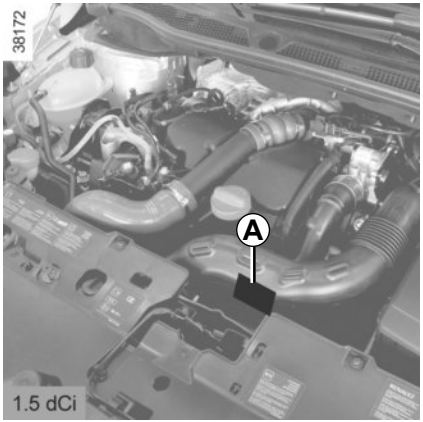
1 Tipo di motore.

2 Indice del motore.

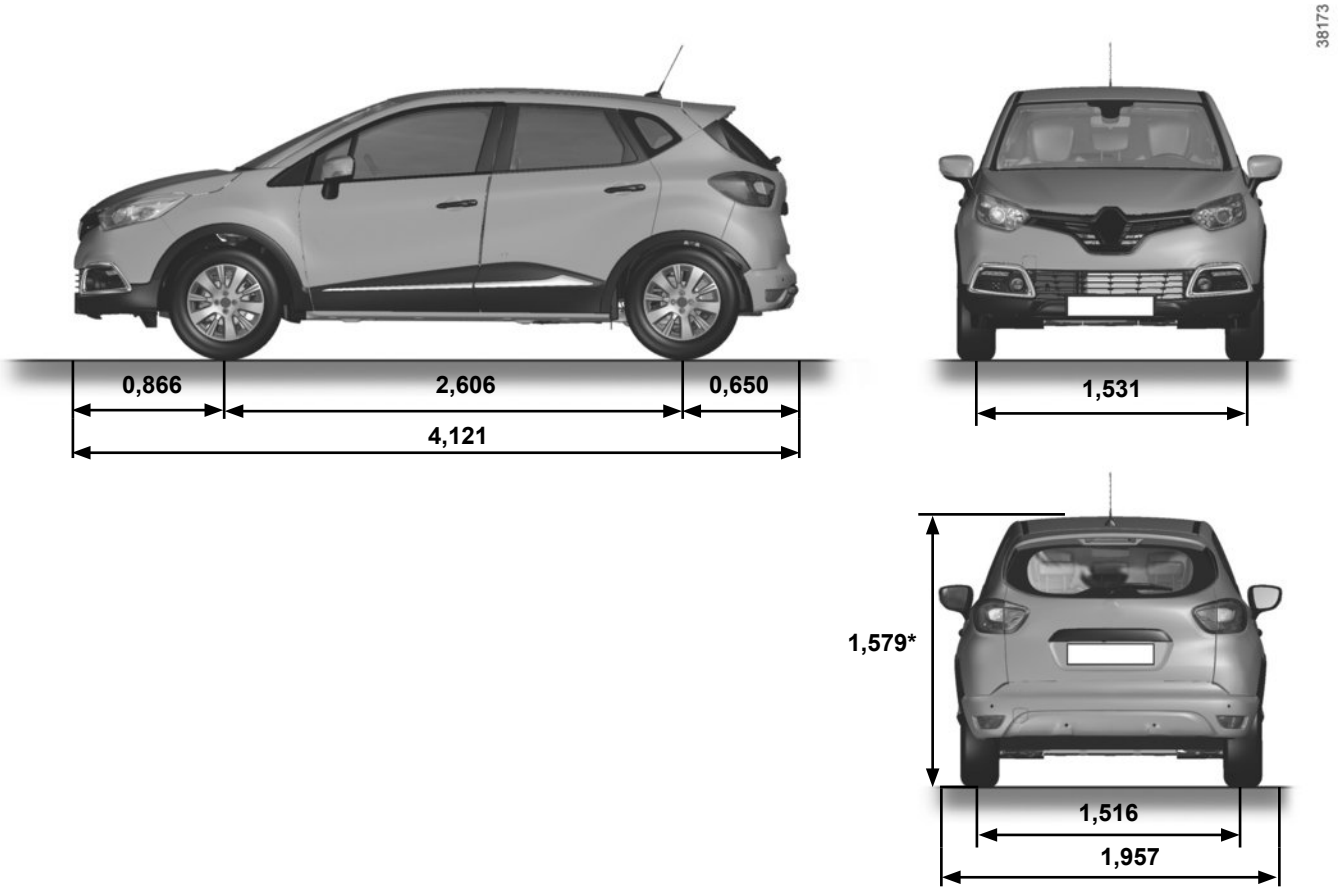
3 Numero del motore.







DIMENSIONI (in metri)



* A vuoto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	**0.9 TCe**	**1.2 TCe**	**1.5 dCi**
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H4B Turbo	H5F Turbo	K9K Turbo
Cilindrata (cm^3)	898	1 197	1461
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina senza piombo **tassativamente**, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante.		Gasolio L'etichetta collocata nello sportellino del carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.		-

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) **Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA)** **Massa totale circolante (MTR)**	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa rimorchio con freni*	mediante calcolo si ottiene: **MTR - MMAC**
Massa rimorchio senza freni*	575
Carico consentito sul punto di traino*	60 kg
Carico ammesso sul tettuccio	80 kg (incluso portapacchi)

*** Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)**

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
  - un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
  - un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

  Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

Trasferimento di carico (tranne versione società)

A seconda della legislazione locale, se la Massa max. ammessa a pieno carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 300 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa totale circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

VIN: .....

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

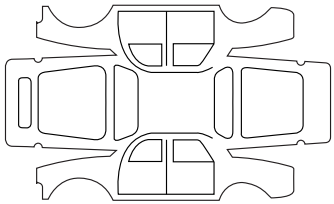
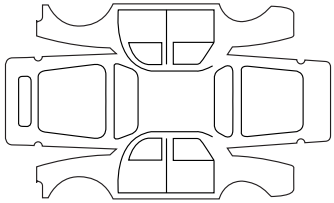
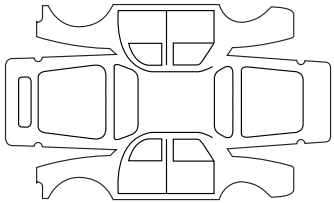
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

A.S.R. (sistema di controllo trazione) ..... 2.27 → 2.31
ABS ..... 1.46, 2.27 → 2.31
accendisigari 3.20
accessori 5.30
aeratori ..... 3.2 – 3.3
airbag ..... 1.21 → 1.27, 1.44
    attivazione airbag passeggero anteriore 1.39
    disattivazione airbag passeggero anteriore 1.37
aletta parasole 3.19
altoparlanti
    sede 5.22
alzavetri ..... 3.12 – 3.13
ambiente 2.19
anelli di fissaggio 3.28
anelli di traino ..... 5.7, 5.33 – 5.34
anomalie di funzionamento ..... 1.44 → 1.48, 5.35 → 5.40
antinquinamento
    consigli 2.18
apertura delle porte ..... 1.11 → 1.14
apparecchi di controllo ..... 1.44 → 1.52, 1.62 – 1.63
appoggiatesta 1.16, 3.21
aria condizionata ..... 3.4 → 3.11
assistenza alla guida ..... 2.27 → 2.42
assistenza alla partenza in salita ..... 2.27 → 2.31
asta dell'olio motore 4.4
autoradio 3.31
avviamento motore ..... 2.3 → 2.9
avvisatore acustico 1.68
avvisatori acustici e luminosi 1.68
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici ..... 2.20 → 2.26, 2.24 → 2.26

B

bagagliaio ..... 3.24, 3.26 → 3.28
bambini ..... 1.2, 1.8 – 1.9, 1.28 – 1.29, 3.12 – 3.13
bambini (sicurezza) 1.2, 1.12
barre del tetto 3.30
batteria ..... 4.12, 5.28 – 5.29
    riparazione ..... 5.28 – 5.29
bloccaggio automatico delle porte durante la guida 1.15
bloccaggio delle porte ..... 1.2 → 1.15
bracciolo
    anteriore 3.16

C

cambio automatico (utilizzo) ..... 2.43 → 2.45
cambio marce ..... 2.12, 2.43 → 2.45
capacità del serbatoio del carburante ..... 1.74 → 1.76
capacità olio motore ..... 4.5 – 4.6
caratteristiche dei motori 6.3, 6.5
caratteristiche tecniche ..... 6.4 → 6.7
caravanning 3.29, 6.6
carburante
    consigli per risparmio energetico ..... 2.13 → 2.17
    consumo ..... 2.13 → 2.17
    qualità ..... 1.74 → 1.76
    riempimento ..... 1.44, 1.74 → 1.76
carichi rimorchiabili 6.6
carico ammesso sul tetto 6.6
carta RENAULT
    pila 5.21
    utilizzo ..... 1.2 → 1.10, 2.3 → 2.5
cassetta degli attrezzi 5.7
catalizzatore ..... 2.10 – 2.11
chiave della ruota 5.7
chiave di emergenza ..... 1.2 → 1.4
chiave per copparuota ..... 5.7 – 5.8
chiusura ad effetto globale 1.10
chiusura delle porte ..... 1.11 → 1.15
cinture di sicurezza ..... 1.18 → 1.24, 1.27
climatizzazione ..... 3.4 → 3.11

INDICE ALFABETICO (2/5)

cofano motore.....4.2 – 4.3
comandi.....1.40 → 1.43
comando integrato del telefono viva voce.....3.31
computer di bordo.....1.44 → 1.48, 1.51 → 1.60
consigli antinquinamento.....2.18
consigli di guida.....2.13 → 2.17
consumo di carburante.....2.13 → 2.17
controllo anticorrosione.....6.14 → 6.18
controllo della trazione: A.S.R.....2.27 → 2.31
controllo dinamico della stabilità: ESC.....2.27 → 2.31
controllo livelli:
liquido dei freni.....4.8
liquido di raffreddamento.....4.7
serbatoio liquido lavavetri.....4.9
coppe ruota.....5.8
cric.....5.7
cruscotto.....1.40 → 1.43

D

dimensioni.....6.4
disappannamento
parabrezza.....3.5, 3.7 → 3.10
vetro posteriore.....3.4, 3.7 → 3.10
disattivazione degli airbag passeggero anteriore.....1.37
display.....1.44 → 1.50
dispositivi di protezione laterale.....1.26
dispositivi di sicurezza bambini.....1.28 – 1.29, 1.31 → 1.37
dispositivi di sicurezza complementari.....1.27
alle cinture anteriori.....1.21 → 1.24
alle cinture posteriori.....1.25
laterali.....1.26
dispositivo complementare alle cinture.....1.21 → 1.27

E

Eco guida.....2.13 → 2.17
equipaggiamenti multimediali.....3.31, 5.22
ESC: Controllo dinamico della stabilità.....1.46, 2.27 → 2.31

F

fari
anteriore.....5.14 → 5.16
regolazione.....1.69 – 1.70
sostituzione delle lampadine.....5.14 → 5.16
filtro
abitacolo.....4.9
dell'aria.....4.9
dell'olio.....4.5 – 4.6
foratura.....5.2 – 5.3, 5.7, 5.9 – 5.10
frenata d'emergenza.....2.27 → 2.31
freno a mano.....2.12
funzione Stop and Start.....2.6 → 2.9
fusibili.....5.23 → 5.27

G

giustificativi di manutenzione.....6.8 → 6.13
gonfiaggio dei pneumatici.....4.10 – 4.11
guida.....2.2 → 2.5, 2.10 – 2.11, 2.13 → 2.17, 2.20 → 2.26, 2.24 → 2.40, 2.43 → 2.45
guida assistita.....2.27 → 2.42

I

illuminazione.....3.14
illuminazione:
esterna.....1.65 → 1.70
interna.....3.14, 5.19 – 5.20
quadro della strumentazione.....1.65
inconvenienti
anomalie di funzionamento.....5.35 → 5.40
indicatori:
del quadro della strumentazione.....1.44 → 1.52
di direzione.....1.68
inserimento del contatto del veicolo.....2.3 → 2.5

Isofix ..... 1.31 – 1.32

K
kit di gonfiaggio dei pneumatici .....5.4 → 5.6

L
lampadine
sostituzione .....5.14 → 5.20
lampeggianti .....1.68, 5.14 → 5.18
lavaggio .....4.13 – 4.14
lavavetri .....1.71 → 1.73
leva del cambio..... 2.12
leva del cambio automatico .....2.43 → 2.45
limitatore di velocità .....1.47, 2.32 → 2.34
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento motore..... 4.7
livelli.....4.7 → 4.9
livello carburante .....1.44 → 1.49
livello olio motore.....4.4 → 4.6
luci:
abbaglianti 1.44, 1.65, 5.14
anabbaglianti .....1.44, 1.65, 5.14 → 5.16
antinebbia 1.44, 1.67, 5.18
di direzione .....1.44, 1.68, 5.14 → 5.17
di posizione.....1.65, 5.14 → 5.17
di retromarcia..... 5.18
di stop ..... 5.17 – 5.18
regolazione ..... 1.69 – 1.70
segnalazione pericolo 1.68

M
manovella 5.7
manutenzione..... 2.18
manutenzione:
carrozzeria ..... 4.13 – 4.14
meccanica.....4.4, 4.12, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni ..... 4.15 – 4.16
masse 6.6
messa in stand-by del motore .....2.6 → 2.9
messaggi sul quadro della strumentazione .....1.51 → 1.60
modalità ECO 2.15
montaggio autoradio..... 5.22
motore
caratteristiche 6.5

O
olio motore.....4.4 → 4.6
ora ..... 1.62 – 1.63
orologio..... 1.62 – 1.63

P
parabrezza termico.....3.7 → 3.10
parcheggio assistito..... 2.39 – 2.40
particolarità dei veicoli a benzina..... 2.10
particolarità dei veicoli diesel..... 2.11
pezzi di ricambio..... 6.7
pianale mobile 3.26
pila carta RENAULT 5.21
plafoniera..... 3.14, 5.19
pneumatici ..... 2.17, 2.20 → 2.26, 2.24 → 2.26, 4.10 – 4.11, 5.11 → 5.13
portapacchi
barre del tetto..... 3.30
porte/sportello del bagagliaio.....1.2 → 1.15
posacenere..... 3.20
posizione di guida
regolazioni .....1.18 → 1.20
posto di guida .....1.40 → 1.48
predisposizione autoradio..... 5.22
presa accessori 3.20
pressione dei pneumatici.....2.20 → 2.26, 2.24 → 2.26, 4.10 – 4.11, 5.12

pretensionatori ..... 1.21 → 1.24
pretensionatori delle cinture
di sicurezza anteriori ..... 1.21 → 1.24
protezione anticorrosione 4.13
pulizia:
interno del veicolo ..... 4.15 – 4.16
pulsante di avviamento/spegnimento del motore ..... 2.3 → 2.5

Q
quadro della strumentazione ..... 1.44 → 1.60

R
regolatore di velocità ..... 1.47, 2.35 → 2.38
regolatore-limitatore di velocità ..... 2.32 → 2.38
regolazione dei fari ..... 1.69 – 1.70
regolazione dei sedili anteriori 1.17
regolazione della posizione di guida ..... 1.16 → 1.20, 3.21
regolazione della temperatura ..... 3.7 → 3.11
regolazione elettrica dell'altezza dei fari ..... 1.69 – 1.70
retromarcia
passaggio ..... 2.12, 2.43 → 2.45
retrovisori 1.64
ripiano posteriore 3.25
riscaldamento ..... 3.4 → 3.11
risparmi di carburante ..... 2.13 → 2.17
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.15 – 4.16
rivestimento sedili ..... 4.17 → 4.21
rodaggio 2.2
ruota di scorta ..... 5.2 – 5.3
ruote (sicurezza) ..... 5.11 → 5.13

S
sbloccaggio delle porte ..... 1.13 – 1.14
sbrinamento/disappannamento del parabrezza ..... 3.7 → 3.10
sedile posteriore ..... 4.20 – 4.21
sedile unico posteriore ..... 3.22 – 3.23, 4.20 – 4.21
sedili anteriori 4.17
regolazione ..... 1.16 → 1.18
sedili posteriori 1.20
funzionalità ..... 3.22 – 3.23
sedili termici 1.17
sedili: rivestimento ..... 4.17 → 4.21
seggiolini per bambini ..... 1.28 – 1.29, 1.31 → 1.36
segnalazione illuminazione ..... 1.65 → 1.70
segnale
luminoso 1.68
segnale pericolo 1.68
sensore di retromarcia ..... 2.39 – 2.40
serbatoio
lava-vetri 4.9
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento 4.7
serbatoio carburante
capacità 1.74
servofreno di emergenza ..... 2.27 → 2.31
servosterzo 1.61
servosterzo variabile 1.61
sicurezza bambini ..... 1.28 – 1.29, 1.31 → 1.36
sicurezza dei bambini ..... 1.8 – 1.9, 1.12, 1.24, 1.28 – 1.29, 1.31 → 1.37, 2.3, 3.12 – 3.13
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS ..... 2.27 → 2.31
sistema di controllo della trazione: A.S.R. ..... 2.27 → 2.31
sistema di navigazione 3.31
sistema di ritegno bambini ..... 1.28 – 1.29, 1.31 → 1.37
sistema di traino
montaggio 3.29
sollevamento del veicolo
sostituzione della ruota ..... 5.9 – 5.10
sostituzione della ruota ..... 5.9 – 5.10
sostituzione delle lampadine ..... 5.14 → 5.20
sostituzione olio motore ..... 4.5 – 4.6

spazzole dei tergivetri ..... 5.31 – 5.32
specchietti di cortesia 3.19
spegnimento del motore ..... 2.3 → 2.5
spia di controllo ..... 1.44 → 1.60
Stop and Start ..... 1.47, 2.6 → 2.9

T
tappo serbatoio carburante ..... 1.74 → 1.76
targhette di identificazione 6.3
telecamera per la retromarcia ..... 2.41 – 2.42
telefono 3.31
temperatura esterna 1.63
tergivetro ..... 1.71 → 1.73
    spazzole ..... 5.31 – 5.32
traino
    riparazione ..... 5.33 – 5.34
    sistema di traino 3.29
trasporto bambini ..... 1.28 – 1.29, 1.31 → 1.37
trasporto di oggetti
    nel bagagliaio 3.28
    sul tetto 6.6

V
vani di riordino ..... 3.15 → 3.19
vani portaoggetti ..... 3.15 → 3.19
vano portaoggetti ..... 3.15 → 3.19
ventilazione ..... 3.2 → 3.11
vernice
    manutenzione ..... 4.13 – 4.14
volante
    regolazione 1.61

W
warning 1.68

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60
NU 1007-8 – 99 91 068 87R – 04/2016 – Edition italienne